OTTO KRUNTZ

CORRIERE dei RAGAZZI

Anno IV - SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL CORRIERE DELLA SERA - N. 7 - 16 FEBBRAIO 1975 - L. 250

DAL NOSTRO INVIATO NEL TEMPO

ALBO AVVENTURA

L'OMBRA

IL DISTRUTTORE

WESTERN COMANCHE

I LADRI DEL FIUME

TG
SEBINO
LA BAMBOLA ITALIANA NEL MONDO

a.s. - brescia

PUCCI
amore di mamma
premendo il pancino
muove la bocca
uè... uè...

tecnogiocattoli s.p.a.

CORRIERE dei RAGAZZI

SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL *CORRIERE DELLA SERA*

N. **7** **16** FEBBRAIO **1975**

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA:
20100 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17
AMMINISTRAZIONE: 20100 MILANO
VIA SOLFERINO 28 - PRINTED IN ITALY

DIRETTORE RESPONSABILE
GIANCARLO FRANCESCONI

CAPO SERVIZIO - JOSE' PELLEGRINI

RESPONSABILE LETTERARIO - MINO MILANI

REDATTORI
ALFREDO CASTELLI - FERRUCCIO DE BORTOLI
GIUSEPPE ZANINI

GRAFICI - DISEGNATORI
FEDERICO MAGGIONI - VITTORIO CANALE
ALDO DI GENNARO - RENATO FRASCOLI
ALVARO MAZZANTI - ANGIOLA MORENGHI
ADALBERTO RAMPOLDI - MARIO UGGERI

SEGRETERIA DI REDAZIONE
MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI

IN QUESTO NUMERO

FUMETTI

pag. 3 L'avventura della realtà - **Operazione Mano di Piuma**
» 12 Inviato nel Tempo: Guerra all'Est
» 24 Otto Kruntz
» 54 Olaf il vichingo
» 60 Pony
» 65 Comanche
» 84 Zio Boris

SERVIZI E RUBRICHE

pag. 11 Ragazzi-Lettere
» 26 L'ippopotamo
» 32 Come, dove, quando, perché
» 56 I decreti delegati
» 58 Ragazzina-Tu
» 62 Il Rubricone
» 74 Giochi
» 83 Oroscopo

ZOOM

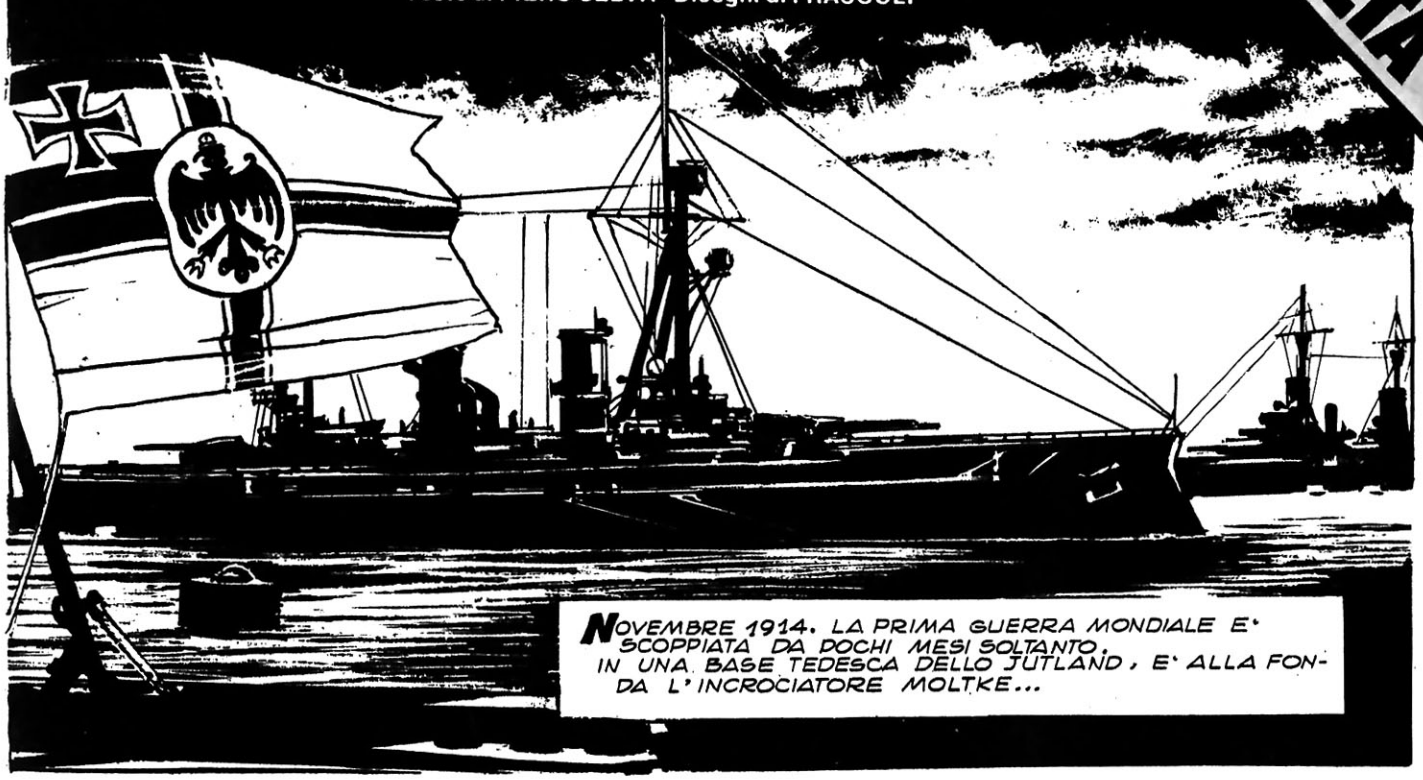
pag. 75 Zoom sport
» 79 Zoom mercatino
» 81 Zoom attualità
» 82 Zoom strip - **Lupo Alberto**

ALBO AVVENTURA

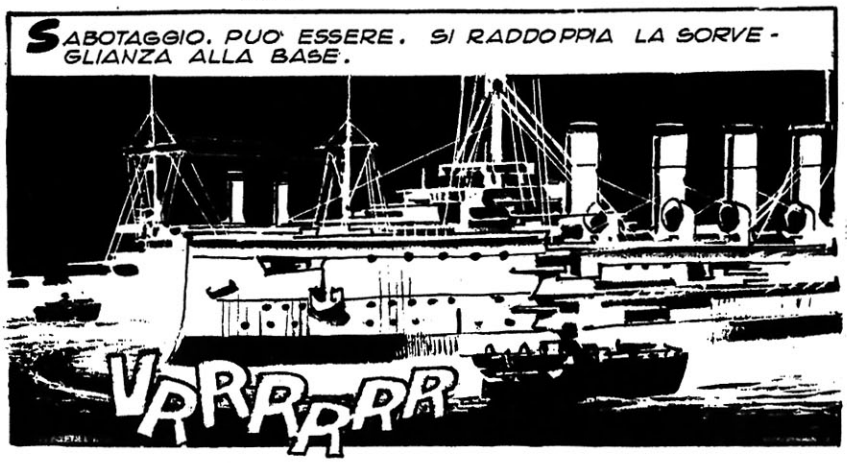
L'ombra - Il distruttore

OPERAZIONE "MANO DI PIUMA"

Testo di PIERO SELVA - Disegni di FRASCOLI



NOVEMBRE 1914. LA PRIMA GUERRA MONDIALE E' SCOPPIATA DA POCHI MESI SOLTANTO. IN UNA BASE TEDESCA DELLO JUTLAND, E' ALLA FONDA L'INCROCIATORE MOLTKE...



MA, DOPO DUE MESI...

WROOM!

SIGNORI, NON CI SONO PIU' DUBBI. NELLA BASE, E FORSE TRA DI NOI, C'E' UNA SPIA, UN AGENTE NEMICO. DOBBIAMO IDENTIFICARLO!

IL COL. REISENTHAL, DEL CONTROSPIONAGGIO.

I MIEI UOMINI SONO MOBILITATI 24 ORE SU 24. CHIEDO UNA MAGGIOR COLLABORAZIONE DELLA POLIZIA MILITARE.

IL MAGGIORE HUSS, CAPO DELLA POLIZIA MILITARE.

STIAMO FACENDO DEL NOSTRO MEGLIO, SIGNOR AMMIRAGLIO.

LA SEDUTA VIENE TOLTA. TUTTI SE NE VANNO TRANNE IL TENENTE VON BELLER, AVVOCATO MILITARE.

EBBENE.? AVETE QUALCOSA DA DIRMI, BELLER.?

SI', SIGNORE...

SI TRATTA DI QUALCHE PROCESSO.? CHI DOVETE DIFENDERE, STAVOLTA.?

NO, SIGNOR AMMIRAGLIO... MA HO UN SOSPETTO.

SOSPETTO.? E SU COSA.?

SUL...SABOTATORE, AMMIRAGLIO.

COSA.? PARLATE, BELLER.!

ECCO... QUALCHE MESE FA, NON SO SE RICORDATE, DIFESI UN GIOVANE MARINAIO ACCUSATO D'OLTRAGGIO GRAVE A UN UFFICIALE... ERA LA PRIMA VOLTA CHE PRENDEVO PARTE A UN PROCESSO DAVANTI A UNA CORTE MILITARE...

LO SO, E QUEL GIOVANE FU FUCILATO. UN INSUCCESSO PER VOI, BELLER.! MA POCHE CHIACCHIERE.! AVETE DEI SOSPETTI.? PARLATE.!

CERTO... LA SERA DELLA FUCILAZIONE...

... ANDAI A DIRE QUALCHE PAROLA DI CONSOLAZIONE ALLA MADRE DEL RAGAZZO... HA UN'OSTERIA, SULLE COLLINE, A UNA DOZZINA DI CHILOMETRI DA QUI...

"LA POVERETTA MI FECE ENTRARE IN CUCINA... PIANGEVA..."

"CERCAI DI CONSOLARLA, COME POTEI..."

"POI MI ALZAI PER ANDARMENE, MA GIUNTO SULLA SOGLIA DELL'OSTERIA..."

MA... QUELLO SEMBRA... QUELLO E'...

C'ERA UN UOMO... CHE CONOSCIAMO BENE... ERA LA', VESTITO DA CONTADINO, PARLOTTAVA CON UN ALTRO UOMO. QUESTI GLI PASSO' QUALCOSA...

...L'UOMO USCI'. QUANDO FUI FUORI DALL'OSTERIA, NON LO VIDI PIU'.

IL TENENTE VON BELLER HA NARRATO LA SUA STORIA.

AH. E QUELL'UOMO E'... UN UFFICIALE?

SI', SIGNORE.

DITEMI IL SUO NOME.

PREFERIREI DI NO.

VORREI FARE ALTRE INDAGINI. POTREBBE TRATTARSI DI UNA RASSOMIGLIANZA, E...

VI ORDINO DI DIRMI QUEL NOME!

VON BELLER ACCOSTA LA BOCCA ALL'ORECCHIO DELL'AMMIRAGLIO, SUSSURRA UN NOME...

COSA? SIETE PAZZO? SIETE COMPLETAMENTE PAZZO? QUELLO E' UNO DEI MIGLIORI UFFICIALI GERMANICI! UN PARENTE DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE!

LO SO, MA PERCHE' ANDARE IN QUELLA OSTERIA VESTITO DA CONTADINO?

VI SARETE SBAGLIATO.

NO, SIGNORE.

ATTENZIONE: VOI RISCHIATE GROSSO.

PERO', E' STRANO...

AMMIRAGLIO, FATE PERQUISIRE LA SUA CASA. O LUI STESSO. LE PROVE DEL TRADIMENTO, FORSE LE PORTA CON SE'.

SENTITE, BELLER: SE NON SIAMO CERTI, OGNI NOSTRO ATTO CONTRO DI LUI ***E' LA NOSTRA FINE.*** SE SI AGISCE, OCCORRE LA ***CERTEZZA ASSOLUTA*** DI COLPIRE NEL SEGNO. PENSATECI. BUONGIORNO.

BUONGIORNO, E COSI' IL TENENTE VON BELLER SI RECO' ALLA PRIGIONE MILITARE...

... E PASSO', DI CELLA IN CELLA, A PARLARE CON I SOLDATI CHE AVREBBE DOVUTO DIFENDERE NEI PROCESSI...

POI...

MARINAIO DI PRIMA CLASSE JOACHIM GUNTER, SIGNOR TENENTE.

GUNTER... VEDIAMO UN PO'...

UHM... ACCUSATO D'AVERE RUBATO IL PORTAFOGLI DEL COMANDANTE DELLA SUA NAVE... BRUTTA FACCENDA, GUNTER...

NON SOLO E' FURTO: E' VIOLAZIONE DI DOMICILIO. TI SEI INTRODOTTO NELLA CABINA DEL COMANDANTE, HAI APERTO I SUOI CASSETTI... RISCHI D'ESSERE SCAMBIATO PER UN AGENTE NEMICO!

NO! NO TENENTE...

NON MI SONO INTRODOTTO IN NESSUNA CABINA. HO RUBATO IL PORTAFOGLIO DEL COMANDANTE MENTRE LUI STAVA PARLANDO CON ME. SE NON FOSSE STATO PER UNA SPIA, NON MI AVREBBERO MAI SCOPERTO.'

UN MOMENTO. VUOI DIRE CHE IL COMANDANTE NON S'E' ACCORTO CHE GLI HAI RUBATO IL PORTAFOGLIO?

ESATTO. LO TENEVA NELLA TASCA INTERNA DELLA GIUBBA, CHE ERA ABBOTTONATA...

... MA SAPETE?, MI CHIAMANO "MANO DI PIUMA". SONO... EHM, ERO UN LADRO PROFESSIONISTA... FURTI EHM... CON DESTREZZA, SIGNORE...

CHIACCHIERE. ME NE VADO. TORNERO' QUANDO TI DECIDERAI A DIRE LA VERITA'.

OH, CERTO, TENENTE. MA PRIMA DI ANDARE...

...NON VOLETE CHE VI RESTITUISCA IL PORTAFOGLIO CHE VI HO RUBATO?

UN LAMPO NELLA MENTE DI VON BELLER...

PERBACCO.' GUNTER... SE FARAI QUELLO CHE TI DICO IO, USCIRAI DI QUI PULITO COME UN PANNO DI BUCATO.'

IL TENENTE VON BELLER ESPOSE IL SUO PIANO ALL'AMMIRAGLIO.

PAZZESCO.' E' UN PIANO SEMPLICEMENTE PAZZESCO.'

PROVATECI, BELLER.' MA ATTENTO: LA RESPONSABILITA' E' TUTTA E SOLO VOSTRA!'

D'ACCORDO, SIGNOR AMMIRAGLIO.

LE SETTIMANE CHE SEGUIRONO FURONO PER VON BELLER, UNA SPECIE DI SOGNO. SEGUITO DA GUNTER, CHE ERA STATO SCARCERATO, VAGO' PER NOTTI E NOTTI...

...TENENDO D'OCCHIO UNA CERTA CASA, UNA CERTA FINESTRA...

... UNA CERTA PERSONA.

GUNTER.! CI SIAMO.! QUALCOSA MI DICE CHE CI SIAMO.!

L'UOMO E' QUELLO, VERO.?

COMINCIO' UN SILENZIOSO INSEGUIMENTO...

... CHE SI CONCLUSE IN UNA CHIESA NELLA QUALE L'UOMO ENTRO'.

SCOMMETTO CHE HA UN APPUNTAMENTO... E CHE USCIRA' DALLA CHIESA CON DEI DOCUMENTI COMPROMETTENTI.!

CHE FACCIO.?

DOVRAI RUBARGLI IL PORTAFOGLIO QUANDO USCIRA' DALLA CHIESA, PORTARLO A ME; IO GUARDERO' COSA C'E' DENTRO E TE LO RIDARO': PRIMA CHE L'UOMO TORNI A CASA, DEVI RIMETTERGLIELO IN TASCA.

HA INIZIO L'OPERAZIONE "MANO DI PIUMA"...

...LA BELLA VITA DEL MARINAR...

... ECCO, E' USCITO...

LA BELLA VITA DEL MARINAR...

OH.!... SCUSATE.!

MALEDIZIONE.! SEI UBRIACO.!...

SCUSATE, SIGNORE, MILLE... CENTOMILA SCUSE.!...

SEI UN IDIOTA.! AH.!...

SONO UN IDIOTA... PERO' HO IL TUO PORTAFOGLI.
SI'! ECCOLI... PERFETTO! ORA VA' A RIMETTERE IL PORTAFOGLIO AL SUO POSTO! IO CORRO A FARE UNA TELEFONATA!
GUNTER PORTA IL PORTAFOGLIO AL TENENTE VON BELLER...
FA' VEDERE... VEDIAMO SE...
MENTRE VON BELLER TELEFONAVA...
...'MANO DI PIUMA' ATTENDEVA L'UOMO IN FONDO ALLA STRADA. NON FINGEVA PIU' DI ESSERE UBRIACO...
SCUSATE, SIGNORE; MI FATE ACCENDERE?
PREGO.
QUESTIONE DI POCHI ISTANTI.
MOLTO GENTILE.
NON C'E' DI CHE.
UNA RAPIDA CORSA NELLA NOTTE...
FATTA, TENENTE!
ECCO: QUESTA CARTA TI LIBERA DA OGNI GUAIO! ADDIO, 'MANO DI PIUMA'!

POCHI MINUTI DOPO, L'UOMO ENTRAVA NELLA SUA CASA...

FERMO, SIGNOR COLONNELLO! HO L'ORDINE DI PERQUISIRVI!

IDIOTA! NON MI RICONOSCETE? SONO IL COLONNELLO REISENTHAL!

DATEMI IL VOSTRO PORTAFOGLIO!

IL... IL MIO PORTAFOGLIO?.. COME OSATE?

DATEMELO. O LO PRENDERO' CON LA FORZA!

NON MI AVRETE!

FERMO, COLONNELLO!

FUOCO!

BANG!

AH!

CRASH!

L'OPERAZIONE "MANO DI PIUMA" ERA CONCLUSA CON L'ARRESTO DEL TRADITORE...

FINE

RAGAZZI LETTERE

Indirizzate a: *Lettere al Corriere dei Ragazzi,* via Scarsellini 17, 20100 Milano

UNA CRISI DI COSCIENZA

La prego di pubblicarmi questa lettera prima di qualche altra perché mi serve urgentemente il suo gentile consiglio. Sono un ragazzo di 10 anni e sono dispiaciuto per mio fratello che ne ha diciannove. Questi da nove mesi si è rinchiuso in casa e non vuole confidarsi con nessuno, ha abbandonato tutti i suoi amici e inoltre ha detto che lui non crede più in Dio. Prima però ci credeva, e in più ha detto che non l'interessa più la vita. Certo che però ha le sue buone ragioni. Ma se ha diciannove anni le dovrebbe superare queste crisi. Lei che ne pensa? (Rosario, Portici)

Scusami se pubblico con molto ritardo la tua lettera ma solo ora è uscita tra le tantissime che ho sul tavolo. Spero che nel frattempo tuo fratello si sia riconciliato col mondo. Crisi religiose o politiche o comunque spirituali sono tipiche di una certa età, quella di tuo fratello. Che posso dirti? Che io stesso a quella età ho disperato per la mia vita, ho avuto la mia crisi religiosa e che ho superato tutto come d'incanto un giorno che il sole splendeva più degli altri giorni (così a me pareva...)? A cosa ti servirebbe? Io penso che ognuno è solo di fronte al problema della propria identità, del capire cioè il senso della propria destinazione, del perché e del come operare nel mondo. Eppoi io non conosco tuo fratello, e non so quindi quale sia il suo vero problema anche se posso intuirlo. Potrei suggerirti invece qualche cosa che tu puoi fare per aiutarlo. Per prima cosa fagli capire che tu hai bisogno di lui, in modo affettuoso ma non troppo per non creargli il sospetto che tu voglia entrare nella sua intimità. Nessuno è più geloso della propria intimità di chi si trova a tu per tu con la coscienza. Perché in quella condizione l'individuo si sente terribilmente solo e crede di essere unico in quella solitudine e ne coltiva e custodisce gelosamente la più privata delle amministrazioni.
Ponigli i tuoi problemi, cerca di «distrarlo», ponigli anche problemi che abbiano attinenza col clima spirituale in cui si trova. Che so, ad esempio chiedigli se per lui Dio esiste o sennò che senso ha la nostra vita. Insomma il pericolo è che tuo fratello non voglia più riconoscere l'esistenza di una realtà esterna e un giusto rapporto con essa. Cerca di coinvolgerlo nelle ragioni positive della vita. Chiedi che ti porti in un museo a spiegarti quel meraviglioso mondo che è la forza creativa dell'uomo, fatti accompagnare ad una partita. Se ne avete la possibilità andate insieme ad un concerto: il potere liberatorio e rasserenante della musica è noto a tutti. Meglio che niente, fate delle gite in bicicletta. Fagli sentire insomma che la vita è un dono meraviglioso, come il grande e bellissimo impegno di costruirla.

PINGUINI E SASSOLINI

Ho letto nel numero 47 del CdR come fanno i pinguini a riconoscere le femmine. La mia maestra mi ha detto che non è affatto vero che offrono durante la stagione degli amori un sassolino e che non sono in grado di riconoscere il sesso dei loro simili. (Lettera firmata)

La storia dei sassolini, che i pinguini offrirebbero per trovare uan compagna, ha ingenerato molti equivoci, ma il professor Silvio Zavatti nel suo libro «I Poli» è molto chiaro. Il maschio non distingue la femmina e il sassolino viene offerto sia per riconoscere... la pinguina, sia per corteggiarla.

IL RACCATTAPALLE DI ASCOLI

Non so se ha presente l'episodio che è successo domenica 12 gennaio, nell'incontro Ascoli-Bologna, quando un raccattapalle ha «parato» un tiro di Savoldi, già entrato in porta. Ebbene, ad una settimana di distanza, questo ragazzo è stato portato alla «Domenica sportiva». Non sono indignato per il fatto in sé, ma per come è stata presentata la cosa. Non parlo per invidia, ma a questo ragazzo è stata posta la domanda se avesse già il posto di lavoro assicurato, dopo gli studi. Egli, non avendolo, sono sicuro che in questo modo l'otterrà. Grazie al suo gesto. Mi permetta di dire che, a somme tirate, per riuscire a questo mondo bisogna avere una buona «faccia di tolla» e un mucchio di fortuna. (Luciano, Milano)

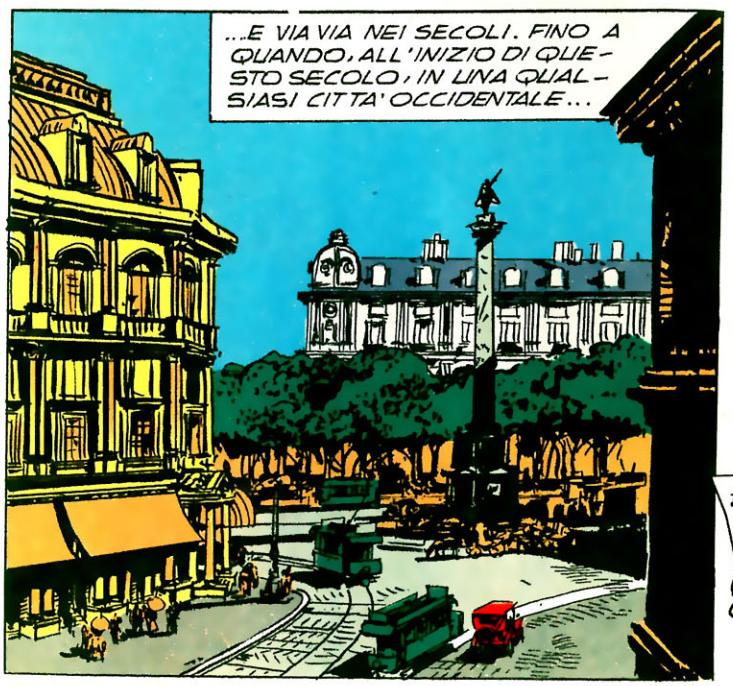
Non penso che il ragazzo di Ascoli abbia allungato il piede e spinto fuori dalla porta il pallone calciato da Savoldi (sarebbe stato il quarto gol per il Bologna, contro uno dell'Ascoli) per ottenere un posto di lavoro. Sono sicuro che l'ha fatto istintivamente e inconsciamente, solo ed esclusivamente per la sua squadra. Un tifoso, anche se non corre sul campo assieme ai suoi undici beniamini, partecipa a tal punto, da immedesimarsi nelle situazioni di gioco. Così, in quel momento, il ragazzo di Ascoli forse stava sognando. Stava sognando di essere un difensore della sua squadra, deluso e arrabbiato per la sconfitta, e la tentazione di allungare il piede è stata troppo forte. Le conseguenze, certo, non le poteva prevedere. Che in Italia e non solo in Italia, per progredire socialmente, per ottenere un posto di lavoro, valga più la «faccia di tolla» dell'onestà e delle capacità personali è fuori di dubbio, ma che il ragazzino di Ascoli lo abbia fatto con quell'intento lo escluderei. E' stato solo un fatto curioso, istintivo, non calcolato e quindi simpatico, che lo stesso Savoldi autore del gol «negato» ha giustamente capito e perdonato.

DAL NOSTRO INVIATO NEL TEMPO MINO MILANI

Disegni di
MICHELUZZI

GUERRA ALL'EST

IL SOLE E LA NOTTE, IL CALDO E IL FREDDO, IL BELLO E IL BRUTTO... **L'ORIENTE E L'OCCIDENTE.** QUESTO CONTRASTO PUO' ANCHE NON PIACERCI. MA E' UNA REALTA'...



L'ASIA AGLI ASIATICI!
LE PETIT MATIN
QUESTA E' BUONA! E CHE COSA E', POI, L'ASIA?
BE'... LA CINA, L'INDIA, IL GIAPPONE...
"... IN INDIA, CI SONO GLI INGLESI..."
"...IN CINA GLI EUROPEI FANNO QUELLO CHE VOGLIONO. PEKINO E' IN PRATICA CONQUISTATA DALL'OCCIDENTE..."
"QUANTO AL GIAPPONE... ...SOLO CINQUANT'ANNI FA ERA NEL PIENO MEDIO EVO... IL GIAPPONE, LE GEISHE, I SAMURAI..."
PERO' IL GIAPPONE HA FATTO GUERRA ALLA CINA, E HA VINTO.
BOH.' SONO SEMPRE FACCENDE TRA GENTE DALLA PELLE GIALLA.' DATE RETTA A ME...
L'AURORE
MATIN
L'ASIA COME POTENZA NON ESISTE. IL GIAPPONE NON OSERA' MAI SFIDARE UNA 'POTENZA OCCIDENTALE: UNA POTENZA, VOGLIO DIRE, D'UOMINI DALLA PELLE BIANCA!...

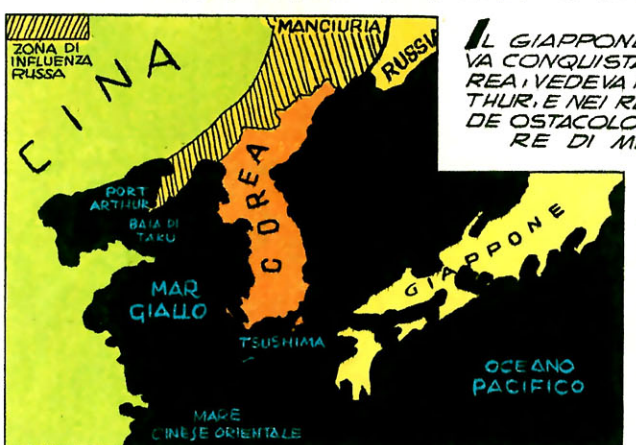
MA NEL FEBBRAIO DEL 1904, UNA NOTIZIA SCOSSE L'OCCIDENTE...

LA FLOTTA GIAPPONESE HA ATTACCATO LA FLOTTA RUSSA A PORT ARTHUR!

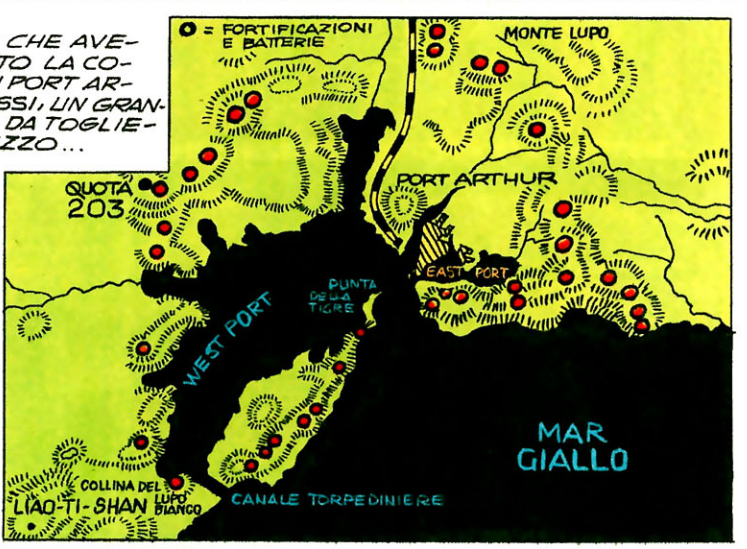
WAR IN ASIA EXTRA

... SI'. I GIAPPONESI AVEVANO ATTACCATO DI SORPRESA LE NAVI RUSSE, INFLIGGENDO LORO GRAVI PERDITE.

E I RUSSI ERANO STATI COSTRETTI A RITIRARSI NELLA RADA DI PORT ARTHUR, MUNITISSIMA BASE RUSSA.



IL GIAPPONE CHE AVEVA CONQUISTATO LA COREA, VEDEVA IN PORT ARTHUR, E NEI RUSSI, UN GRANDE OSTACOLO DA TOGLIERE DI MEZZO...



LA BASE ERA POTENTEMENTE FORTIFICATA, E CINTA DA COLLINE MUNITISSIME E DA UNA LINEA DI FORTI.

L'ORIENTE SFIDA DUNQUE L'OCCIDENTE! IL MONDO SEPPE, DAI GIORNALISTI, LA VERITA'...

BISOGNA CHE CAMBIAMO LE NOSTRE IDEE SUI GIAPPONESI... VI SCRIVO QUESTO SERVIZIO DAL LORO CAMPO PRINCIPALE...

"DEL VECCHIO GIAPPONE SEMBRA RIMASTO SOLO IL GRIDO DI GUERRA..."

"... I GIAPPONESI NON SONO VESTITI DA SAMURAI..."

"... GLI UFFICIALI HANNO LA SPADA, SI': MA ORDINANO IL FUOCO AI GROSSI CALIBRI..."

BANZAI

LA CINTA ESTERNA DI PORT ARTHUR ERA CONTINUAMENTE BATTUTA DALL'ARTIGLIERIA...

UHM, CHISSA' COSA CI SARA' DIETRO A QUEL FUMO!

VUOI DIRE CHE COSA CI SARA' DENTRO PORT ARTHUR?

ESATTO!

NON AVETE LETTO QUESTO GIORNALE RUSSO? DICE CHE A PORT ARTHUR TUTTO VA BENE! DICE CHE LA CITTA' E' ASSOLUTAMENTE INESPUGNABILE!

ПОЧТОВАЯ МАРКА

MAH!... MI PIACEREBBE DARE UN'OCCHIATA DI PERSONA!
I RUSSI NON AMMETTONO GIORNALISTI A PORT ARTHUR! CI VORREBBE UN TRUCCO...
QUALCHE SERA DOPO, UNA PATTUGLIA RUSSA IN RICOGNIZIONE SULLE COLLINE...
ALT!... FERMO O SPARIAMO!
... AVVISTA UN TIPO SOSPETTO.
CHI SEI?
UNA SPIA GIAPPONESE, EH?
PARLA!
L'UOMO NON PARLO' E VENNE CONDOTTO A PORT ARTHUR...
SIGNOR CAPITANO, ABBIAMO CATTURATO QUEST'UOMO.
UNA SPIA. FATELO PARLARE!
NON VUOL APRIRE BOCCA.
NO? FUCILATELO, ALLORA. NON HO TEMPO DA PERDERE, IO!
MA IO, CAPITANO, SONO PROPRIO VENUTO PER FARVI PERDERE TEMPO. PERMETTETE? HENRY FULLER, DEL NEW YORK TIME!

FULLER VENNE CONDOTTO DAVANTI AL COMANDANTE RUSSO, IL GENERALE STÖSSEL ANIMA DELLA RESISTENZA.

COSI', SARESTE UN GIORNALISTA, EH?

SI', GENERALE. ONORATO DI CONOSCERVI.

VOI AMERICANI SIETE PAZZI!

SONO VENUTO A VEDERE COME L'OCCIDENTE SCONFIGGE L'ORIENTE, GENERALE.

SI'. SCRIVETELO A TUTTO IL MONDO: PORT ARTHUR NON CEDERA'!

FULLER VIDE. NO, NON ERA L'OCCIDENTE CHE STAVA VINCENDO! L'OCCIDENTE SI DIFENDEVA CONTRO UN TERRIBILE NEMICO! L'ASSEDIO DURO' LUNGHI MESI...

I GIAPPONESI ATTACCAVANO SENZA BADARE ALLE PERDITE, NELLO SCOPO DI PRENDERE LA COLLINA DEL 203 METRI, POSIZIONE CHE DOMINAVA LA BAIA DI PORT ARTHUR...

LA NOTTE SUL 24 AGOSTO, SULLA COLLINA, TRA I FUCILIERI SIBERIANI CHE LA PRESIDIANO.

ASPETTATE I GIAPPONESI PER STANOTTE, COLONNELLO?

SI'. CONTANO SUL BUIO, E VERRANNO. MA SIAMO PRONTI A RICEVERLI.

INFATTI, NEL BUIO, I GIAPPONESI AVEVANO AMMASSATO I LORO REGGIMENTI SOTTO LA COLLINA ...

NELLA NOTTE, MIGLIAIA D'UOMINI S'INERPICARONO IN SILENZIO SU PER IL COLLE, E NE RAGGIUNSERO LA CRESTA.

NON SEPPERO TRATTENERE UN GRIDO D'ENTUSIASMO!

BANZAI! BANZAI

FU COME UN SEGNALE. A QUEL GRIDO LA NOTTE SCOMPARVE. I RUSSI AVEVANO ACCESO I RIFLETTORI! I FUCILIERI SIBERIANI FECERO FUOCO!

BANG

TRACK

TRACK

TRACK

FU UNA TRAGICA NOTTE. I GIAPPONESI, CHE TORNARONO PIU' VOLTE ALL'ATTACCO, PERSERO IN POCHE ORE 15 MILA UOMINI!

BANG BANG BANG

AD ORRORE, ORRORE SI AGGIUNGEVA. NELLE NOTTI SEGUENTI, RUSSI E GIAPPONESI, INSIEME, FECERO FUOCO SUI CANI CHE INFIERIVANO SUI CADUTI.

ORMAI TUTTO IL MONDO SAPEVA CHE IL GIAPPONE ERA POTENTE. I RUSSI APPRESTARONO NEL LONTANISSIMO MAR BALTICO UNA FLOTTA CHE ANDASSE AL SOCCORSO DI PORT ARTHUR.

NICOLA II ZAR DI RUSSIA.

LE NOSTRE NAVI SCHIACCERANNO LA FLOTTA GIAPPONESE. NOI NON POSSIAMO ESSERE SCONFITTI. NOI RAPPRESENTIAMO L'OCCIDENTE.

LA FLOTTA DEL BALTICO SI METTEVA IN VIAGGIO. DOVEVA COMPIERE IL GIRO DEL MONDO, PER ARRIVARE A PORT ARTHUR...

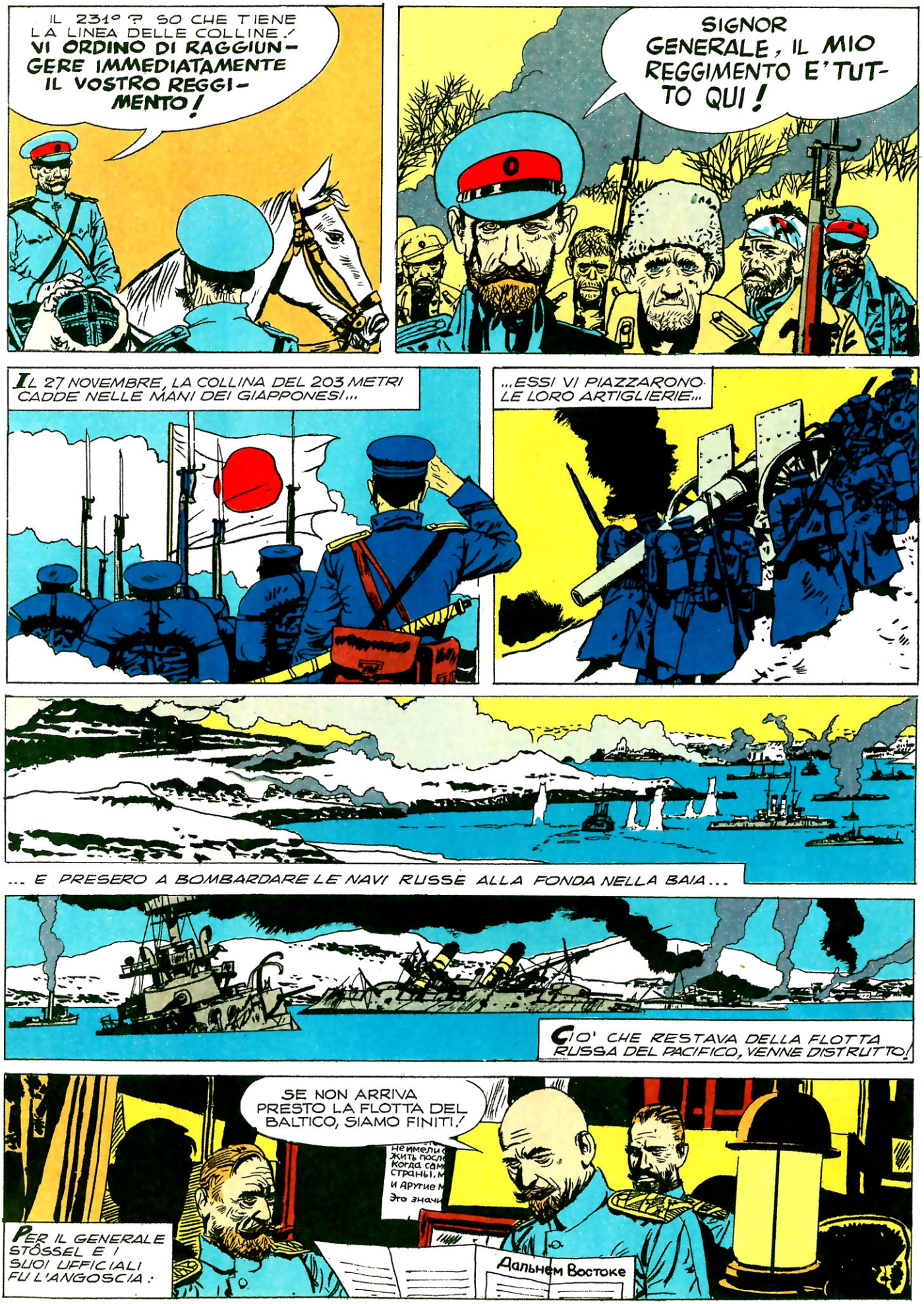
...E LA FORTEZZA ERA INTANTO SOTTOPOSTA AD ATTACCHI SEMPRE PIU' TERRIBILI. I FORTI CADEVANO A UNO A UNO...

LE PERDITE DEI RUSSI CRESCEVANO. UN GIORNO, DURANTE UNA RICOGNIZIONE, UN GENERALE RUSSO E IL SUO STATO MAGGIORE...

...S'IMBATTERONO IN UNA MEZZA DOZZINA DI SOLDATI...

MAGGIORE! DOVE ANDATE, VOI E I VOSTRI SOLDATI? DI CHE REGGIMENTO SIETE?

IO... IL 231, SIGNORE...


IL 231° ? SO CHE TIENE LA LINEA DELLE COLLINE ! VI ORDINO DI RAGGIUNGERE IMMEDIATAMENTE IL VOSTRO REGGIMENTO !
SIGNOR GENERALE, IL MIO REGGIMENTO E' TUTTO QUI !
IL 27 NOVEMBRE, LA COLLINA DEL 203 METRI CADDE NELLE MANI DEI GIAPPONESI...
...ESSI VI PIAZZARONO LE LORO ARTIGLIERIE...
... E PRESERO A BOMBARDARE LE NAVI RUSSE ALLA FONDA NELLA BAIA...
CIO' CHE RESTAVA DELLA FLOTTA RUSSA DEL PACIFICO, VENNE DISTRUTTO!
SE NON ARRIVA PRESTO LA FLOTTA DEL BALTICO, SIAMO FINITI !
PER IL GENERALE STÖSSEL E I SUOI UFFICIALI FU L'ANGOSCIA :
Дальнем Востоке

COMANDAVA I GIAPPONESI IL GENERALE NOGHI. ERA UN UOMO DI FERRO. PER LUI, PRENDERE PORT ARTHUR SIGNIFICAVA...
SIGNIFICA SCONFIGGERE L'OCCIDENTE. E NOI LO SCONFIGGEREMO.
VOI SAPETE CHE IN QUESTO ASSEDIO DI PORT ARTHUR HO PERDUTO DUE FIGLI. MA LA LORO ESISTENZA ERA NULLA, DAVANTI ALLO SCOPO DA RAGGIUNGERE...
GUARDATE. QUELLO E' IL FORTE DI CHI-KUAN-SHAN. TUTTI I NOSTRI SOLDATI NON DEBBONO VIVERE E MORIRE CHE PER QUELLO: PER CONQUISTARE IL FORTE DI CHI-KUAN-SHAN!
E FU COSI'. I GIAPPONESI SI GETTARONO ALL'ASSALTO, PRENDENDO A UNO A UNO TUTTI I FORTI RUSSI...
...E QUANDO MORIVANO, MORMORAVANO...
... CHI-KUAN-SHAN ...
VERSO LA FINE DI DICEMBRE, IL FORTE DI CHI-KUAN-SHAN FU DISTRUTTO DALLE MINE...
...E I GIAPPONESI NE CONQUISTARONO LE MACERIE. NULLA PIU' V'ERA DA DIFENDERE A PORT ARTHUR!

IL 1° GENNAIO 1905, IL GENERALE STÖSSEL ENTRO' NELL'UFFICIO TELEGRAFICO...

SERGENTE...

AGLI ORDINI.

HO UN MESSAGGIO PER IL VOSTRO ZAR...

GRANDE SOVRANO, PERDONATECI. ABBIAMO FATTO TUTTO QUELLO CHE ERA UMANAMENTE POSSIBILE...

...GIUDICATECI, MA SIATE MISERICORDIOSO. SONO COSTRETTO A FIRMARE LA CAPITOLAZIONE DI PORT ARTHUR...

L'ULTIMA NOSTRA SPERANZA E' NELLA FLOTTA DEL BALTICO!

I GIAPPONESI OCCUPAVANO INTANTO PORT ARTHUR. L'AVEVANO PAGATO CON 60 MILA CADUTI. ALCUNI MESI DOPO, IN MAGGIO, LA FLOTTA DEL BALTICO VENIVA DISTRUTTA NELLA BATTAGLIA DI TSHUSHIMA...

L'OCCIDENTE SAPEVA DI NON ESSERE PIU' PADRONE DEL MONDO. NESSUNO PIU' AVREBBE RISO ALLE PAROLE "L'ASIA AGLI ASIATICI". LA STORIA DEL MONDO ERA CAMBIATA PER SEMPRE.

ISOKU MARU

FINE

In guerra i fiumi li salti così.

Studio BP & P

Pontone cingolato

In un baleno si trasforma da cingolato in ponte transitabile. Più pontoni avrai, più lungo sarà il ponte. Per assalti di sorpresa alla riva nemica.

Carro comando

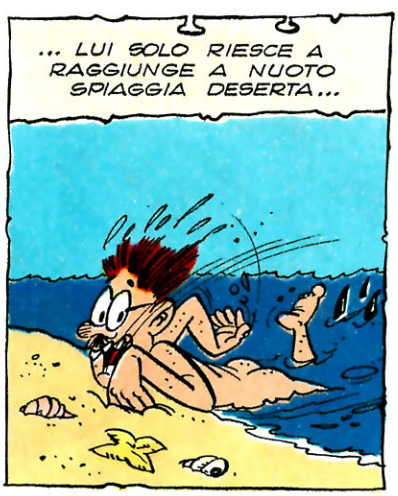
Il primo a lanciarsi sull'altra sponda. Munito di faro laser e radar di ricerca. Il suo compito è guidare la manovra d'invasione.

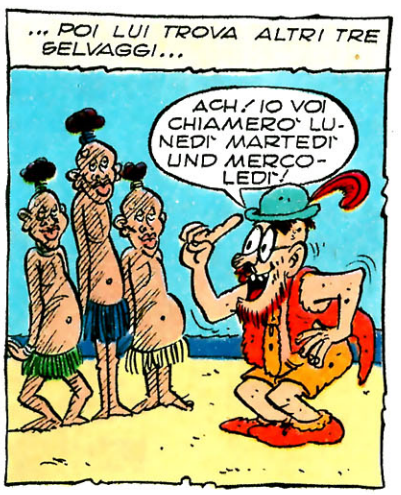
Ogni scatola **L.500**

ATLANTIC
per giocare sempre meglio

OTTO KRUNTZ

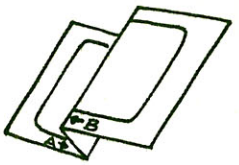
di CASTELLI e FAGARAZZI

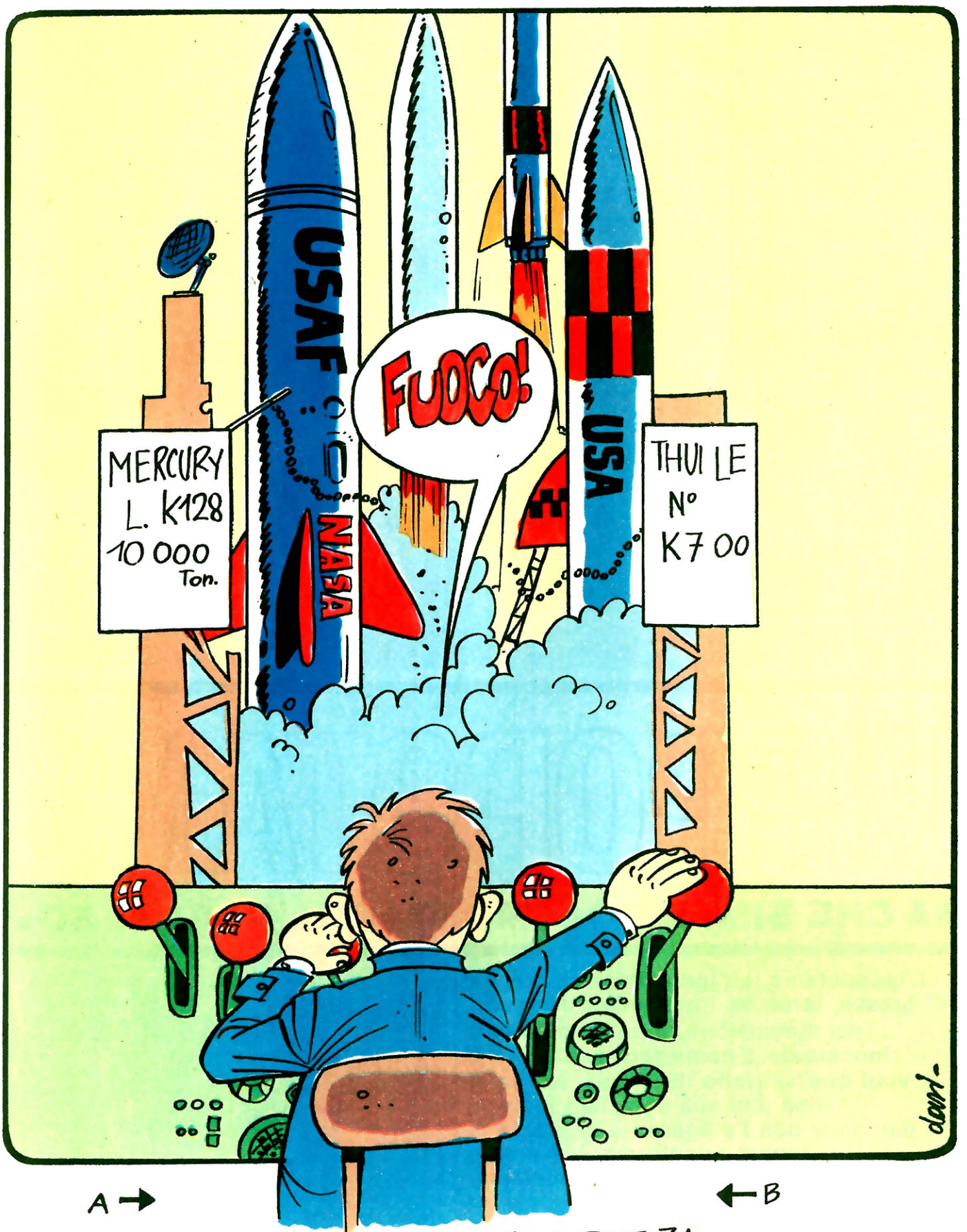




COSA SALE ALLE STELLE PIU' VELOCE DEI MISSILI?

PER SAPERLO, PIEGARE IL FOGLIO LUNGO LE LINEE E FARE COINCIDERE **A** CON **B**





A → ← B

IL COSTANTE SFORZO DELLA SCIENZA PRESTO PORTERÀ ASTRONAVI, MISSILI E RAZZI ALLE SOGLIE DELLO SPAZIO.

L'IPPOPOTAMO

MA CHE SIMPATICA «MONTAGNA DI GRASSO»!

L'ippopotamo, un'incredibile montagna di grasso, terzo fra i mammiferi terrestri, per dimensione, dopo l'elefante e il rinoceronte. Il nome deriva dal greco e vuol dire «cavallo di fiume». Ma se si pensa alla sua sgraziata mole, il paragone con l'eleganza e la grazia di un cavallo appare quanto mai irriverente (per il cavallo si intende!). Le definizioni di «vacca marina» attribuitagli da alcuni indigeni, e quella di «maiale del fiume» degli egizi sono sicuramente più adatte.

Servizio di LINO PENATI - Disegno di TOPPI

Molto tempo fa l'ippopotamo esisteva anche in Europa: gli ultimi ippopotami sono spariti dall'Italia 400.000 anni fa. Invece nel Sahara vivevano ippopotami solo 3-4 millenni or sono quando il Sahara era ancora una prateria verdeggiante cosparsa di laghi e boschetti. Lo sappiamo perché l'uomo antico ha lasciato disegni bellissimi di ippopotami nelle caverne del Sahara ora inaridito e rovente.

I greci antichi chiamavano l'ippopotamo «il cavallo di fiume», proprio come i tedeschi moderni lo chiamano «il cavallo del Nilo». Gli ebrei del tempo della Bibbia ne ammiravano la mole e la forza smisurata. Nessuno oserà mai mettergli le redini come a un animale domestico, assicurava il profeta Giobbe. Invece si conosce un esempio sicuro di un ippopotamo che decise di farsi amico degli uomini, e lo rimase fino alla morte.

continua a pag. 28

Abile nuotatore, l'ippopotamo si sposta nell'acqua con un'agilità sorprendente. Muove le tozze zampe come fanno i cani e nuota abbastanza velocemente. Può rimanere immerso anche per alcuni minuti grazie alla sua grande capacità polmonare. Quando riemerge, per respirare, dal pelo dell'acqua sporgono solo gli occhi, le orecchie, le estremità del muso, come testimoniano le foto che pubblichiamo in questo servizio.

LA CARTA D'IDENTITA'

CHI E' - La famiglia degli ippopotamidi si suddivide in due generi, ciascuno di una sola specie: l'ippopotamo anfibio e l'ippopotamo pigmeo o nano.

DOVE VIVE - Abita, ancora numeroso, l'Africa tropicale, tra il 15° parallelo nord e il 30° parallelo sud.

MISURE - Negli esemplari adulti raggiunge un metro e mezzo di altezza per quattro metri di lunghezza. Il peso si aggira sui 25/30 quintali.

CORPO - Fra i mammiferi terrestri, l'ippopotamo è al terzo posto per grandezza, dopo elefante e rinoceronte. La sua caratteristica principale riguarda la bocca, enorme, con una strana conformazione allargata, provvista di 40 denti. Gli occhi sono piccoli, molto espressivi. Piccole anche le mobilissime orecchie. Le zampe sono tozze, corte e terminano con quattro dita unite da una membrana natatoria. La coda è corta, sottile, mentre la pelle molto spessa, di colore grigio-ardesia, protegge uno strato di adipe che agevola il galleggiamento.

SENSI - Molto sviluppato l'olfatto che gli fa percepire la presenza dell'acqua anche da molto lontano.

COMPORTAMENTO - Per alcuni l'ippopotamo è un animale timido che fugge di fronte all'uomo; per altri è feroce e aggressivo e si citano casi di imbarcazioni rovesciate dalla sua violenza e di persone dilaniate a morsi o calpestate. La verità dovrebbe stare, ancora una volta, nel mezzo. E' pacifico, pigro, timido, timoroso dell'uomo, ma pronto a difendersi quando viene attaccato.

MA CHE SIMPATICA «MONTAGNA DI GRASSO»!

segue da pag. 26

Si tratta di Victor, un ippopotamo comparso dal nulla nella colonia inglese del Natal, nella seconda metà del secolo scorso. Capitò un giorno al principe di Galles Edoardo, che viaggiava sul treno del Natal, di dovere fare una sosta imprevista di un'ora perché Victor si era sdraiato sui binari e non si spostava nonostante le scampanellate della locomotiva ottocentesca. Basta, il principe di Galles prese Victor in tanta simpatia da decidere seduta stante che gli uomini non avrebbero tradito la fiducia dell'ippopotamo, e lo fece dichiarare proprietà della Corona d'Inghilterra. Ciò fece di Victor l'ippopotamo più impunito di tutta l'Africa australe: compariva all'improvviso nei negozi, si affacciava alle finestre delle abitazioni, senza fare del male a nessuno... né riceverne, banchettando nei campi di cocomeri sotto l'occhio indulgente di africani ed europei che venivano risarciti dai funzionari governativi.

Ora i biologi dicono che è venuto il tempo in cui i casi come quelli di Victor devono moltiplicarsi, cioè il momento in cui l'uomo — principale e maggiore nemico del «cavallo di fiume» — deve imparare a convivere pacificamente con lui. Già l'Africa sarebbe molto più triste e squallida senza questo lontano parente dei suini domestici; ormai appartiene — e da tanto tempo — al paesaggio africano che già esistono alcune specie di uccellini (gli «avvisatori» dal becco colore corallo) che non bevono ai fiumi se non trovano da posarsi sul dorso rassicurante di un ippopotamo. E, per strano che sembri, esistono tuttora in Africa intere tribù di indigeni che vedono più ippopotami che esseri umani nella vita di ogni giorno. E per loro, la sbuffata dell'ippopotamo è come il canto del gallo per noi: la sveglia.

Ma adesso gli scienziati dicono che i fiumi africani devono essere popolati da molti ippopotami. Il motivo è dato dal fatto che questi fiumi vengono invasi sempre più dal giacinto d'acqua. Le nazioni africane spendono somme enormi per liberarsi del giacinto d'acqua, ma il rimedio più efficace viene dalla presenza dell'ippopotamo. Questo vorace erbivoro provvede con il suo insaziabile appetito a ripulire i fiumi.

LO STRANO MONDO DELL'IPPOPOTAMO

NANO E' TIMIDO

L'ippopotamo nano vive più nella foresta che in riva ai fiumi. Lo si conosce solo dal secolo scorso. E' un animale timido: se può non si fa vedere.

AMICI E NEMICI

Uomo e cane selvaggio, i principali. Raramente viene attaccato da leopardo e leone. Conta molti amici: carpa, tartaruga d'acqua, airone e bufaga.

VA IN "PENSIONE"

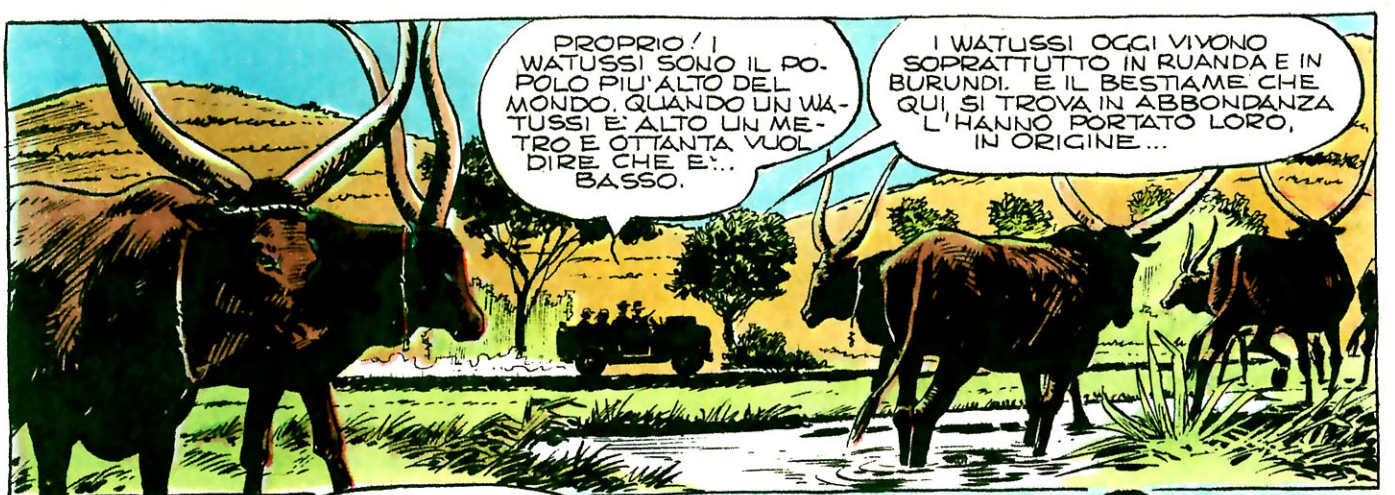
Vive fino a 40/50 anni e organizza col vecchio bufalo una specie di ospizio. Vive con lui in un posto prescelto e si proteggono a vicenda

Passa molte ore pesantemente sdraiato nel fango. Si rialza e esce dall'acqua solo per andare a fare un sonnellino all'ombra. Al tramonto si ritira, assieme ai suoi amici di branco, sulla riva e si addentra nella foresta alla ricerca del suo cibo preferito: radici, foglie e germogli. Dove passa semina distruzione. Nelle foto: a lato un ippopotamo anfibio (come tutti quelli ritratti in questo servizio) nella sua posizione preferita. Sotto: due esemplari in lotta e, nella pagina accanto, un ippopotamo che ha deciso, una volta tanto, di alzarsi e sollevare tutto il suo grasso.

I PESCI CURANO LA SUA PULIZIA

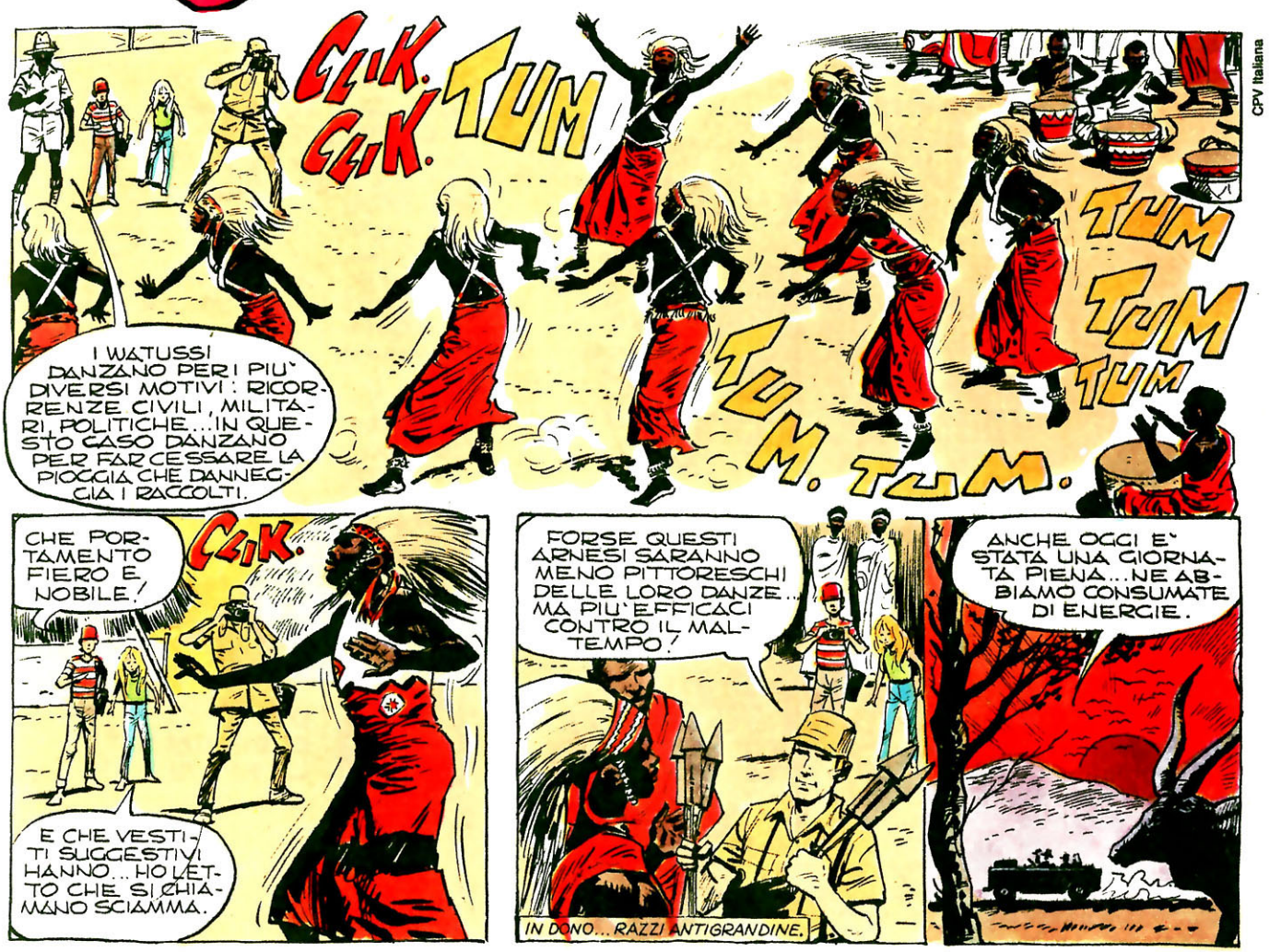
Perché l'ippopotamo ama tanto vivere immerso nell'acqua? Oltre alle ragioni più plausibili, come la ricerca di un po' di sollievo all'opprimente calura tropicale e la minor fatica che nell'acqua sopporta per sostenere i suoi quintali, ne esiste un'altra. Sott'acqua si esplica uno strano rapporto di amicizia fra lui e i pesci tropicali che si nutrono «pizzicando» la sua pelle. E il servizio di pulizia del corpo che riceve è del tutto gratuito.

I safari di



Marco e Laura ti regalano i poster degli animali che trovi nelle loro avventure. Chiedili al tuo negoziante.

Ergo Plasmon.



Ergo Plasmon.
Buono come una tazza di latte e cioccolato.

COME DOVE QUANDO PERCHE'?

A cura di
GIUSEPPE ZANINI

QUANTO PUO' DURARE LA VITA?

(Eugenio Senesi, Firenze)

Se intendi chiedere quale età può raggiungere un essere vivente ti posso rispondere che in alcune aspre regioni montuose sia dell'America sia dell'Asia sono state scoperte piante ancora viventi, nate circa 6.000 anni fa. Se invece vuoi sapere per quanto tempo può durare la vita di un essere, la risposta non può soddisfarti completamente, perché non lo sappiamo con precisione. Qualche tempo fa una spedizione scientifica ha trovato sotto i ghiacci dell'Antartide alcuni batteri ibernati che presumibilmente vi furono sepolti un milione di anni fa. Ebbene, questi batteri estratti dal ghiaccio e portati in condizioni di temperatura e di ambiente normali hanno ricominciato a vivere e a riprodursi, come se fossero stati svegliati dopo un breve sonno.

COME SI PUO' IMPEDIRE AL LEGNO DI BRUCIARE?

(Carlo Morchelli, Roma)

Ci si sono provati in molti, specie nei tempi passati, quando il legno era una delle materie prime più usate per costruire le case, i capannoni delle industrie e altri manufatti soggetti agli incendi. Pare che adesso una società canadese ci sia riuscita. Si tratta della "Shawinigan Engineering", la quale ha messo a punto un prodotto a base di silicone e di altri materiali, facile da spalmare sul legno, e che resiste anche per 45 minuti, senza infiammarsi, a temperature di oltre mille gradi (ad esempio a quelle prodotte dalla fiamma ossidrica). Si tratta in pratica di una vernice antincendio che potrà avere un vastissimo campo di applicazioni, ovunque il legno rappresenti una materia prima fondamentale.

DOVE E' DIFFUSA LA PESTE?

(Carlo Trimelli, Udine)

La peste, che nei secoli passati rappresentò uno dei più terribili flagelli dell'umanità, è praticamente scomparsa dal mondo civile, eppure ancora oggi miete più di 10.000 vittime all'anno. La maggior parte di queste si trova in Asia, mentre abbastanza rari sono i casi di peste in Africa e in America. In Europa si sono verificati negli ultimi anni solo due o tre casi, e si è trattato sempre di viaggiatori provenienti dall'Asia. Questa malattia si cura innanzitutto con l'igiene della persona, preventivamente. Ottimi risultati di cura si hanno con la streptomicina e con la tetraciclina. Queste cure, ma soprattutto i rigorosi controlli internazionali e le severe misure profilattiche, sono in grado di proteggere l'umanità dalle terribili epidemie verificatesi nel passato.

COME SI FORMANO LE AURORE POLARI?

(Luca Serena, Venezia)

Le aurore polari, dette anche boreali perché si manifestano con maggior frequenza nell'emisfero boreale, sono fenomeni strettamente legati alle attività eruttive della superficie del Sole, che si verificano con particolare violenza ogni 11 anni. Non è ancora del tutto chiaro il meccanismo che le provoca. A volte si tratta di fenomeni che durano poche ore, a volte la loro durata è di molti giorni. Anche la loro luminosità, i colori, l'estensione variano moltissimo. Di solito si verificano nei cieli polari ad altezze che variano dai 100 ai 200 chilometri. Per studiare a fondo il fenomeno, gli scienziati sovietici hanno provocato negli scorsi anni alcune aurore boreali artificiali, con l'aiuto di speciali razzi meteorologici equipaggiati con acceleratori di elettroni. E hanno accertato che sono proprio gli elettroni emessi dal Sole durante le tempeste sulla sua superficie a provocare le aurore. Arrivando sulla Terra, gli elettroni subiscono l'influenza del campo magnetico terrestre che li convoglia alle regioni polari, dove provocano i caratteristici fenomeni luminosi. Eccezionalmente, queste aurore boreali si possono verificare a latitudini assai vicine alle nostre, nelle regioni temperate dell'emisfero settentrionale.

ALBO
AVVENTURA
L'OMBRA
di CASTELLI e CUBBINO
LA FURIA DEL DISTRUTTORE
AH AH AH
AHAHAHAHAHAHAHAHA

NEW YORK... UN AEREO DI LINEA ATTERRA PORTANDO UN CARICO PARTICOLARE...

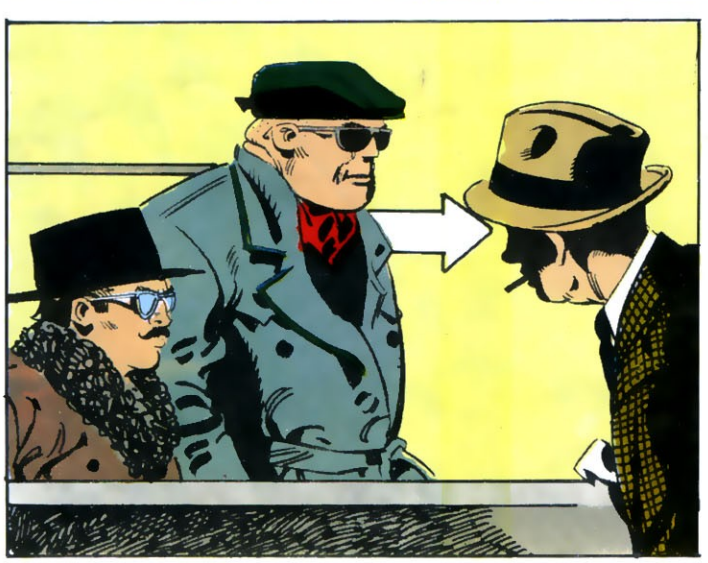
...LO VEDI, CAPO?

YEAH! STA SCENDENDO IN QUEST'ISTANTE...

...CHE TIPO E'?
...NON LO SO ANCORA... ANDIAMO ALLA DOGANA...
EXIT

...NULLA DA DICHIARARE?
NULLA.
DOG

BENE, PASSATE...

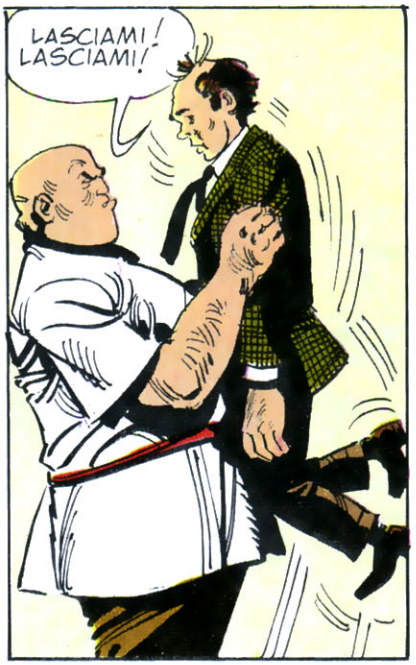


...SONO BILL CARMINE... C'E' UN'AUTO CHE VI ATTENDE...
OKAY.

SREEKK
...SEI DI POCHE PAROLE, TU...
GIA'...
...IL MIO MESTIERE NON E' PARLARE.
... IL MIO MESTIERE E' UCCIDERE...
... PER QUESTO MI CHIAMANO...
IL DISTRUT-TORE!

...OKAY, AMICO... ...HO APREZZATO LA SCENETTA...
...SEMBRI PROPRIO UN DURO...
...MA SONO I FATTI CHE CONTANO...
I FATTI...
...I FATTI... MOLTO BENE...
KRA-ZONNKK!
WHOMP!
FERMATELO! E' IMPAZZITO!
...FERMARMI? IDIOTI... OSATE OPPORVI AL DISTRUTTORE?

NO!

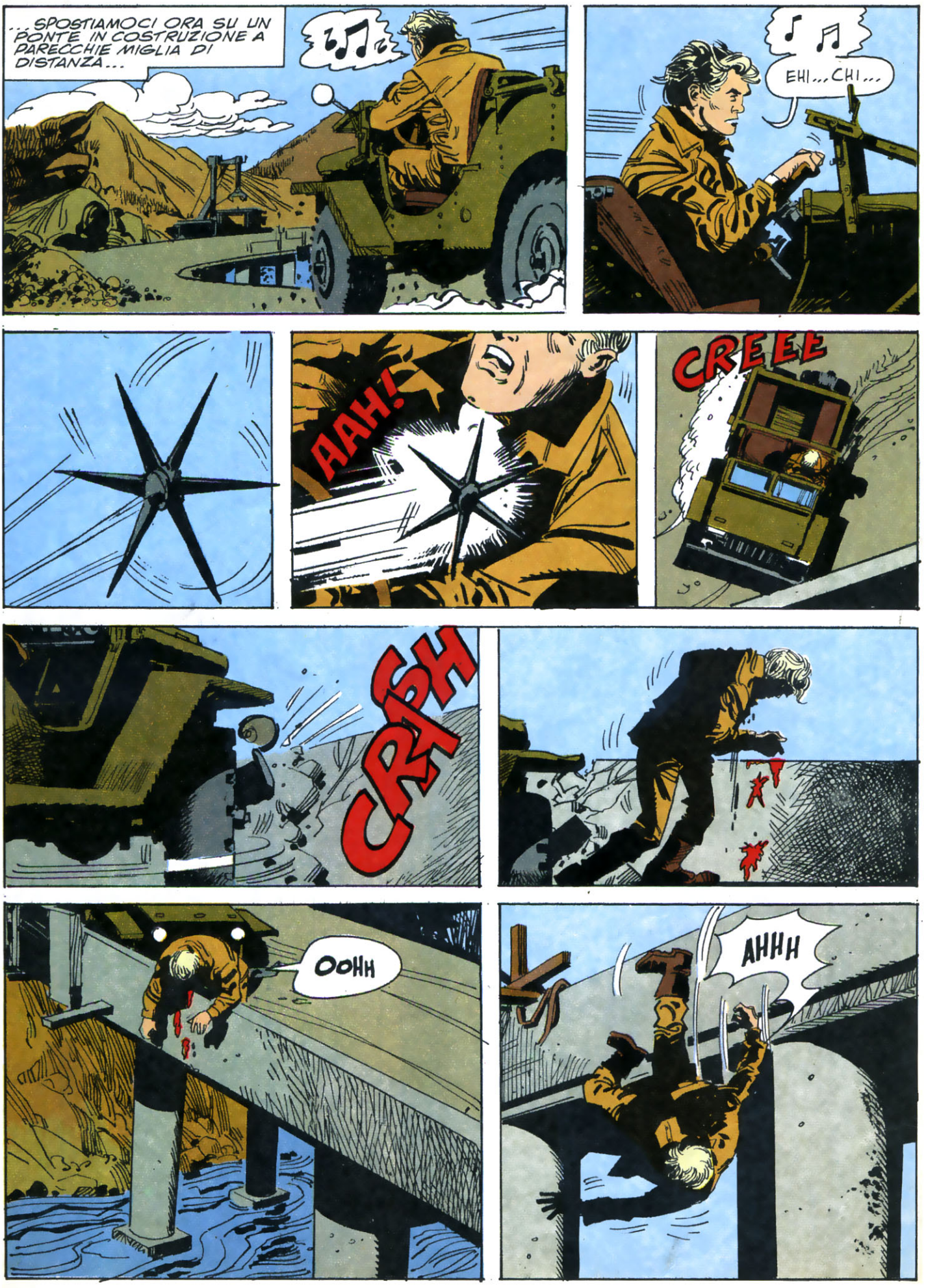

LASCIAMI!
LASCIAMI!

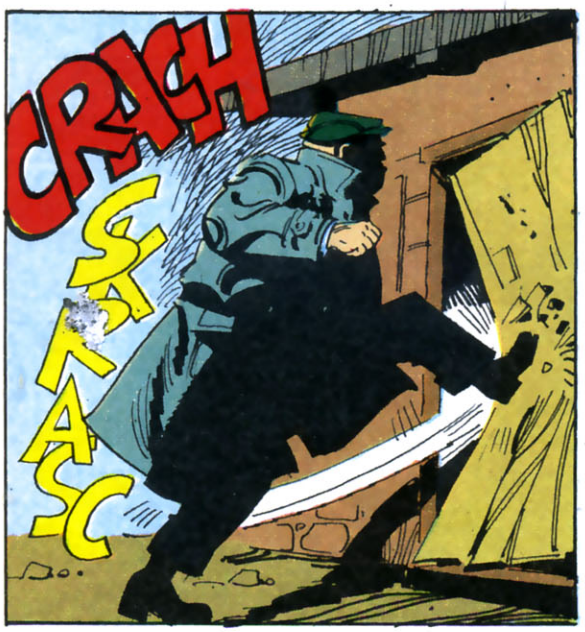
OUCH!

ZIP

TLANK

PUO' BASTARE, CARMINE?
P-PUO' BASTARE...


...SPOSTIAMOCI ORA SU UN PONTE IN COSTRUZIONE A PARECCHIE MIGLIA DI DISTANZA...
EHI... CHI...
AAH!
CREEE
CRASH
OOHH
AHHH


CRACH
SKRASC

...DOPO QUESTA DRAMMATICA SCENA, TRASFERIAMOCI IN UN GRATTACIELO DI NEW YORK... IL FANTASTICO NASCONDIGLIO DELL'OMBRA...

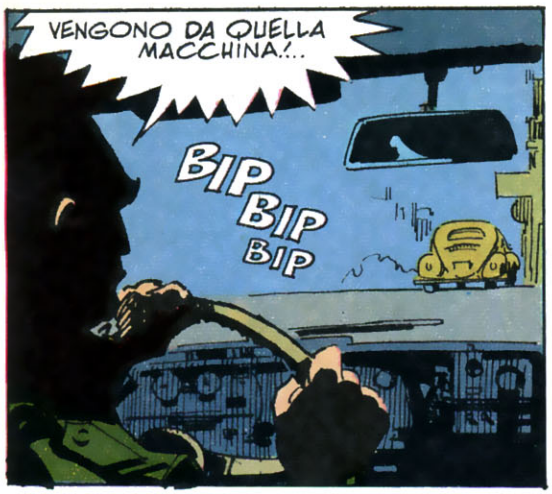
...SUI MONTI ADIRONDAK, AL CANTIERE PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO PONTE, UNA MISTERIOSA SERIE DI FURTI E' AVVENUTA DOPO LA SCOMPARSA DELL'INGEGNER ALFRED CASTLE, DIRETTORE DEI LAVORI...
...FRANCOIS RIMBAUD, IL MIGLIOR AVVOCATO DI NEW YORK...
...WILLIE WILSON, INGEGNERE ELETTRONICO DI FAMA MONDIALE...

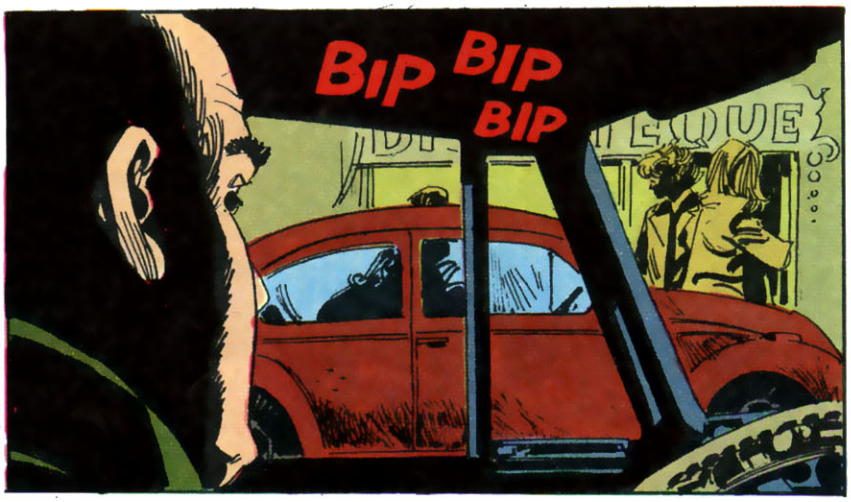
AH AH AH AH
...SONO STATI SOTTRATTI ESPLOSIVI, EMETTITORI DI SEGNALI E UN FUORISTRADA A SEI RUOTE. LA POLIZIA INDAGA...

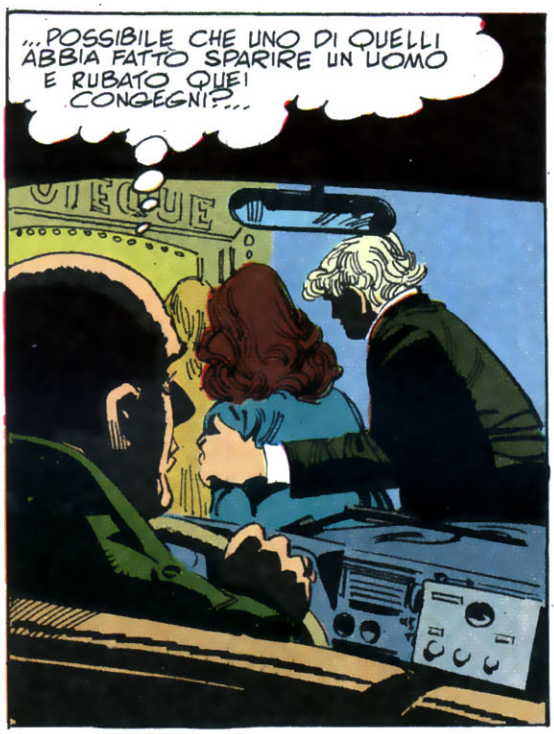
...SE AVETE SEGUITO IL C.d.R. CONOSCERETE L'UOMO CHE E', APPENA ENTRATO... L'OMBRA...
...SEGRETAMENTE IL DETECTIVE GRANT SHADE IN GRADO DI DIVENTARE INVISIBILE...

PUO' BASTARE...
CLIC

QUAL E' LA VOSTRA OPINIONE?
...CHE NON MI PIACCIONO I MISTERI...
NEPPURE A ME. COSA NE FARA' IL LADRO DI QUEI CONGEGNI?
E SOPRATTUTTO... CHI E' IL LADRO?
GLI OGGETTI CHE HA RUBATO POTREBBERO CONDURCI FINO A LUI.
...GIA'... ...QUEL TRASMETTITORE DI SEGNALI, PER ESEMPIO...
...POTREI TENTARE DI LOCALIZZARLO CON UN RADIOGONIOMETRO...
COSI'...
...HMM... IL SEGNALE ARRIVA DA 33 GRADI OVEST...
...KEN FU HA COMUNICATO CHE LA SUA ANTENNA RICEVE DA 35 EST...
...IL RADIOGONIOMETRO MI INDICA LA POSIZIONE DELLA TRASMITTENTE. SI STA SPOSTANDO VERSO LA STATALE 8...
...I SEGNALI SI FANNO PIU' FORTI...
BIP BIP BIP
...SEMPRE PIU' FORTI... ...CI SIAMO!
BIP BIP BIP
BIP BIP
BIP


VENGONO DA QUELLA MACCHINA!...
BIP BIP BIP


BIP BIP BIP


...POSSIBILE CHE UNO DI QUELLI ABBIA FATTO SPARIRE UN UOMO E RUBATO QUEI CONGEGNI?...

...FORSE...

OUCK
CRAC

...ERA UNA TRAPPOLA... ...QUEI... DUE... NON SAPEVANO... DI AVERE IL TRASMET...TI...TORE...
ESATTO, AMICO...

„WILLIE WILSON HA APERTO UN ELENCO CHE MINACCIA DI ALLUNGARSI... CHI SARA' LA PROSSIMA VITTIMA DEL SINISTRO DISTRUTTORE?..

...STRANO... VERAMENTE STRANO...

...KEN-FU E' RIENTRATO DA SOLO IERI SERA... E WILLIE NON E' IL TIPO DA PASSARE LA NOTTE A UBRIACARSI IN UN NIGHT...

...L'OMBRA MI HA MANDATO A INDAGARE AL CANTIERE DOVE E' STATO COMPIUTO IL FURTO...

...E IO HO UN BRUTTO PRESENTIMENTO!...

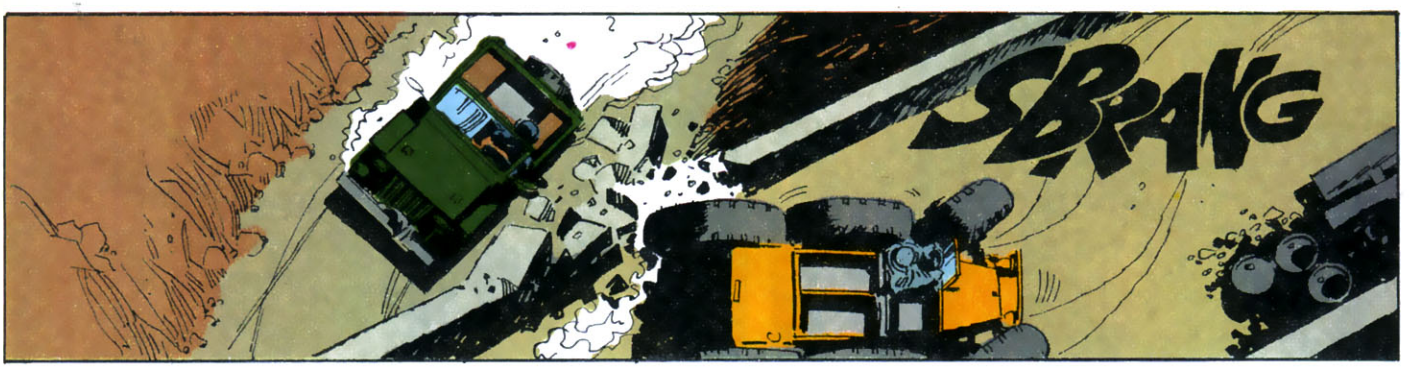
VRRR

...EH!... MA QUELLO...

DRK-DRK-D

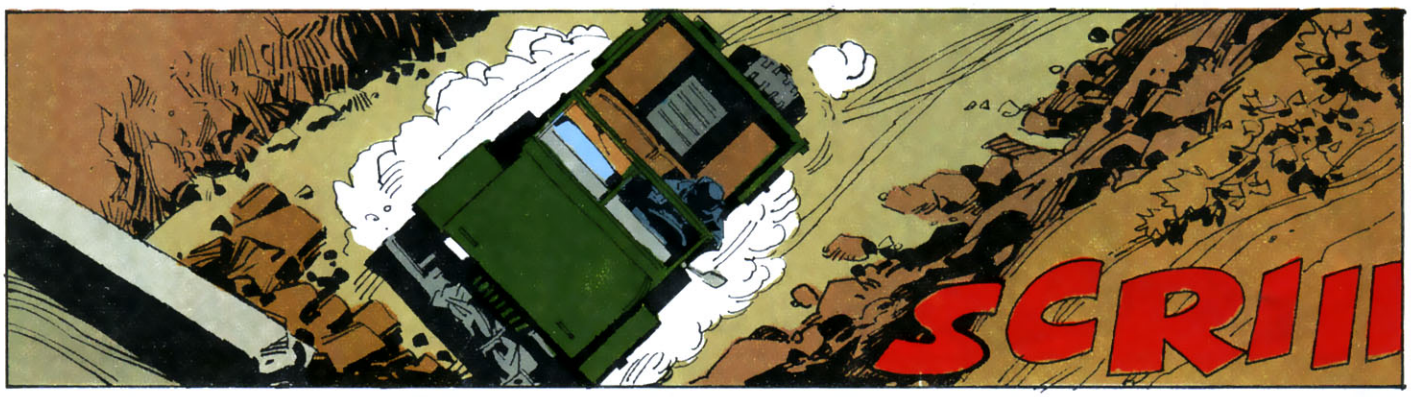
...MI VIENE ADDOSSO!

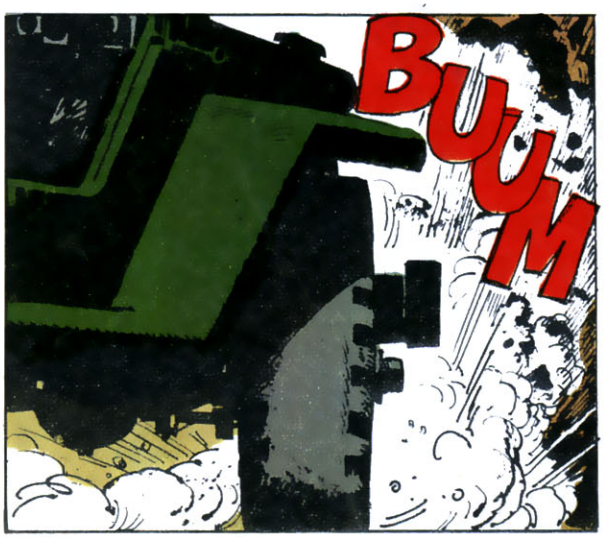
SCREE!

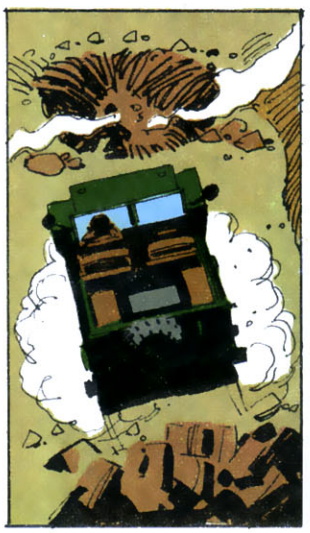

SBRANG

SREEK

...DIABLE! NON POSSO PROSE-GUIRE!...


SCRIII


BUUM



...FRA DUE FUOCHI! PARFAIT!...

...BON!... DICIAMO CHE MI SONO FATTO IN-CASTRARE COME UN PIVELLO...
VRRRRR
TUMP TUMP
...CHI DIAVO-LO...
CRACK!
OUCH!
CR-AK
TUNF
...CALMA, MON AMI!
IDIOTA!
BURP
...CREDI DI POTER-TI MISURARE CON IL DISTRUTTO-RE!

...FACCIAMO UN BALZO IN AVANTI DI QUALCHE ORA E RAGGIUNGIAMO KEN-FU, ALTISTA DELL'OMBRA E CINTURA NERA DI KARATE'...
...MI CHIEDO COS'ABBIA SCOPERTO RIMBAUD... ...MI HA TELEFONATO CHE HA TROVATO QUALCOSA DI INTERESSANTE...
...INTANTO WILLIE DOVREBBE AVER SCOPERTO DA DOVE PROVENIVANO I SEGNALI...
KK-AI!
MI DICONO CHE SEI UN CAMPIONE...
...VEDIAMO PER QUANTO SAPRAI RESISTERE ALLA FURIA DEL DISTRUTTORE!
!
CRAC
TUMP
K-AI
OUCH!
SKOP

CRACK
...BENE... TI HO LASCIATO DIVERTIRE ABASTANZA, MICROBO...
...ORA CONOSCERAI...
...LA FURIA...
...DEL DISTRUTTORE!
CRACK!
OUCH!
...UN LOTTATORE ECCEZIONALE! NON NE AVEVO MAI INCONTRATO UNO DELLA SUA FORZA...
...E ORA TOCCA AGLI ULTIMI DUE...

L'INDOMANI NOTTE...

TUTTO E' COMINCIATO QUANDO ABBIAMO INDAGATO SULL'INCIDENTE IN QUESTO CANTIERE... ...WILLIE, RIMBAUD E KEN SONO SCOMPARSI...

...QUALCUNO LI TIENE PRIGIONIERI, QUESTO E' CERTO!

...C'E' UNA COSTRUZIONE, AVVICINIAMOCI...

OCCHI APERTI, DRAKE!

GUARDA, IL BASTONE DELL'AVVOCATO!

ASPETTA! NON AVVICINARTI.

KLANK

AAH!

AAH!

KLANK

...BENE, ORA CHE I SUOI UOMINI SONO PRIGIONIERI...

L'OMBRA NON RESISTERA' AL DESIDERIO DI LIBERARLI...

... E INCONTRERA' IL SUO DESTINO!

...E, COME EVOCATO DALLE PAROLE DEL DISTRUTTORE, IL GIUSTIZIERE ENTRA IN SCENA...
...ECCO IL POSTO...
...SONO SCOMPARSI TUTTI DA QUESTE PARTI...
...E CREDO CHE LA RAGIONE SIA UNA SOLA...
VOGLIONO TENDERMI UNA TRAPPOLA!...
AH AH AH!
...LA' DENTRO C'E' QUALCUNO.
AH... AH
TUMP TUM TUMP
...ECCOLO...
TUMP TUMP TUM
ORA...
DANGER
EXPLOSION
WHAM

BLOCCATO...
CLIK
...ORA SIAMO AD ARMI PARI, OMBRA. TU SEI INVISIBILE, MA ALBU- IO LO SONO ANCH' IO!...
CHI SEI? CHE NE HAI FATTO DEI MIEI UOMINI?
SONO TUTTI SISTEMATI MOLTO BENE.
...NON TE LA CAVERAI QUESTA VOLTA, OMBRA! NON PUOI SPARARE, LO SAI ANCHE TU... NON SI SPARA ALL'INTERNO DI UNA MINIERA! E INOLTRE IO E I MIEI AMICI DEL RACKET SIAMO IN PARECCHI...
TRAK!
E'LA'!
CRAK
KLANK
...E' SALTATO NEL CARRELLO...
TLAK
...E'LA FINE DELL'OMBRA!
VRRR

...E MENTRE L'OMBRA STA PER INCONTRARE IL SUO DESTINO, IN UN CAPANNO NELLE VICINANZE...
...TRE BRILLANTI CERVELLI DELLA TEMIBILE ORGANIZZAZIONE DELL'OMBRA CHE NON RIESCONO A USCIRE DA QUESTO BUCO...

QUI E' PIENO DI ATTREZZI, MA SONO ELETTRICI E...
...E IL NOSTRO GENTILE ANFITRIONE HA PENSATO BENE DI TOGLIERE L'ENERGIA...

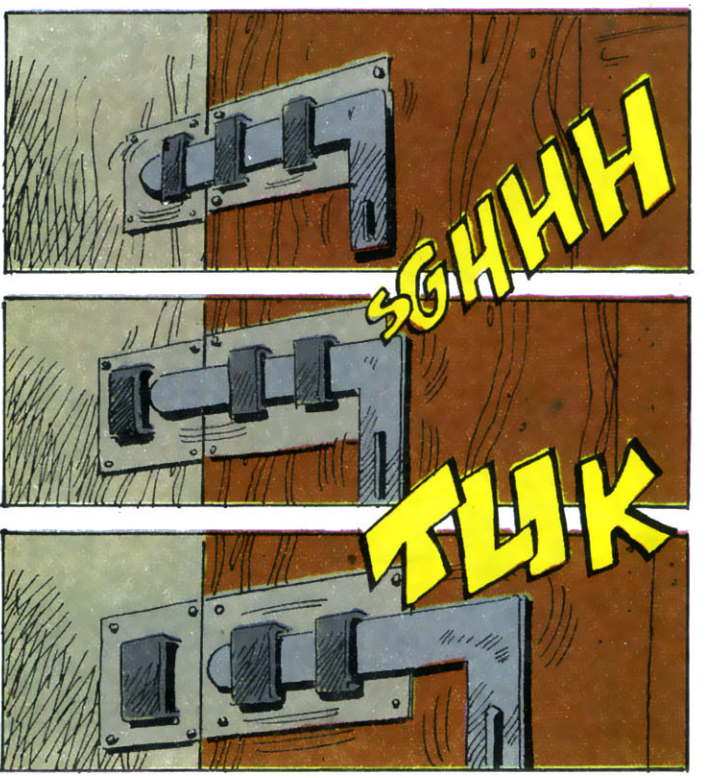
UN MOMENTO! QUALCOSA POSSO FARE...
... PROBABILMENTE E' UNA PAZZIA, MA VALE LA PENA DI TENTARE...

...POCO DOPO...
...CARO WILSON, VUOI AVERE LA COMPIACENZA DI ERUDIRCI SUI TUOI PASSATEMPI? TI SEI MESSO A SMONTARE QUEL TORNIO CON MOLTO ENTUSIASMO E...

...ECCO IL MAGNETE... OGNI MOTORE ELETTRICO NE CONTIENE UNO...

...HO CAPITO!

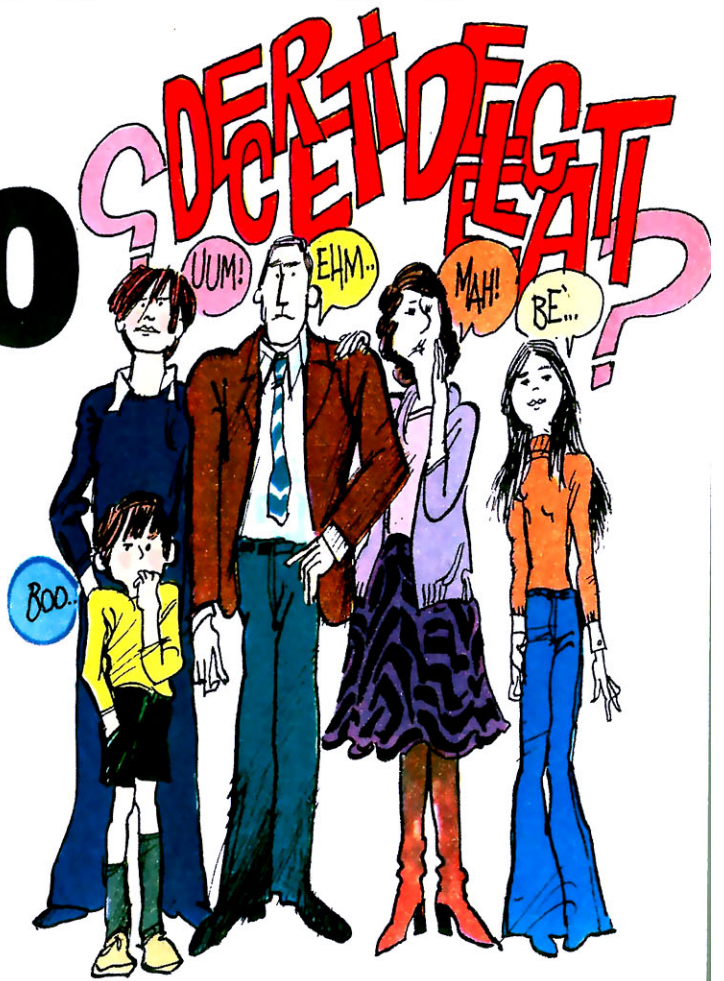
... SPERO SIA ABBASTANZA POTENTE...


SGHHH
TUK

...BON... WILLIE, MON AMI', NON DIRO' MAI PIU' CHE VOI AMERICANI MANCATE DI FANTASIA...
UN MOMENTO...
...HO SENTITO UN RUMORE...
...EHI... QUESTA STA DIVENTANDO UNA RIUNIONE DI FAMIGLIA!...
INTANTO...
...SEMBRAVI INVINCIBILE... ...INVECE E' BASTATO GETTARE QUALCHE SASSO E FARE UN PO' DI RUMORE PER FARTI CREDERE DI ESSERE CIRCONDATO!
...INVECE ERO SOLO... SONO SOLO! IO, IL DISTRUTTORE, HO SCONFITTO L'OMBRA E LA SUA ORGANIZZAZIONE!
AHAHAH
OUCH!
SOK
MALEDETTO! NON ERI SU QUEL CARRELLO!

GIA'... TI SEI FATTO INGANNARE ANCHE TU DA UN RUMORE!
CRACK!
OUCH
C'E' QUALCUNO CHE LOTTA LI' DENTRO!
PRESTO! TOGLIAMO LE PIETRE!
OKAY! NON SI PUO' LOTTARE CONTRO UN UOMO INVISIBILE!
...NON E' UN ADDIO, OMBRA... ...E' UN ARRIVEDERCI...
...E LA PROSSIMA VOLTA TI SARA' FATALE ---
FERMO... ...DOVE...
...FA PIACERE RITROVARCI, CAPO...
GIA'... ...E' SALTATO IN UNA CAVERNA... ...MA NON CREDO CHE SIA FINITO...
...DEVO CHIUDERE IL CONTO... ...CON LUI E CHI L'HA MANDATO...
...E POTETE STAR CERTI CHE L'OMBRA LO FARA' IN UNO DEI PROSSIMI NUMERI DEL C. d. R.
FINE

LA RIVOLUZIONE DI FEBBRAIO



Il mondo della scuola sta subendo un'importante e storica trasformazione. Con i decreti delegati ci si propone di cambiare il volto di una delle più arcaiche strutture della nostra società. Nelle scuole elementari si è già votato, negli altri gradi si andrà alle urne nei giorni prossimi per eleggere i nuovi organismi rappresentativi. Si tenta un'operazione che già da alcuni anni gli studenti indicavano come fondamentale e urgentissima: l'inserimento della scuola nella complessa realtà di tutti i giorni. Non più tempio chiuso e isolato, quindi, ma una scuola aperta e attenta ad ogni istanza. Ci riusciranno i decreti delegati?

TESTO DI N. D'AMICO - DISEGNI DI G. NIDASIO

«Decreti delegati». Due parole entrate ormai nel vocabolario di tutti. Si tratta di cinque leggi, una legata all'altra, che portano molte innovazioni nella scuola: 1) Creano un *presidente della scuola,* che è un genitore, destinato a collaborare con il preside o il direttore didattico. 2) Creano dei *consigli* (cioè gruppi di rappresentanti) in ogni classe, in ogni istituto, in ogni provincia destinati a discutere gli affari della scuola. 3) Creano delle zone, in ogni provincia, in cui tutte le scuole formano un blocco unico, per collaborare tra loro: queste zone si chiamano *distretti.* 4) Autorizzano genitori, alunni e insegnanti a fare *esperimenti* di nuovi tipi di lavoro nella scuola; nuovi metodi, nuovi programmi. 5) regolano *i diritti e i doveri* del personale che lavora nella scuola.

La responsabilità della scuola era affidata fino ad ora ai presidi e ai direttori. Ora è anche nelle mani dei genitori e di tutta la comunità.

Tutti possono fare *proposte* e prendere, in certe materie, *decisioni,* attraverso i loro rappresentanti.

Chi non si è lamentato almeno una volta del fatto che «a scuola comandano i maestri», scagli la prima pietra. Ora lo Stato chiama tutti a collaborare per creare un tipo nuovo di scuola. Ci mancherebbe altro che i genitori, dopo essersi tanto lamentati di essere lasciati «fuori della scuola», adesso respingessero la proposta.

Bisogna partecipare alle elezioni scolastiche, eleggere i rappresentanti che ci ispirano maggiore fiducia, accettare cariche che gli altri ci affidano per la fiducia che hanno in noi, partecipare attivamente alla vita della scuola. Ma non solo il giorno delle elezioni. La scuola ha bisogno di critiche e di cure costanti, di persone che lavorino per lei con umiltà e intelligenza.

UN MURO DIVIDE FAMIGLIE E SCUOLA

I decreti delegati si propongono di abbatterlo.

I NUOVI ORGANISMI PREVISTI DAI DECRETI DELEGATI

ELEMENTARI: IL CONSIGLIO D'INTERCLASSE

In latino colligo *significa raccogliere. I collegi sono, quindi, gruppi di persone raccolte tramite un sistema elettivo. I decreti delegati prevedono molti organismi collegiali, ai quali sono affidati compiti deliberativi su problemi attinenti allo studio, l'organizzazione e le strutture. Il primo organismo previsto è il Consiglio d'interclasse, che funziona nelle scuole elementari e al quale partecipano i maestri delle varie classi, un genitore per classe e presiede il direttore del circolo didattico (il circolo è un insieme di scuole vicine). Studia e avanza proposte per migliorare e rendere più moderno, oltre che gradito, lo studio. Dura in carica un anno e si riunisce, come gli altri organismi, in orario extrascolastico.*

SECONDARIE: IL CONSIGLIO DI CLASSE

Agli organismi previsti dai decreti delegati hanno diritto di essere eletti componenti di tutti i gruppi che partecipano alla vita della scuola: genitori, insegnanti, studenti e personale non insegnante. E attraverso i rappresentanti eletti possono avanzare proposte, discutere e quindi migliorare le situazioni esistenti. Continuiamo la nostra breve carrellata su questi organi. Nel disegno Grazia Nidasio ha così «visto» una riunione del Consiglio di classe. Questo organismo ha gli stessi compiti del Consiglio di interclasse per le scuole elementari sul quale abbiamo già discusso. E' composto da tutti i professori e da quattro genitori. Nelle superiori i genitori cedono la metà dei posti agli studenti. Presiede il preside.

IL RUOLO DEI NOSTRI GENITORI

Che cosa si vuole ottenere con la creazione degli organi collegiali nella scuola? Che non ci sia più separazione tra le famiglie e la scuola. Si vuole ottenere che il rapporto tra insegnanti e alunni sia un fatto che coinvolga tutti. Quindi, anche le famiglie. I ragazzi devono crescere tutti insieme, senza discriminazioni, aperti al mondo, alla vita, in una scuola continuamente discussa e verificata. Nelle elementari e nelle medie inferiori, i ragazzi non partecipano alle elezioni. Non sono quindi né elettori passivi né attivi. I genitori svolgono, perciò, un doppio compito, rappresentano se stessi e i propri figli. Ma non deve accadere che si disinteressino, che chiudano gli occhi sui problemi, che se ne stiano a casa come prima. La società è tornata ad occuparsi finalmente della scuola. Il successo di questa operazione dipende da loro e dal loro impegno.

UN VERO E PROPRIO PARLAMENTO DELLA SCUOLA

E' il Consiglio d'istituto. Lo presiede un genitore e se la scuola ha fino a 500 alunni è composto da 14 persone: il preside, 6 rappresentanti dei professori, 6 rappresentanti dei genitori, 1 rappresentante del personale non insegnante. Nelle scuole secondarie superiori, i genitori cedono 3 posti ai rappresentanti degli alunni. Se la scuola ha più di 500 alunni: il C.d.i. è composto da 19 membri (preside, 8 professori, 8 genitori e due rappresentanti del personale non insegnante). Nelle superiori i genitori cedono 4 posti agli alunni. Il C.d.i. nelle elementari si chiama Consiglio di circolo. Quali i suoi compiti? Regolamenti, attrezzature, gite, attività culturali e nuovi metodi di studio.

LA GIUNTA D'ISTITUTO E IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Ogni Consiglio di circolo o di istituto elegge una giunta, ossia un organo più ristretto, presieduta dal direttore didattico o dal preside, con il compito di preparare le proposte e rendere esecutive le decisioni prese dal Consiglio d'istituto o di circolo. In ogni scuola media o superiore funziona un Consiglio di disciplina, ovviamente per gli alunni. I componenti vengono eletti da tutti i genitori e professori e, nelle scuole superiori, anche dagli alunni. Il C.d.d. è presieduto dal preside con 2 insegnanti nelle medie e 4 nelle superiori; con 4 genitori nelle medie e 2 nelle superiori più 2 studenti. Dura in carica anch'esso un anno e ha potere deliberante in ordine alle punizioni. Si spera non intervenga mai.

LE ELEZIONI NELLE MEDIE INFERIORI

Per le medie inferiori si vota il 16 febbraio, per le elementari lo si è fatto il 9, per le medie lo si farà il 23 dello stesso mese. Per le medie, che interessano la gran parte dei lettori, si vota per eleggere il Consiglio di classe, di istituto e di disciplina. I ragazzi non hanno diritto di voto e i professori votano solo per gli ultimi due organismi.

Votare è semplice: si riceve una scheda per il Consiglio di circolo o d'istituto e una scheda per ogni figlio iscritto, per il Consiglio di classe e per il Consiglio di disciplina. Se i figli frequentano la stessa classe si vota una sola volta. Votano tutti e due i genitori, separatamente, con le apposite schede, sulle quali indicheranno le preferenze.

SARA' ABBATTUTO IL MURO?

I decreti delegati sono certamente, come tutte le leggi, pieni di difetti. Ma i difetti delle leggi possono essere corretti con altre leggi, dopo le prime esperienze. L'importante è cominciare. «Tutti insieme appassionatamente». Anche se in un primo momento metteremo forse troppo calore, forse anche qualche asprezza. Ma non c'è coro che nasca in un sol giorno. Soprattutto nella scuola dove non vogliamo direttori autoritari, ma dove tutto dev'essere democratico e spontaneo.

OLAF 16

CHI CI HA LASCIATO TUTTE QUESTE COSE.?
I ROMANI... NE HANNO LASCIATE UN PO' DAPPERTUTTO.!

COM'ERA ROMA, PAPA'.?
ROMA.? SPLENDIDA.! NON C'E' STATO PIU' NULLA DI SIMILE NELLA STORIA...
"ERA... CLASSICA... ORO DOVUNQUE... ANCHE I CAVALLI BEVEVANO VINO... UNA COSA FANTASTICA!"

"MA UN BEL GIORNO I BARBARI SCOPERSERO QUALI COSE GRANDI AVEVANO FATTO I ROMANI..."

"...E SACCHEGGIARONO E DEVASTARONO OGNI COSA!"

"E COSI' SI EBBE LA CADUTA DI ROMA... SOB... E NON CI FU MAI PIU' NULLA DI SIMILE."
BE' PAPA', NON PIANGERE... DOPO TUTTO NON E' STATA COLPA TUA.

LO SO... ECCO PERCHE' PIANGO.!
DIK

VICHINGO

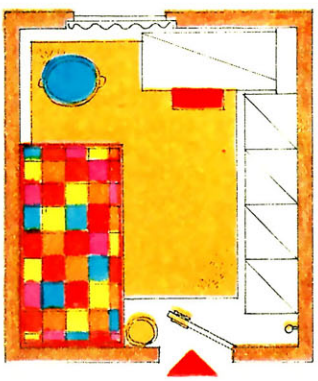
DICK BROWNE

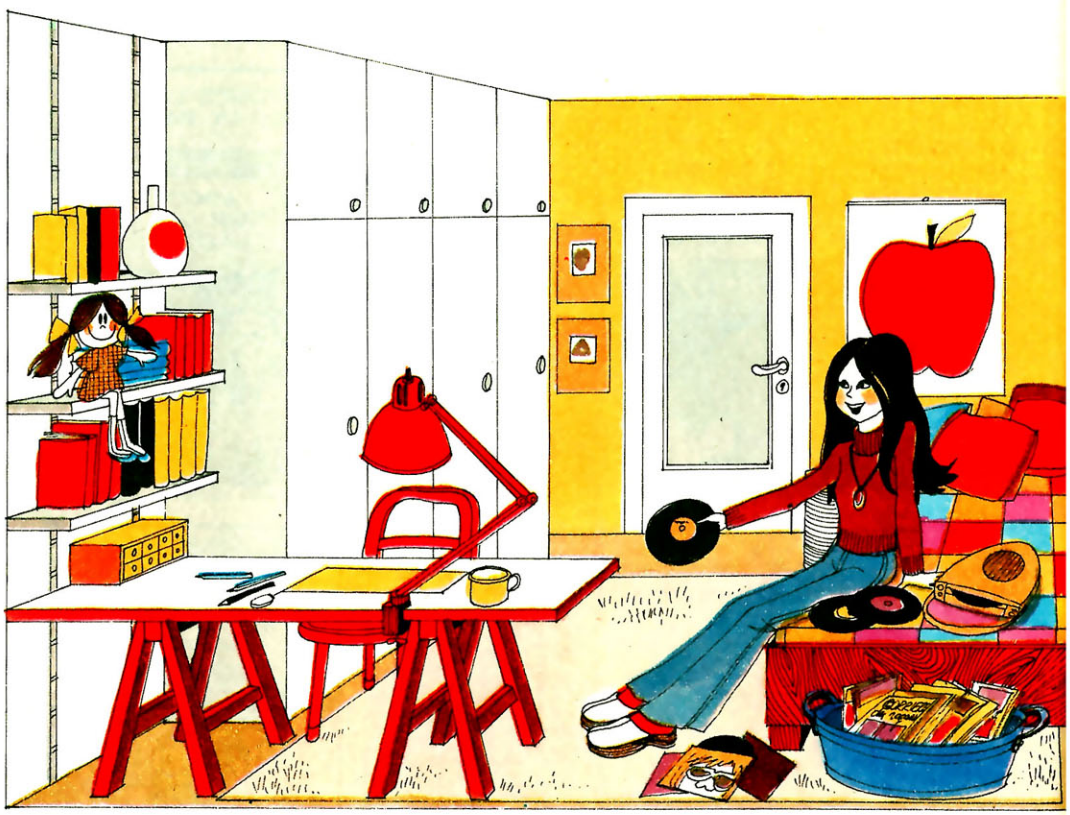
RAGAZZINA TU

LIBERTA' NELLA TUA STANZA

A cura di
JOSE' PELLEGRINI
Disegni di
VALERIA UGGERI

E' molto importante avere uno spazio tutto per voi in cui cui poter esprimere la vostra libertà.

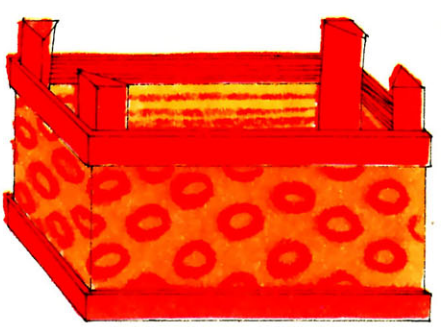


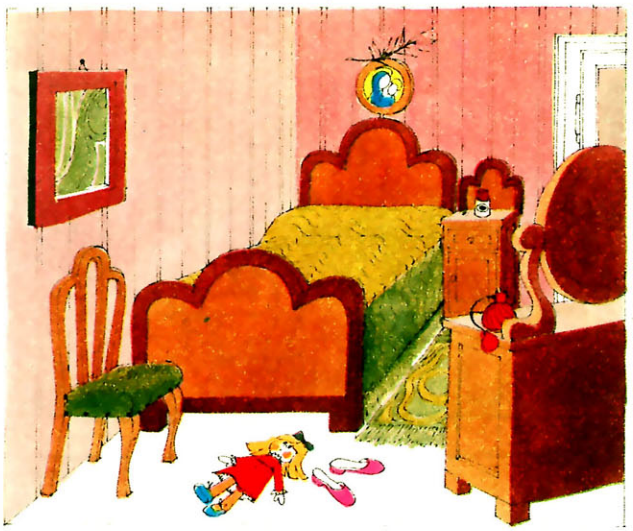


Se dovete arredare la vostra camera, cercate di farlo tenendo conto delle vostre esigenze e della vostra personalità. Letto, comò e comodino hanno fatto triste il sonno di molte ragazze, costrette poi a studiare in un angolo della casa scomodo e rumoroso. Oggi le industrie producono mobili di serie che possono sembrare anonimi e freddi, ma che pur tuttavia hanno il merito di sfruttare lo spazio nel modo migliore, permettendo a ciascuno di reinventare l'ambiente a piacere. La vostra camera ideale dovrebbe risultare arredata da un armadio a più ante in grado di contenere tutti i vostri abiti e accessori; da un letto molto comodo, trasformabile in divano: un letto così permette di «giocare» con cuscini e coperte, e di rinnovare l'ambiente. Anche la scrivania e la libreria devono essere superpratiche.

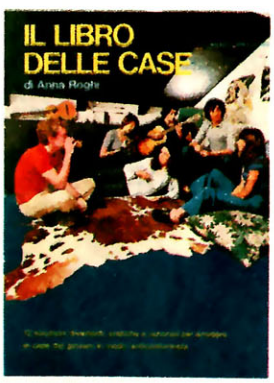
AL MERCATO DELLE IDEE

Un portacatino di ferro, recuperato in solaio, verniciato in un colore un po' pazzo farà simpatia. Una cassettina della frutta, anch'essa verniciata in colori shock, diventerà un portagiornali, da buttar via senza rimpianti, quando sia venuto a noia.





UNA GUIDA PER TE



Qui a sinistra vedete la copertina di un libro uscito recentemente presso la Milano Libri. Il titolo suggerisce il contenuto: vi sono illustrati infatti diversi piccoli appartamenti, con le relative soluzioni di arredamento. In che cosa sta la novità? Che l'arredamento è tutto inventato, ricavato con materiali di recupero, sfruttando oggetti e suppellettili trovate al mercatino o dal robivecchi o nei vecchi negozi artigiani. Anche se la vostra camera fosse «vecchia» come quella dell'illustrazione in alto, potreste trasformarla in modo giovane e moderno con l'aiuto di questo libro. Mobili vecchi, ma di nessun valore, debitamente riverniciati, ridiventano nuovi.

E' NECESSARIO UNO SPAZIO PER I TUOI ABITI

Sarete tutte d'accordo, immagino, sul fatto che un armadio a più ante risolve in maniera conveniente tutti i vostri problemi di... ordine. Sistemate gli abiti con gli abiti, le gonne con le gonne, i golfini con i golfini, e così via. Poi, per costringervi a mantenere l'ordine, e per trovare ogni cosa... al primo sguardo, fate per ogni scomparto l'elenco di quanto v'è ordinato. In questo modo vi costringerete a un tipo di autodisciplina utilissima: le ragazzine intelligenti e moderne sanno che le camera simile a un disordinato campo di battaglia è una sciocca sciatteria.

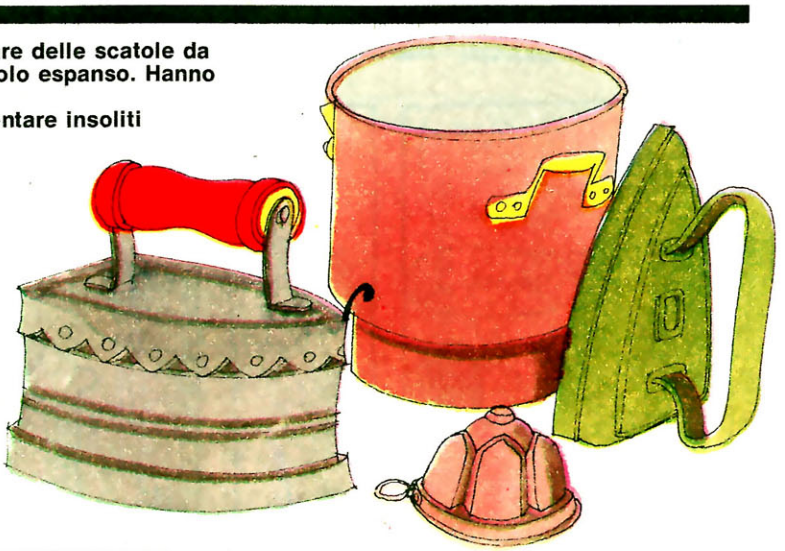
PER LEGGERE E STUDIARE CON GRAN COMODITA'

Se dovete acquistare uno scrittoio, potete orientarvi sul tavolo a cavalletti, che trovate in vendita anche nei grandi magazzini. Questo scrittoio ha un gran vantaggio: per lo più il piano è lavabile, a prova di inchiostro e di macchie. Poi ha un altro vantaggio: può servire come tavolo vero e proprio nelle piccole riunioni fra amiche. Insomma ci si può fare merenda intorno, come se fosse un tavolo da cucina. La lampada a braccio snodabile va preferita ad ogni altra, perché porta la luce nel punto voluto, si può eliminare con facilità, è a colori vivaci, il che non guasta.

UN ANGOLO PER COLLEZIONI E PASSATEMPI

Se avete la passione per il collezionismo, riservate al vostro hobby un angolo intero, con agibilità anche sulla parete: le collezioni vanno tenute molto in ordine, perciò le pareti sono necessarie per predisporre dei pannelli, su cui fissare gli oggetti raccolti. Si può raccogliere di tutto, dalle capsule delle bottiglie delle bibite alle scatole dei fiammiferi, su su fino ad oggetti più importanti o più strani. Se tenete la vostra collezione a vista, ne farete una cosa viva, che ogni giorno stimolerà la vostra fantasia. Disordinata o nascosta non ha invece alcun valore.

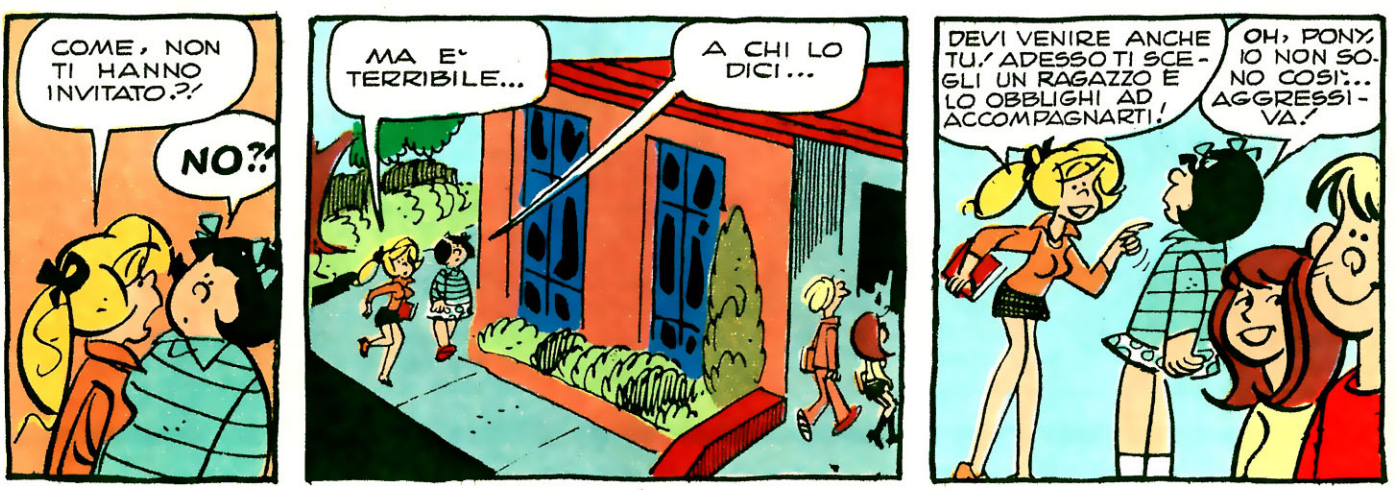
Vi sarà facile recuperare delle scatole da imballaggio di polistirolo espanso. Hanno molto spesso forme strane, e possono diventare insoliti portaoggetti.

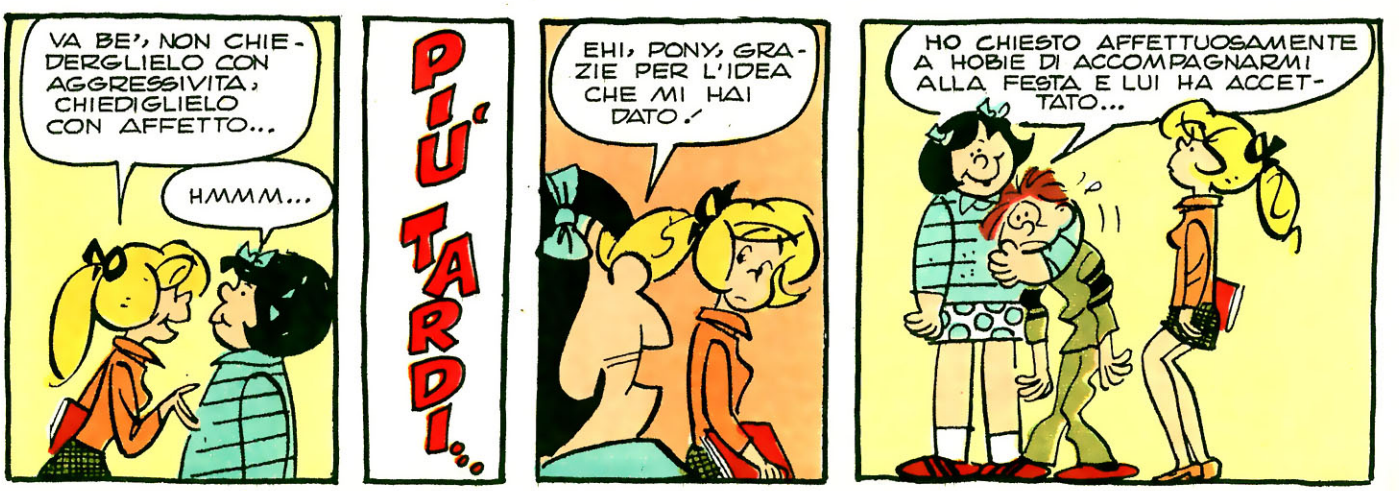


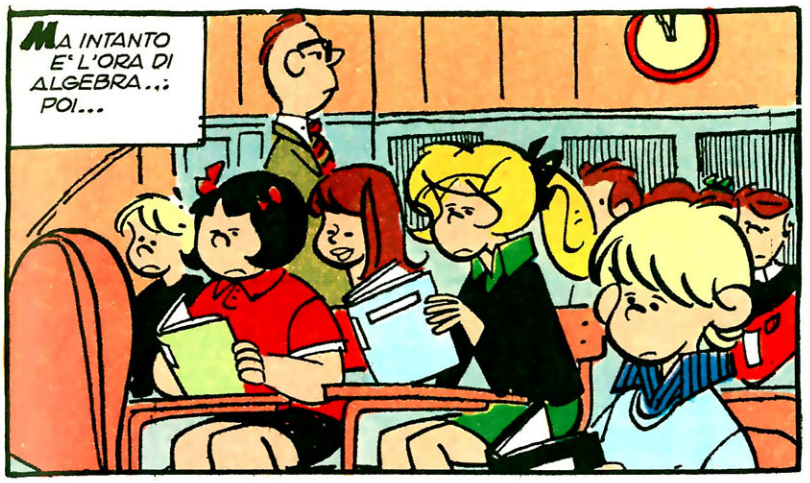
Vecchi ferri da stiro, pentolini e paioli di rame e di ghisa possono diventare originali e personali oggetti d'arredamento.

PONY
l'amica americana
COMPAGNE DI SCUOLA

di LEE HOLLEY






MA INTANTO E' L'ORA DI ALGEBRA...: POI...

OH, SI VA A CASA A PRANZO!
RINNNNG

QUESTO E' IL MOMENTO PREFERITO PER PEGGY
CON QUELLO CHE MANGIA LEI IO CI CAMPO UNA SETTIMANA!

VI HO SENTITO, SAPETE?
OH, MI SPIACE...
LEE HOLMES

STO FACENDO UNA DIETA TERRIBILE!
DAVVERO?!

NON MI LASCERO' TENTARE DA NIENTE!
CHE BRAVA!

VOGLIO DIVENTARE UN GRISSINO, PIATTO PIATTO!

EHI, RAGAZZE! VOLETE UNA FRITTELLA?
NO, GRAZIE, DONALD!

ALLORA UNA CIOCCOLATA...

ESORCISTA!

FANTASTICO CAMBIAMENTO!
POI MI DOVRESTI SPIEGARE

il RUB

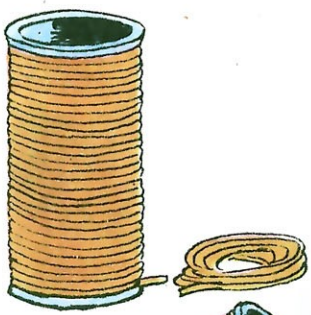
A CURA DI GIUSEPPE ZANINI

BRICOLAGE

di Giorgio Ferali

NON GETTATE LA LATTINA DELL'OLIO

Le lattine cilindriche dell'olio, sia da cucina, sia da lubrificazione, possono essere trasformate in un simpatico vaso rustico, particolarmente adatto ad ospitare i fiori di campo che raccoglierete nella prossima primavera. Il procedimento da seguire è semplice: si tolgono con cura tutte le sbavature del coperchio, si lava bene la lattina, poi la si ricopre accuratamente con una fitta spirale di spago, partendo dall'alto, come vi mostrano i disegni. L'estremità dello spago va «pizzicata» sotto le prime spire, in maniera che l'avvolgimento col tempo non si allenti. Per evitare questo inconveniente, si può anche spalmare su tutta la superficie uno strato di colla vinavil, che è trasparente.



VETRINA LIBRI

di Giuseppe Zanini

LE GRANDI AVVENTURE DEL VOLO

di Giorgio De Giorgio (ediz. Bietti, L. 5.500) è un grosso volume che presenta in maniera suggestiva la storia della conquista dei cieli da parte di uomini ardimentosi.

I TRE MOSCHETTIERI

di Alexandre Dumas (Mursia, L. 4.000) ritornano in un adattamento di Michel Lacroix, che ne ha curato questa edizione a fumetti. Tutta la storia in 48 grandi tavole a colori.

IL LIBRO DEL MOTOCROSS

a cura di M. Verrini e E. Lucchi (Mondadori, L. 7.500) è uno splendido volume, con 500 illustrazioni, che vi dice tutto sullo sport inebriante del fuoristrada.

I GRANDI AMICI

di Lino Penati

UNA OCCASIONE DA NON PERDERE

Dal 22 febbraio al 2 marzo si terrà a Milano l'Eurozoo 1975, una mostra mercato degli animali da ornamento e loro accessori. Se abitate in Lombardia non mancate di fare una visita alla Fiera di Milano in questi dieci giorni: avrete infatti la possibilità di ammirare i più splendidi animali da appartamento e di essere informati su tutto ciò che l'industria offre per il loro benessere. Ci sarà anche un minizoo con cuccioli di animali esotici nel loro ambiente.

EUROZOO

CINEMA

di Piero Zanotto

SI CONVERTE L'AVVOCATO DEL DIAVOLO

Da avvocato del diavolo a vicario di Cristo. Scherzoso gioco di parole per annunciare il telefilm statunitense «Un uomo chiamato Giovanni», dedicato a un particolare periodo della vita di Giovanni Roncalli quando, come nunzio apostolico in Turchia durante gli anni della guerra nazista, riuscì con la propria coraggiosa opera diplomatica a salvare decine di bambini ebrei destinati dalla Gestapo ai lager di eliminazione. A impersonare nel filmato la figura del futuro papa è Raymond Burr, l'attore che ha interpretato per il piccolo schermo, divenendo con essi celebre in tutto il mondo, appunto l'avvocato così detto del diavolo Perry Mason e l'investigatore (su una sedia a rotelle) Ironside.

ANCORA ROBIN HOOD!

Robin Hood, che ha già ispirato con le sue leggendarie gesta decine di film, tra i quali due usciti dagli «studi» di Disney (uno con attori in carne ed ossa, uno in disegni animati) tornerà sullo schermo, in un film inglese interpretato da John Voight. Un recente studio ha stabilito che nel corso di questo secolo ogni generazione di ragazzi ha potuto apprezzare le gesta di Robin Hood in almeno due interpretazioni, segno della vitalità del personaggio.

IL FRANCOBOLLO

A cura di Giovanni M. Vassallo dei Servizi Giornalistici Filatelici Bolaffi

I TRITTICI E LE PANORAMICHE

In letteratura e in pittura si chiama «trittico» un'opera in tre parti collegate fra loro o un dipinto formato da tre scomparti. Analogamente, in filatelia, è chiamato «trittico» un blocco di tre diversi francobolli affiancati. Ecco, per esempio, uno dei due trittici emessi dall'Italia nel 1933 per la «Crociera Nord-Atlantica» e un trittico di San Marino con due vedute del Monte Titano, su cui sorge la città, separate da uno spazio con lo stemma della Repubblica. Ovviamente questi trittici non hanno valore se mutilati.

Il trittico italiano del 1933, quello di San Marino con il Monte Titano e, più sopra, addirittura un polittico emesso dall'Ungheria nel 1961. I quattro francobolli rappresentano il panorama di Budapest.

mondo in Scatola

di Carlo D'Agostino

I SOLDATI DI WATERLOO IN UNA NUOVA VERSIONE A TUTTO TONDO

I soldatini di Waterloo sono molto familiari ai nostri lettori, perché nel 1972 il Corriere dei Ragazzi regalò una famosa serie di modellini in metallo sbalzato e stampato, con la presentazione dei principali corpi che parteciparono alla battaglia. Quella di Waterloo fu certamente una delle più grandi battaglie dell'800, segnò la fine dell'epopea napoleonica, perciò non poteva sfuggire all'attenzione delle industrie che producono modellini di soldati dei vari periodi storici. Ecco infatti l'Airfix dedicarsi alla battaglia di Waterloo con una nuova versione a tutto tondo dei figurini militari dell'epoca (adesso i soldatini si chiamano così; bisogna aggiornarsi!). Il primo figurino disponibile è il fuciliere della famosa «95ª», che respinse l'ultimo attacco della Guardia Imperiale. E' alto 54 mm. Nella classica e funzionale confezione in busta, il modellista trova tutti gli elementi adatti per la ricostruzione di un fuciliere che può essere montato nella posizione in piedi e inginocchiato, sempre col suo «Baker» in posizione di sparo. Nel retro della busta si trovano chiare istruzioni per il montaggio e la messa a punto del modellino.

Saranno i campioni di domani?

Intanto, mamma e papà Mazzola, li nutrono bene. Con duplo e brioss.

FERRERO

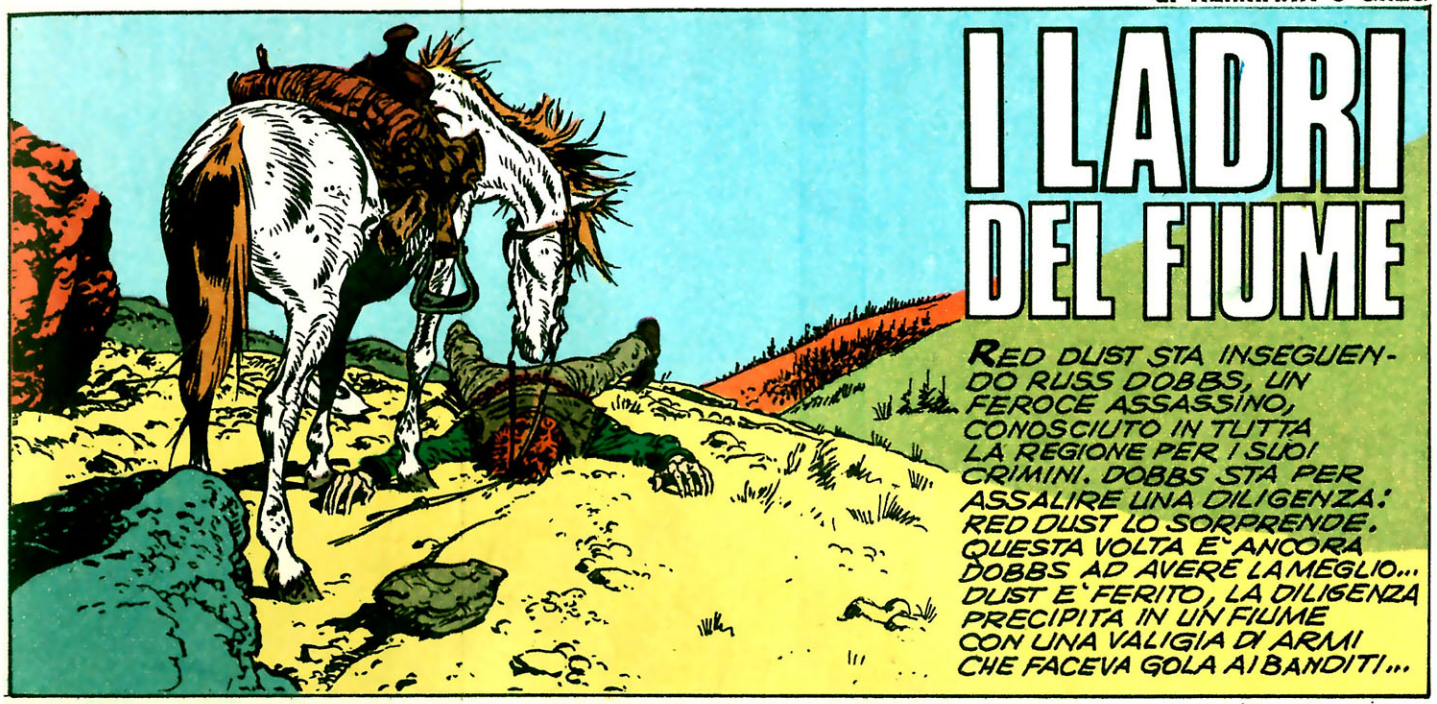
duplo Cioccolato al Latte FERRERO

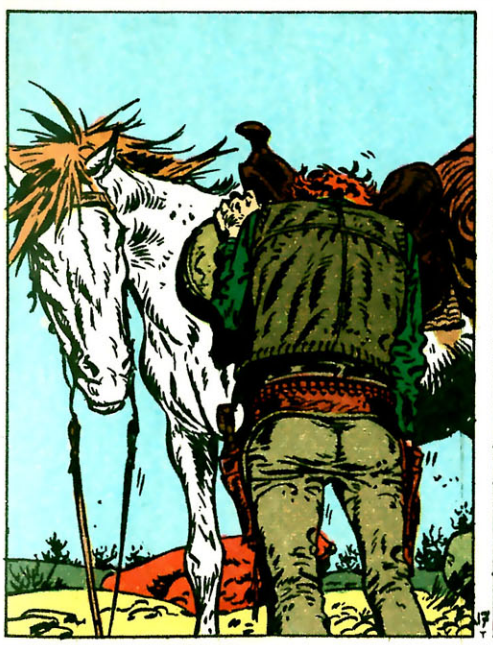
brioss FERRERO crendina all'albicocca

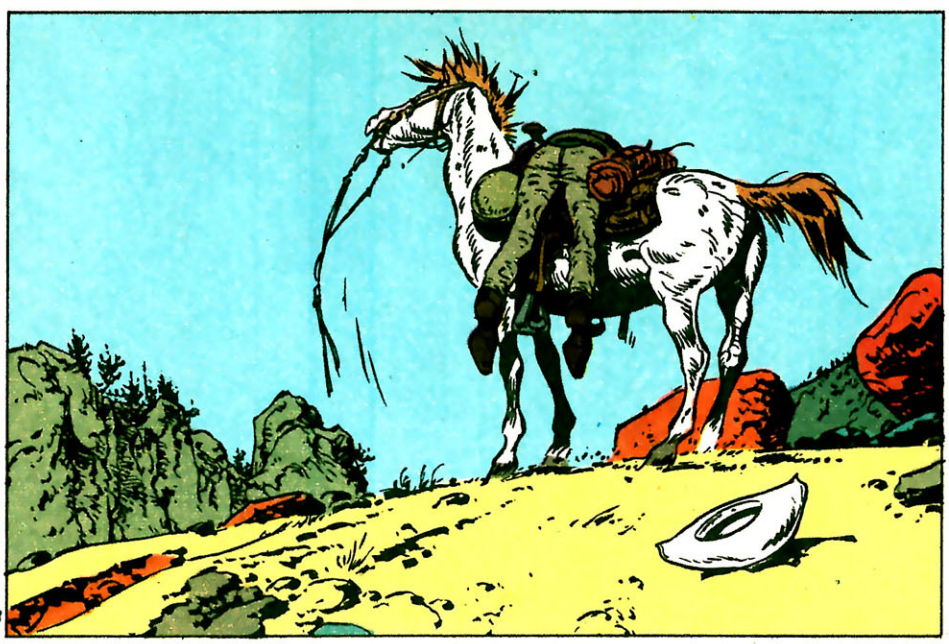
Nutri tuo figlio da campione.

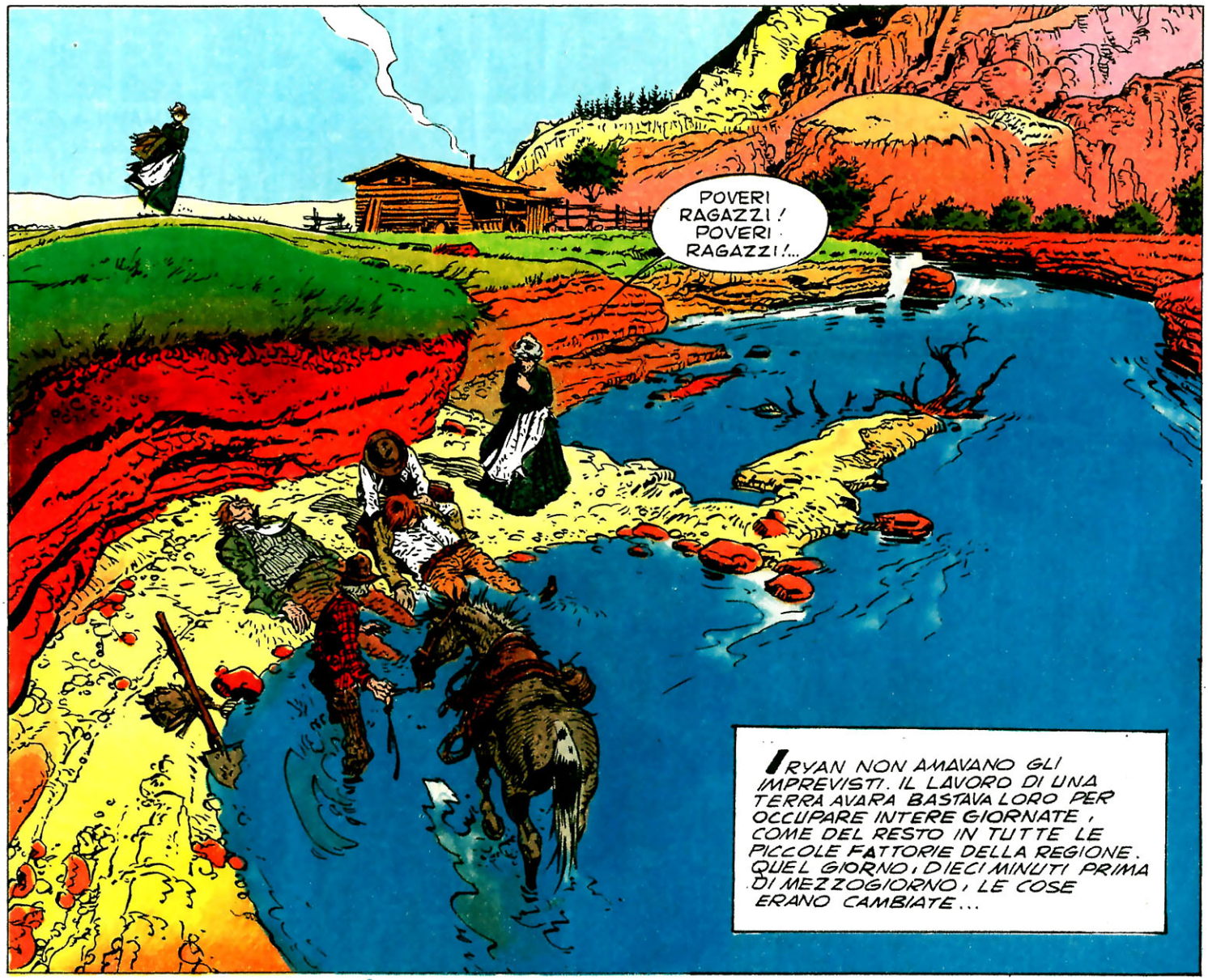
COMANCHE

di HERMANN e GREG



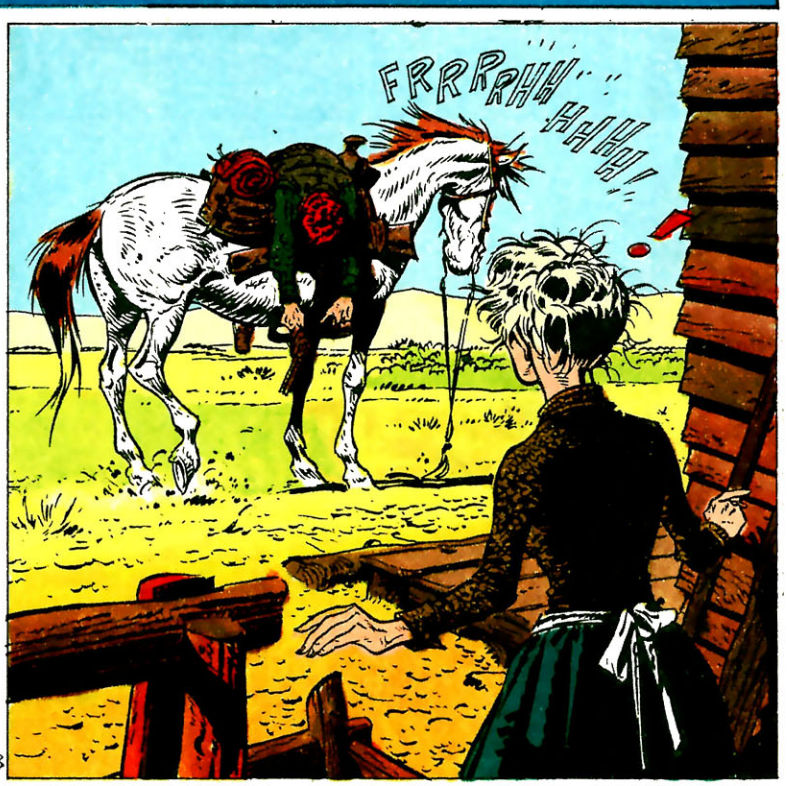





POVERI RAGAZZI! POVERI RAGAZZI!...
I RYAN NON AMAVANO GLI IMPREVISTI. IL LAVORO DI UNA TERRA AVARA BASTAVA LORO PER OCCUPARE INTERE GIORNATE, COME DEL RESTO IN TUTTE LE PICCOLE FATTORIE DELLA REGIONE. QUEL GIORNO, DIECI MINUTI PRIMA DI MEZZOGIORNO, LE COSE ERANO CAMBIATE...

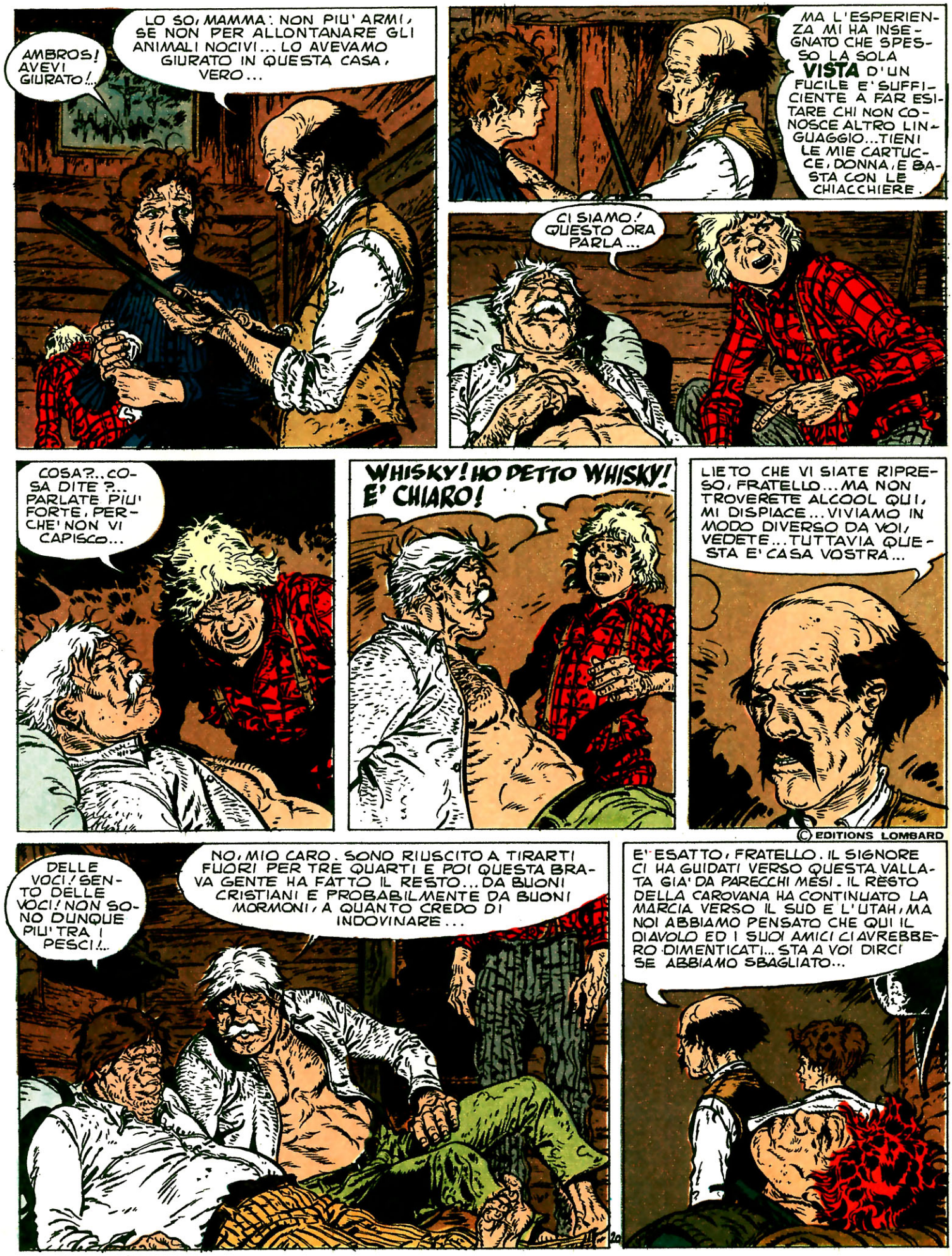
BISOGNA SPOGLIARLI E FRIZIONARLI ALL'ASCIUTTO!... MA NON E' QUESTO IL POSTO PER UNA RAGAZZINA!... TU, SHIRLEY, VA' IN CUCINA E PREPARA DEL CAFFE' BOLLENTE, SVELTA...

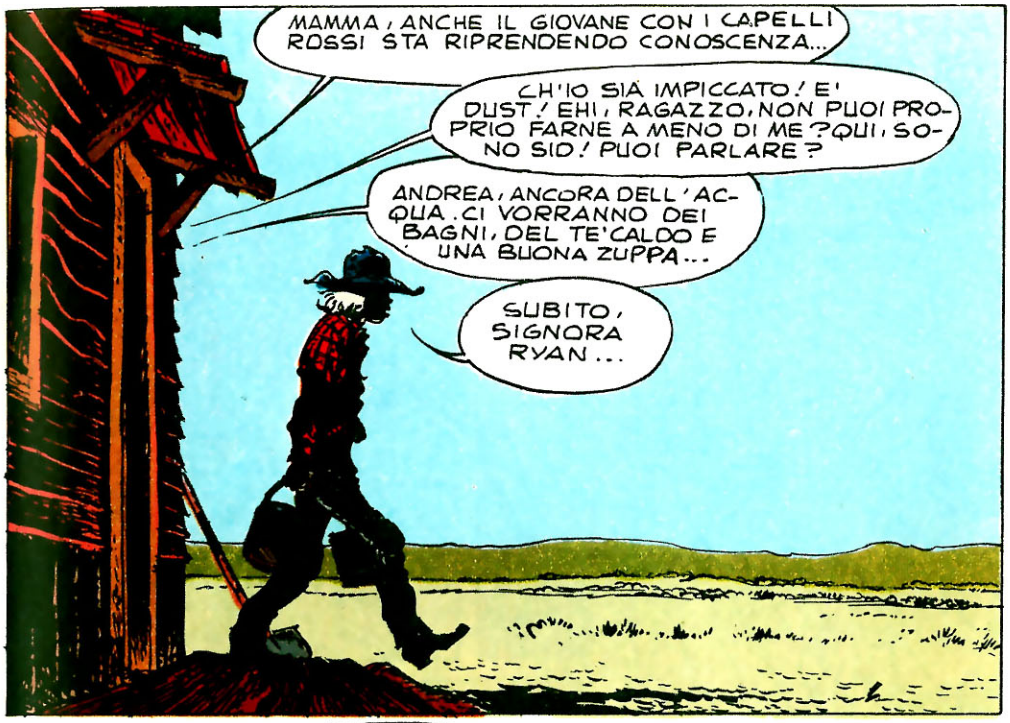
IL FIUME CI PORTA DI TANTO IN TANTO DEGLI ANNEGATI, MA NON SCEGLIE CERTO DEI PRINCIPI AZZURRI!... POVERO PAPA', NON CONOSCI BENE TUA FIGLIA! SE UN UOMO DOVESSE FARMI GIRARE LA TESTA, AVREBBE TUTT'ALTRO ASPETTO, SAREBBE PIUTTOSTO...


FRRRHH... HHH!

18

BUONO...BUONO... BELLO...
FRRRHH-FRRRH
DIO MIO ... E'... SI DIREBBE CHE E'...
NO!
SHIRLEY?!
COME VA? STAI BENE?
E'CADUTO COME UN MASSO ... MA QUEL VOLTO, PER UN SECONDO...VIENE PROBABILMENTE DALLO STESSO PUNTO DI QUEGLI ALTRI ... PADRE! CHE COSA E' SUCCESSO A QUESTI UOMINI?
© EDITIONS LOMBARD
ERA PARECCHIO TEMPO CHE NON VEDEVO SIMILI COSE... I BANDITI, PICCOLA... GLI UOMINI CHE UCCIDONO...CREDEVO CHE NON SAREBBERO MAI VENUTI IN QUESTA NOSTRA VALLE SPERDUTA... EPPURE ECCOLI ...
QUELLO DEL CAVALLO... ...E' FORSE IL NEMICO DEI DUE DEL FIUME...
LO VEDREMO SUBITO! IL VECCHIO STA SVEGLIANDOSI!
NE VERRANNO DEGLI ALTRI! QUANDO SI INCOMINCIA SU QUESTA STRADA, NE VENGONO SEMPRE DEGLI ALTRI...


AMBROS! AVEVI GIURATO!...
LO SO, MAMMA: NON PIU' ARMI, SE NON PER ALLONTANARE GLI ANIMALI NOCIVI... LO AVEVAMO GIURATO IN QUESTA CASA, VERO...
MA L'ESPERIENZA MI HA INSEGNATO CHE SPESSO LA SOLA VISTA D'UN FUCILE E' SUFFICIENTE A FAR ESITARE CHI NON CONOSCE ALTRO LINGUAGGIO... TIENI LE MIE CARTUCCE, DONNA, E BASTA CON LE CHIACCHIERE.
CI SIAMO! QUESTO ORA PARLA...
COSA?.. COSA DITE?... PARLATE PIU' FORTE, PERCHE' NON VI CAPISCO...
WHISKY! HO DETTO WHISKY! E' CHIARO!
LIETO CHE VI SIATE RIPRESO, FRATELLO... MA NON TROVERETE ALCOOL QUI, MI DISPIACE... VIVIAMO IN MODO DIVERSO DA VOI, VEDETE... TUTTAVIA QUESTA E' CASA VOSTRA...
© EDITIONS LOMBARD
DELLE VOCI! SENTO DELLE VOCI! NON SONO DUNQUE PIU' TRA I PESCI!...
NO, MIO CARO. SONO RIUSCITO A TIRARTI FUORI PER TRE QUARTI E POI QUESTA BRAVA GENTE HA FATTO IL RESTO... DA BUONI CRISTIANI E PROBABILMENTE DA BUONI MORMONI, A QUANTO CREDO DI INDOVINARE...
E' ESATTO, FRATELLO. IL SIGNORE CI HA GUIDATI VERSO QUESTA VALLATA GIA' DA PARECCHI MESI. IL RESTO DELLA CAROVANA HA CONTINUATO LA MARCIA VERSO IL SUD E L'UTAH, MA NOI ABBIAMO PENSATO CHE QUI IL DIAVOLO ED I SUOI AMICI CI AVREBBERO DIMENTICATI... STA A VOI DIRCI SE ABBIAMO SBAGLIATO...

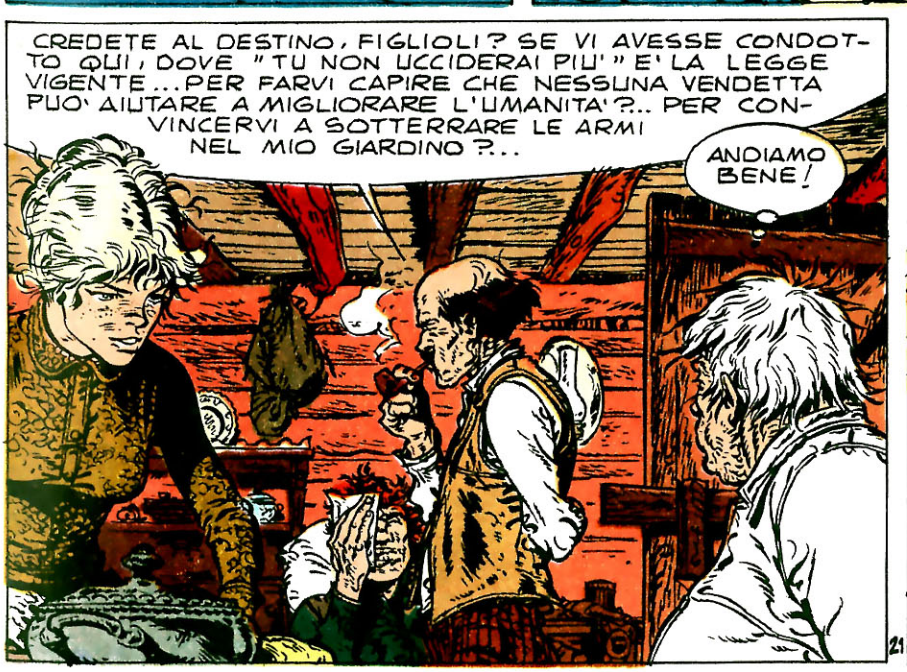

MAMMA, ANCHE IL GIOVANE CON I CAPELLI ROSSI STA RIPRENDENDO CONOSCENZA...
CH'IO SIA IMPICCATO! E' DUST! EHI, RAGAZZO, NON PUOI PROPRIO FARNE A MENO DI ME? QUI, SONO SID! PUOI PARLARE?
ANDREA, ANCORA DELL'ACQUA. CI VORRANNO DEI BAGNI, DEL TE' CALDO E UNA BUONA ZUPPA...
SUBITO, SIGNORA RYAN...

PECCATO, MI SAREBBE PIACIUTO SENTIR PARLARE QUELLA GENTE DEI PAESI INFERNALI... ...VIVONO DANNANDOSI, MA I LORO RACCONTI NON SONO CERTO NOIOSI!

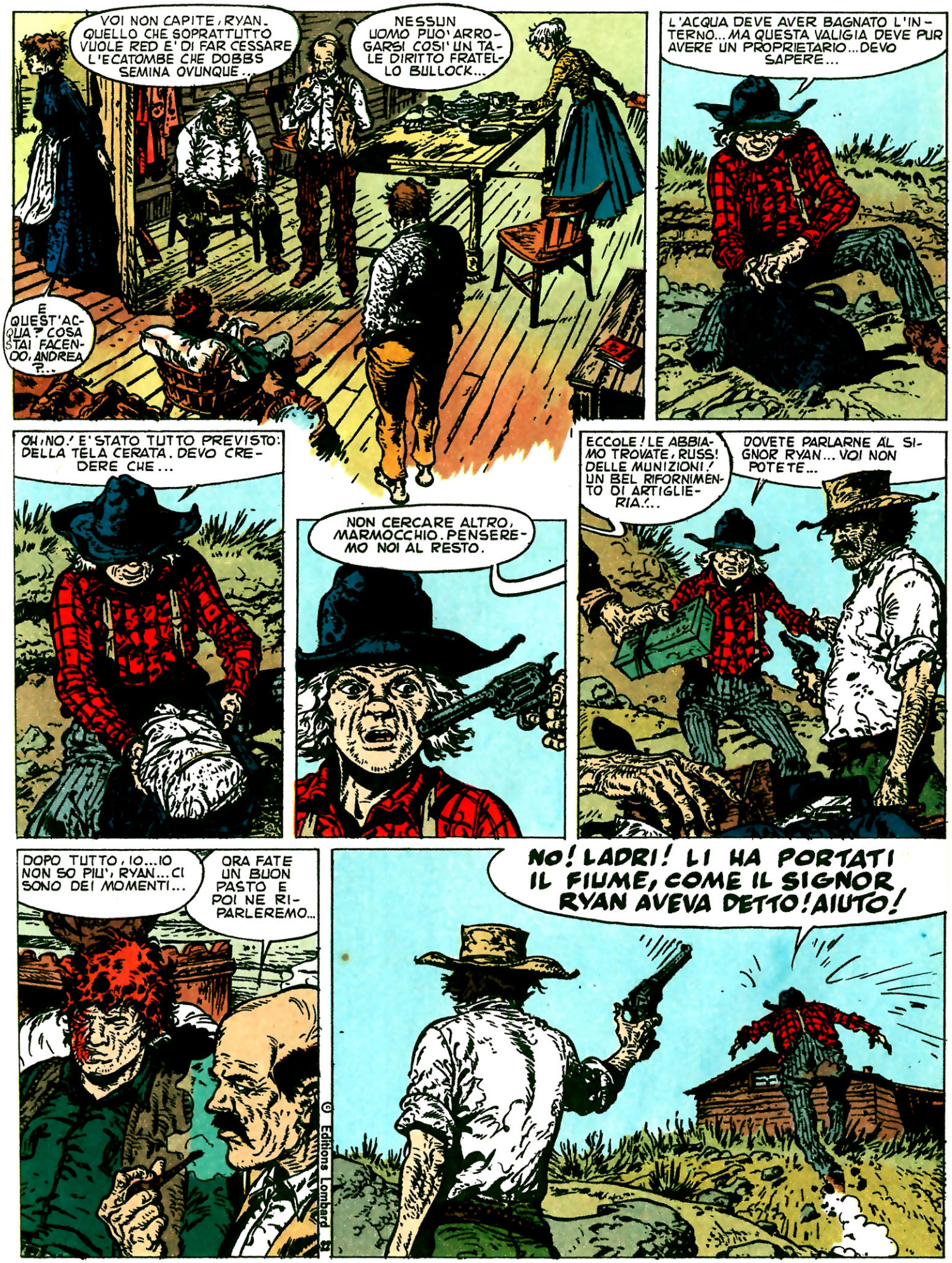
COSA!? UN ALTRO?.. OH, NO...

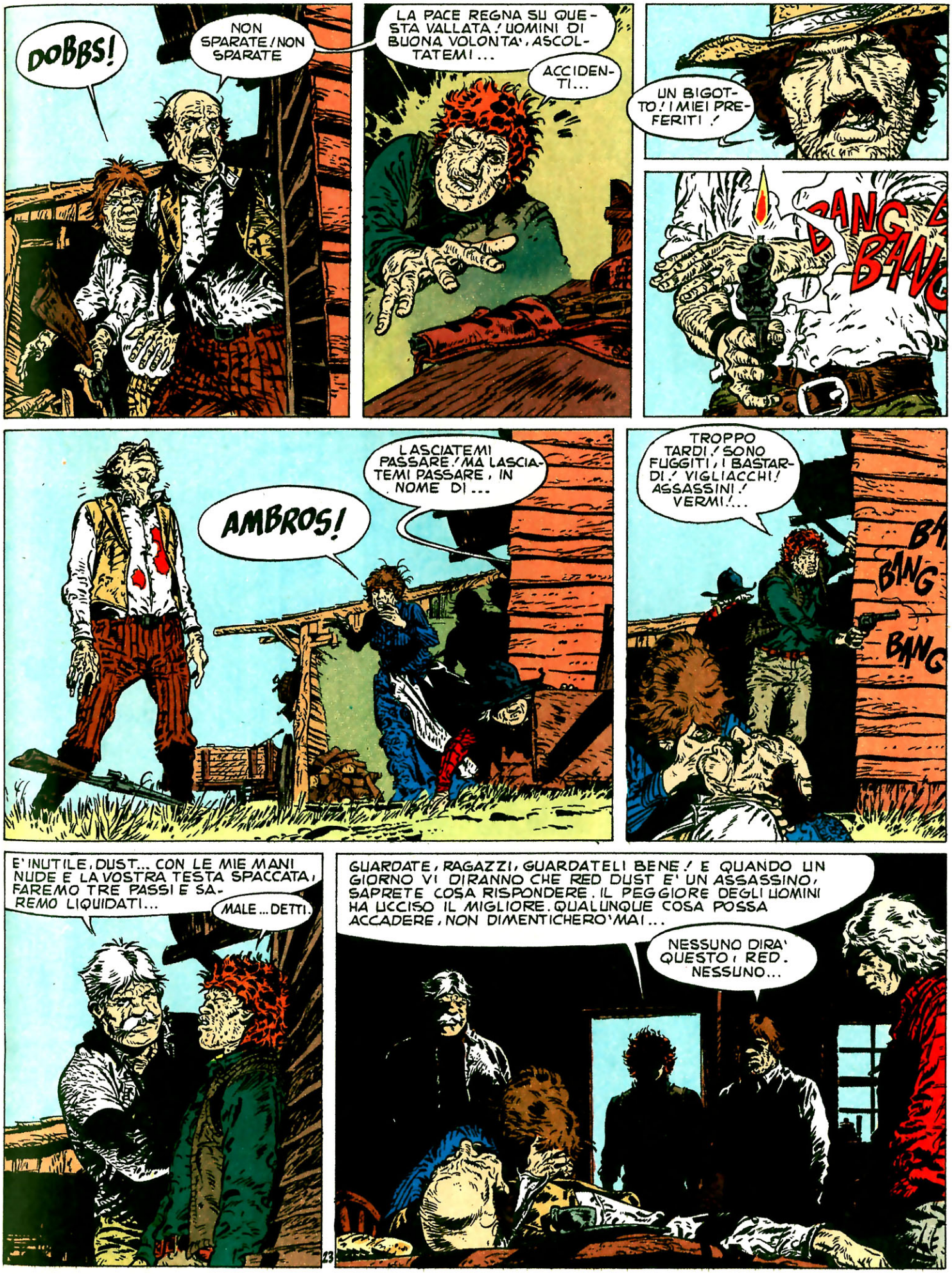
...E' UNA SPECIE DI VALIGIA...

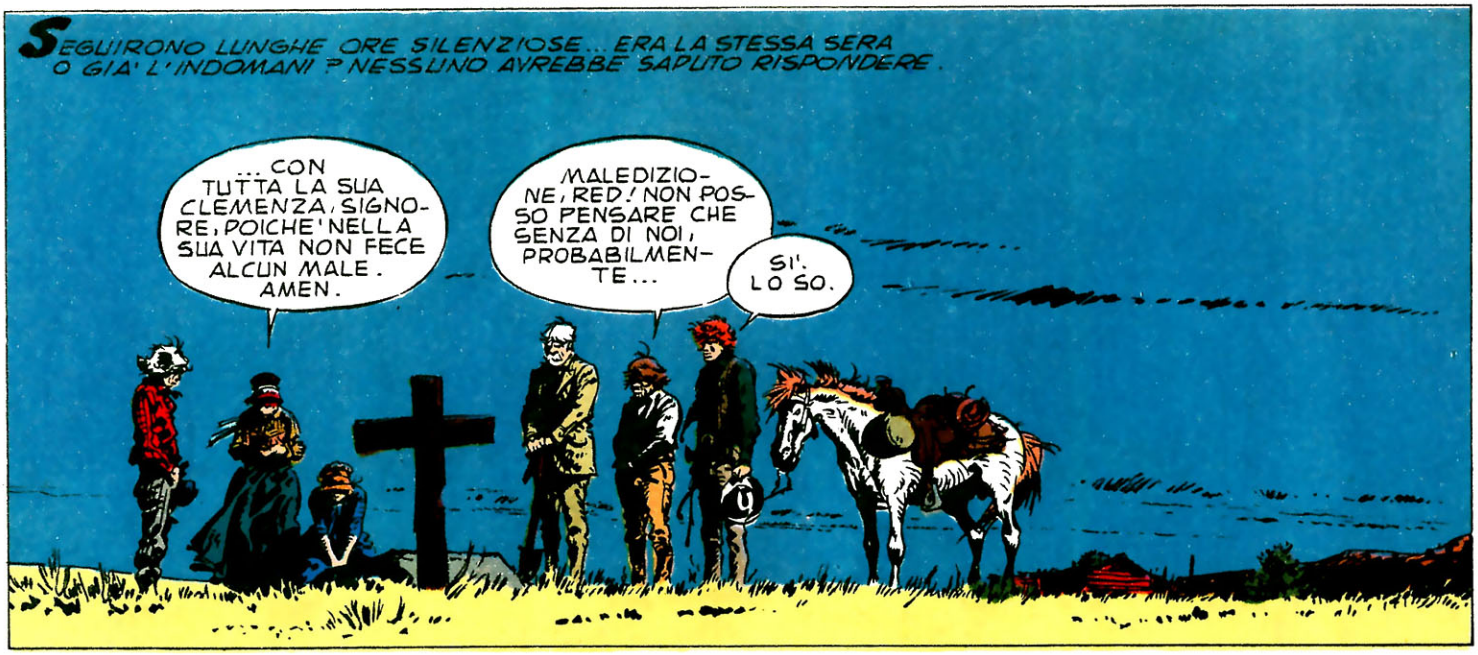
...ED ECCO LA STORIA, SIGNOR RYAN. APPENA RIMESSI IN PIEDI, NOI CERCHEREMO DI RAGGIUNGERE GLI ALTRI E, PER QUANTO MI RIGUARDA, DI RITROVARE RUSS DOBBS...


CREDETE AL DESTINO, FIGLIOLI? SE VI AVESSE CONDOTTO QUI, DOVE "TU NON UCCIDERAI PIU'" E' LA LEGGE VIGENTE... PER FARVI CAPIRE CHE NESSUNA VENDETTA PUO' AIUTARE A MIGLIORARE L'UMANITA'?.. PER CONVINCERVI A SOTTERRARE LE ARMI NEL MIO GIARDINO?..
ANDIAMO BENE!
21

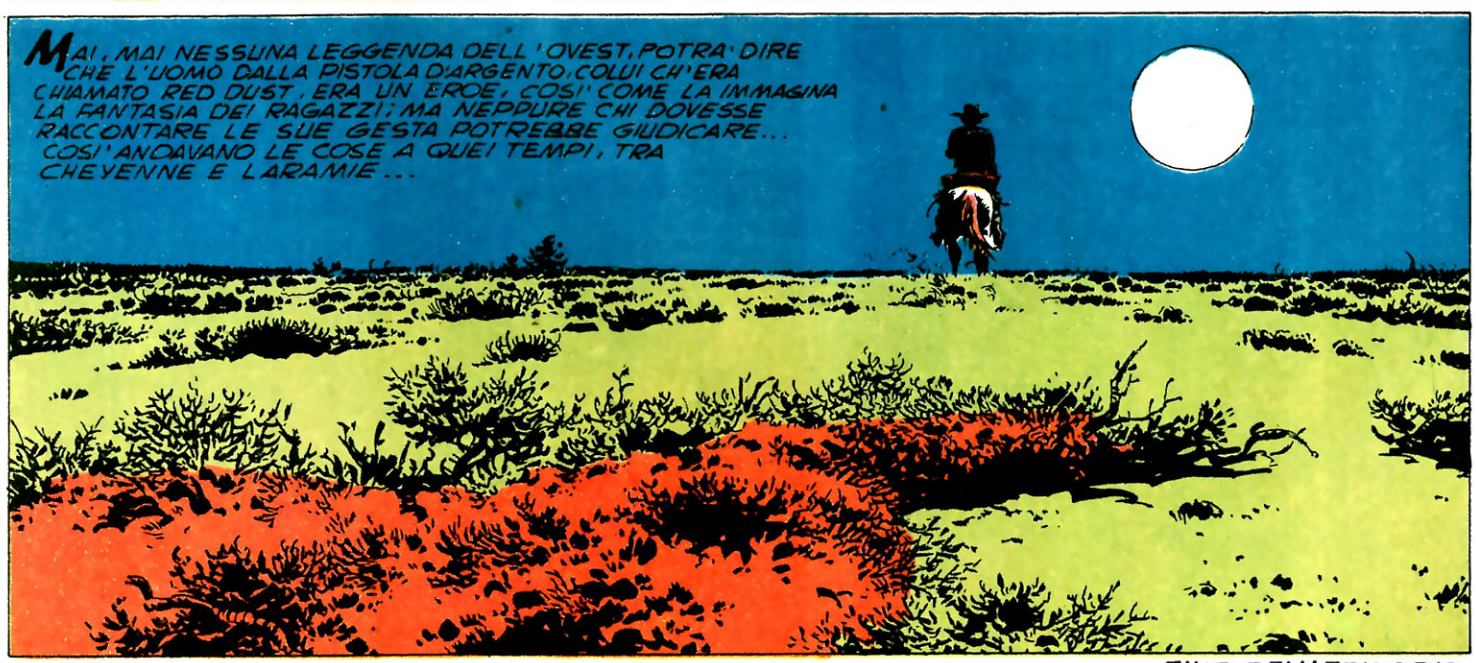
LA VALIGIA DELLE MUNIZIONI DOVEVA ESSERE **PER FORZA** FINITA SULLA RIVA A DUE PASSI DA NOI, EH? ACCIDENTI A TE!
LA FATTORIA! PRIMA O POI DOVREMMO RAGGIUNGERLA SEGUENDO LA CORRENTE...


VOI NON CAPITE, RYAN. QUELLO CHE SOPRATTUTTO VUOLE RED E' DI FAR CESSARE L'ECATOMBE CHE DOBBS SEMINA OVUNQUE...
NESSUN UOMO PUO' ARROGARSI COSI' UN TALE DIRITTO FRATELLO BULLOCK...
E QUEST'ACQUA? COSA STAI FACENDO, ANDREA?...
L'ACQUA DEVE AVER BAGNATO L'INTERNO... MA QUESTA VALIGIA DEVE PUR AVERE UN PROPRIETARIO... DEVO SAPERE...
OH, NO! E' STATO TUTTO PREVISTO: DELLA TELA CERATA. DEVO CREDERE CHE...
NON CERCARE ALTRO, MARMOCCHIO. PENSEREMO NOI AL RESTO.
ECCOLE! LE ABBIAMO TROVATE, RUSS! DELLE MUNIZIONI! UN BEL RIFORNIMENTO DI ARTIGLIERIA!...
DOVETE PARLARNE AL SIGNOR RYAN... VOI NON POTETE...
DOPO TUTTO, IO... IO NON SO PIU', RYAN... CI SONO DEI MOMENTI...
ORA FATE UN BUON PASTO E POI NE RIPARLEREMO...
NO! LADRI! LI HA PORTATI IL FIUME, COME IL SIGNOR RYAN AVEVA DETTO! AIUTO!
© Editions Lombard SA


DOBBS!
NON SPARATE! NON SPARATE
LA PACE REGNA SU QUESTA VALLATA! UOMINI DI BUONA VOLONTA', ASCOLTATEMI...
ACCIDENTI...
UN BIGOTTO! I MIEI PREFERITI!
BANG
BANG
AMBROS!
LASCIATEMI PASSARE! MA LASCIATEMI PASSARE, IN NOME DI...
TROPPO TARDI! SONO FUGGITI, I BASTARDI! VIGLIACCHI! ASSASSINI! VERMI!...
BANG
BANG
E' INUTILE, DUST... CON LE MIE MANI NUDE E LA VOSTRA TESTA SPACCATA, FAREMO TRE PASSI E SAREMO LIQUIDATI...
MALE... DETTI.
GUARDATE, RAGAZZI, GUARDATELI BENE! E QUANDO UN GIORNO VI DIRANNO CHE RED DUST E' UN ASSASSINO, SAPRETE COSA RISPONDERE. IL PEGGIORE DEGLI UOMINI HA UCCISO IL MIGLIORE. QUALUNQUE COSA POSSA ACCADERE, NON DIMENTICHERO' MAI...
NESSUNO DIRA' QUESTO, RED. NESSUNO...



© Editions Lombard S.A.



FINE DELL'EPISODIO

...brrrm....brrrrm...brmmmm...

SI GUIDANO CON DUE DITA, SENZA BISOGNO DI PATENTE, E FILANO VELOCI.

SONO I FAVOLOSI MATCHBOX 75

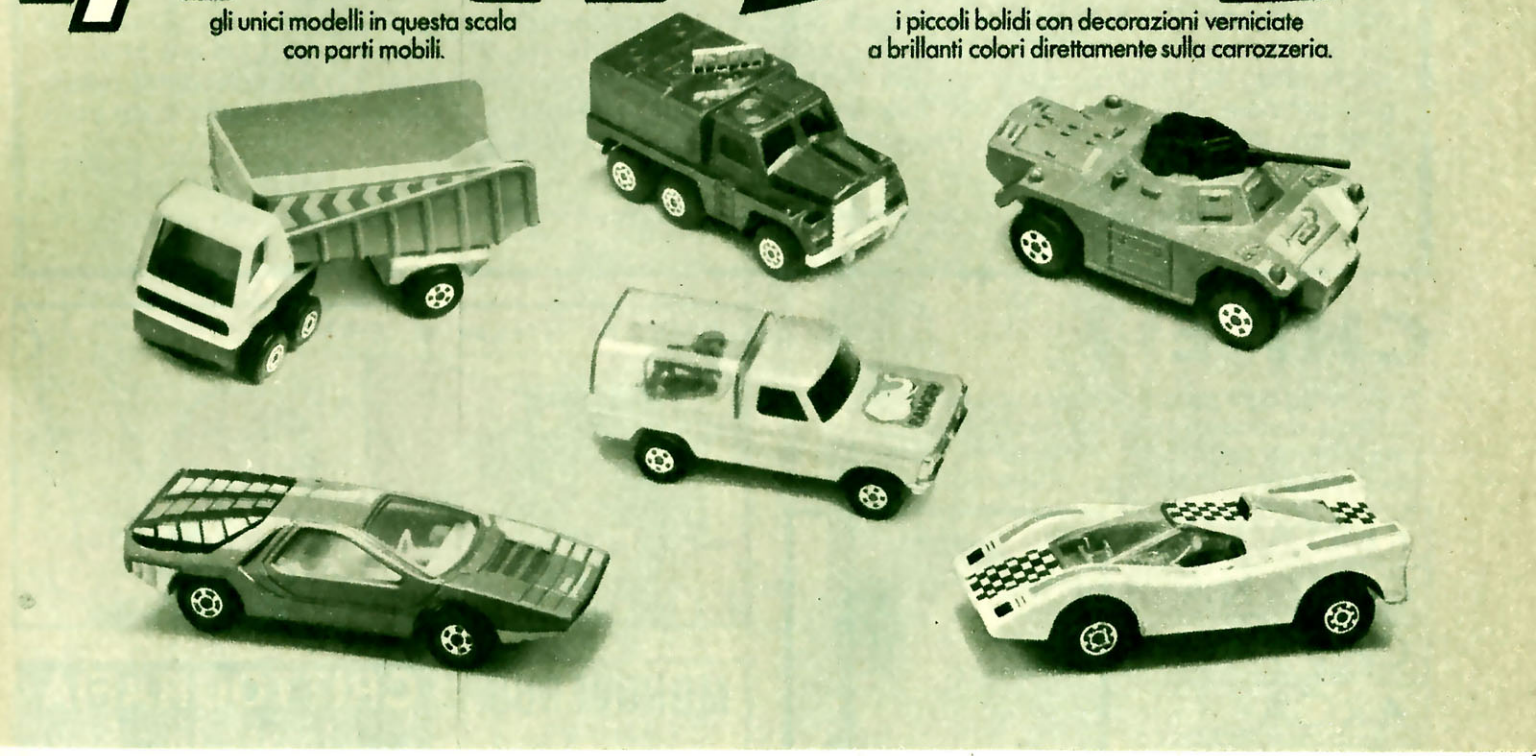
"MATCHBOX" 75

Rola-matics

gli unici modelli in questa scala con parti mobili.

Streakers

i piccoli bolidi con decorazioni verniciate a brillanti colori direttamente sulla carrozzeria.



"Matchbox 75" è tra le piú complete collezioni di modellini di veicoli esistenti o futuristici. Sono 75 riproduzioni in pressofusione (quindi resistentissimi) con ricchezza di dettagli e finiture. Hanno ruote superveloci e colori fantastici. Sono bellissimi da giocarci, ma ancora piú belli da collezionare.

BARAVELLI

Distributore esclusivo per l'Italia.

Ritagliare e spedire con un francobollo da L. 100 a Baravelli Giocattoli, Via Lazio 19/A 40069 Lavino di Zola Predosa (Bologna)

Inviatemi gratis il catalogo MATCHBOX con adesivi in omaggio.

Nome.....

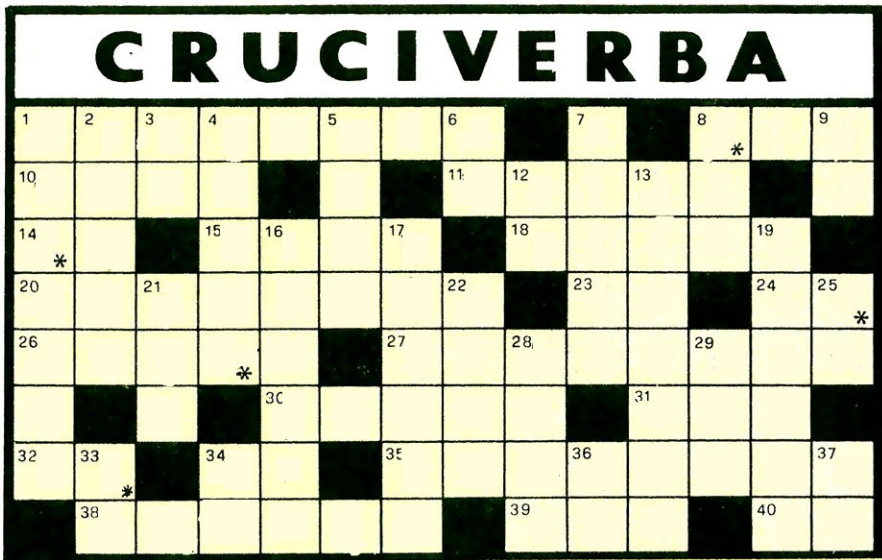
Cognome.....

Via.....

Cap.....

Città.....

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI - 1) Si rompe pronunciandolo. 8) Cattiva, malvagia. 10) Un condimento. 11) Prive di umidità. 14) Salerno. 15) Controversia, contrasto. 18) Re che perseguitò Gesù. 20) Rimorchiare, trascinare. 23) Preposizione semplice. 24) Reggio Calabria. 26) Quello a reazione non ha eliche. 27) Restare, non andare. 30) La parte anteriore della nave. 31) Adesso, in questo istante. 32) Articolo spagnolo. 34) Particella pronominale. 35) Dato in dono. 38) Sollevare, tirar su. 39) Sull'orologio. 40) Pronome.

VERTICALI - 1) Fermarsi, trattenersi. 2) Contento, gaio. 3) Avverbio di luogo. 4) Le Lipari. 5) L'ultima lettera. 6) Il boa senza testa. 7) Ha per capitale Damasco. 8) Rosso inglese. 9) Alessandria. 12) Nota. 13) Mammiferi simili alle faine. 16) Mancanza di mezzi di sussistenza. 17) Chi lo commette sbaglia. 19) Non giusti. 21) Altare. 22) L'Irlanda. 25) Caserta. 28) Lo era Merlino. 29) Periodo geologico. 33) Articolo determinativo. 34) Sigla di Cosenza. 36) Arezzo sulle auto. 37) Due nullità.

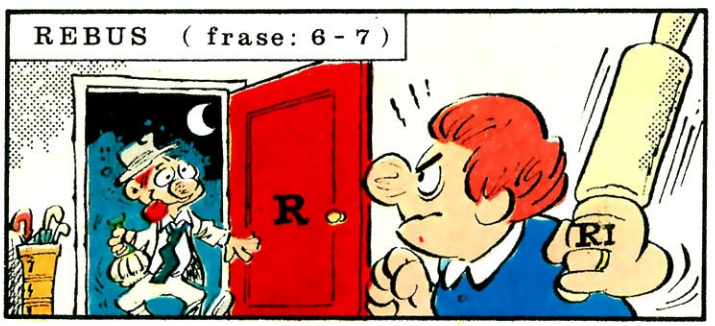
Dalle lettere delle caselle con asterisco deve risultare il cognome dell'attore nella foto.

CHI E' ?

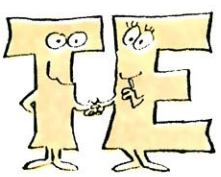
Togliere ad ogni parola elencata una lettera, in modo da farne altrettante di senso compiuto.
Leggendo di seguito le lettere tolte, saprete chi si nasconde dietro il personaggio della foto qui sotto.

RENATO
CORONA
CASSA
ARCA
AGHI
PIENO
PESCE
FIENO

REBUS (frase: 6 - 7)



MONOVERBO
(frase: 5)



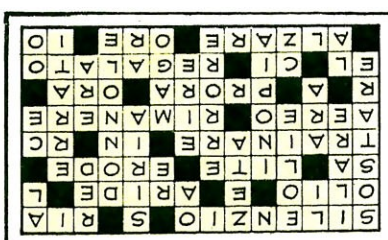
CRITTOGRAFIA
frase: 10 - 6

A x TA

SOLUZIONI

CHI E'? Parole ottenute: RENATO - CORNA - CASA - ARA - AGI - PINO - PECE
FINO. L'attore è NOSCHESE
REBUS Porta-R Ri-medio
= **Portar rimedio.**
MONOVERBO Con T E = **Conte.**
CRITTOGRAFIA Cancellata A per TA = **Cancellata aperta.**

L'ATTORE E' RASCEL



ZOOM SETTIMANA SPORT

INSERTO
DI ATTUALITA'
DEL CORRIERE DEI RAGAZZI

THOENI HA GIA' VINTO LA COPPA DEL MONDO?

La Coppa del Mondo di sci riprende il suo cammino, dopo la lunga sosta, sulle nevi del Giappone. Poi il «circo bianco» si trasferirà in Canada e negli Stati Uniti prima di tornare in Italia, in Val Gardena, dove si concluderà la lunga stagione agonistica con una discesa libera e uno slalom parallelo, il 21-24 marzo. Fino alla vigilia della libera di Chamonix, in Francia, valevole per il Kandahar, le possibilità per i discesisti azzurri di portare in Italia la Coppa per il quinto anno consecutivo erano molto labili. Invece proprio la «libera» del Kandahar ha giocato un brutto scherzo a Klammer e riportato in vetta alla graduatoria quel Gustavo Thoeni che, con soli 90 punti, alla fine del primo periodo pareva davvero tagliato fuori dalla lotta per la vittoria finale. Invece adesso Thoeni non solo è leader della Coppa del Mondo, ma è anche il più autorevole candidato al successo finale. Potrebbe portarsi a quota 265, mentre Klammer non potrà superare i 254. Se Gros infila una serie di vittorie e di secondi posti potrebbe contendere a Thoeni la Coppa. Magari i due se la potrebbero giocare nello slalom parallelo di Val Gardena (una novità che non ha mancato di suscitare polemiche). Sarebbe, per lo sci azzurro, l'ennesimo trionfo, più che meritato!

CLASSIFICA

Ecco la situazione della Coppa del Mondo dopo il Kandahar:

1)	G. Thoeni (Italia)	p. 198
2)	F. Klammer (Austria)	p. 184
3)	P. Gros (Italia)	p. 145
4)	I. Stenmark (Svezia)	p. 130
5)	E.Haker (Norvegia)	p. 105
6)	H. Plank (Italia)	p. 88

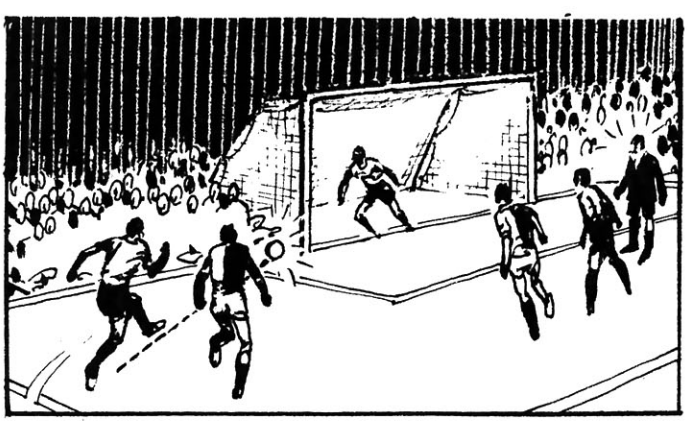
SOLO DUE LIBERE PER KLAMMER

Per l'austriaco Franz Klammer (a lato) ci sono ormai poche possibilità di aggiudicarsi la Coppa. Ha a sua disposizione ancora due discese libere (Klammer negli slalom è molto debole) in programma la prima in Canada e la seconda in Val Gardena.

QUANDO L'ARBITRO VA NEL PALLONE

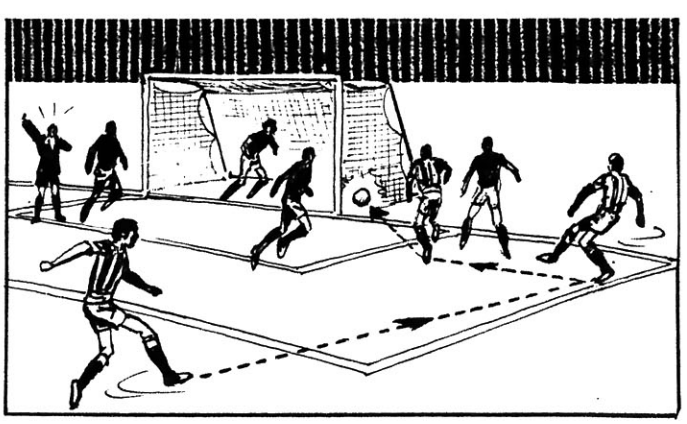
Si dice che uno va nel pallone, quando perde il contatto con la realtà, stravede o vede male. Agli arbitri è capitato spesso. Ecco alcuni degli episodi più significativi.

«Arbitro, occhiali!». Quante volte abbiamo sentito questa frase, negli stadi, per un fallo non visto o fischiato al contrario, per un rigore negato, per un fuorigioco inesistente. Gli arbitri non sono computer, pertanto, essendo uomini comuni, sono soggetti ad errori. Infatti, un arbitro è di classe internazionale quando, nel corso di una partita, commette il minor numero di errori. La contestazione nei loro confronti è un fatto insito nello sport. Ogni sconfitta, ogni risultato negativo deve avere delle cause: troppo spesso è più facile attribuire la colpa a un direttore di gara piuttosto che compiere un'analisi serena degli sbagli commessi. Tuttavia talune «sviste» arbitrali sono diventate addirittura storiche (come quella di Ascoli), compaiono nelle casistiche, sono gli «incidenti» che possono capitare a chiunque e tutti i giovani che intraprendono la carriera di arbitro li conoscono a memoria. Per non ripeterli, naturalmente. Ecco i più clamorosi.



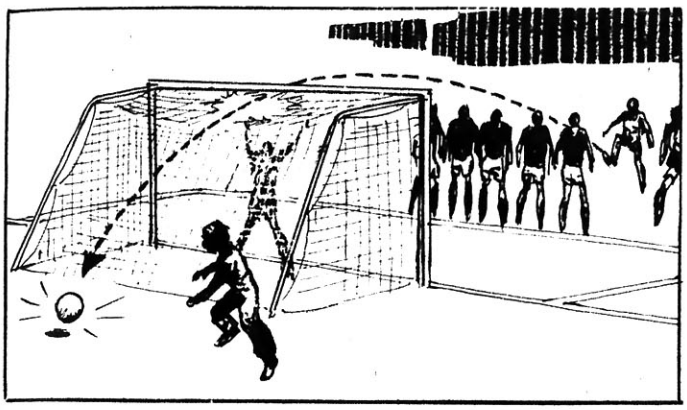
IL TIFOSO SEGNA E L'ARBITRO CONVALIDA!

Campionato 1924-25, siamo ancora agli albori. A Milano si gioca sul campo di viale Lombardia lo spareggio tra Bologna e Genoa. Sono in vantaggio i genoani per 2-1 quando su attacco del Bologna l'ala Muzioli effettua un tiro: la palla è destinata ad andare fuori ma uno spettatore la devia in porta. L'arbitro concede il gol.



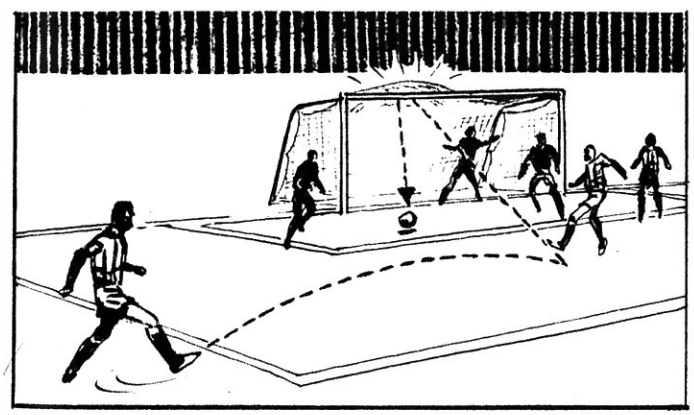
E' GOL (MA LA RETE E' BUCATA)

Facciamo un balzo di oltre dieci anni. Siamo nel 1937: su un campo della provincia milanese si gioca La Folgore-Caratese, partita di prima divisione. Azione Boniforti-Torriani-Bonera, gran tiro di quest'ultimo e palla in gol. Protestano i calciatori della Caratese, il pallone è entrato da un buco. Ma per l'arbitro è gol.



COLPA DEL RACCATTAPALLE

Campionato 1961-62, serie B. A Roma si gioca Lazio-Napoli. Una punizione a favore dei laziali è battuta da Seghedoni: tiro fortissimo che batte il portiere e sfonda la rete, ma la palla è ributtata in campo da un raccattapalle. Per l'arbitro Rigato è rete, ma il segnalinee dice di no e l'arbitro si adegua.



LA PALLA ENTRA MA POI ESCE: NON E' GOL

Gennaio 1967, ancora a Roma. Si gioca Lazio-Juventus, il centravanti bianconero De Paoli su servizio di Cinesinho batte a rete al volo. Il tiro è molto secco, dal basso verso l'alto. Il pallone colpisce la rete e rimbalza fuori. Per l'arbitro Bruno De Marchi il pallone ha picchiato sotto la traversa, quindi non è rete.

L'ARBITRO SEGNA SU RIGORE

E' forse il caso più clamoroso. Accadde su un campo minore, a Cinisello in provincia di Milano. L'arbitro concede un rigore a favore dei padroni di casa contro il Palazzolo. Batte Salimbeni, un tiro sbilenco che finisce contro lo stinco dell'esterrefatto arbitro e finisce in porta. Per regolamento il gol è valido.

CHI DOPO MERCKX?

DI GIGI BOCCACINI

Merckx è ancora un grande atleta, per di più esperto ed intelligente. Però, sulla via del declino, a meno che non sia costruito di ferro. E per la stessa strada sudano i Gimondi (33 anni), i Bitossi (35 anni), i Conti (30 anni). Gente che conosce e che ama il mestiere e che, di tanto in tanto, saprà ancora dare la zampata a tempo giusto. Ma che pensa già al «dopo». Così, per forza di cose, il «largo ai giovani» diventa d'obbligo e dovrebbe essere lotta bella, visto che, finalmente, qualche giovane in gamba l'abbiamo trovato.

Tre in fila, crepi l'avarizia: Moser e Battaglin, tutti e due di 24 anni, e Baronchelli, che di anni ne ha 22. Moser, per ora, è ragazzo da corse in linea. Sulle salite soffia un po', sul piano, invece, è fortissimo. Un tipo Fiorenzo Magni, e la scorsa stagione già si è messo in luce, fate conto che è andato ad un pelo dal trionfare nella Parigi-Roubaix, faccenda riservata agli eletti delle due ruote. Può centrare luminosi traguardi, la Milano-Sanremo, ad esempio, è alla sua portata.

Battaglin, in salita, se la sbriga meglio. Ha numeri, ha colpo d'occhio, per le prove a tappe. Giro e Tour sono avventure che lo affascinano. Lo stesso discorso vale per Baronchelli, solido ed accorto bergamasco. Ha tanta benzina in corpo, dicono. Ed ha vinto un Tour dell'Avvenire, quello dei giovani. Finora, da professionista, la sorte gli è stata avversa. Se il vento cambia direzione, è in grado di far fuoco e fiamme.

Tre dei nostri, insomma, con la garanzia che non si tratti dell'abituale fuocherello di tiepide illusioni. Tre dei nostri, con grinta dura, a tradurre in pratica reali qualità, campioncini autentici. Dei nuovi Coppi e Bartali? L'ottimismo c'è!

ZOOMSPORT

a cura di GIANFRANCO JOSTI

CESATI IL NUOVO «BONIMBA»

Non è da tutti esordire in serie A, non avendo ancora compiuto diciotto anni e segnare il gol della vittoria. E' accaduto al giovanissimo centravanti dell'Inter, Roberto Cesati (nella foto l'azione del gol). Il fatto singolare è che, scorrendo gli annali, scopriamo che Cesati ha due illustri precedenti. Uno è addirittura Peppino Meazza, che nel 1927 segnò un gol alla «Dominante» di Genova il giorno del suo esordio in maglia nerazzurra. L'altro è Guarnieri, autore di una rete al Bari, nel 1939.

LA COPPA KORAC NON FA PER L'INNOCENTI

La squadra milanese dell'Innocenti (ex Simmenthal) sta attraversando un periodo davvero sfortunato. Da un lato, in campionato nazionale ha avuto un rendimento nettamente inferiore alle sue normali prestazioni. Dall'altro, in Coppa Korac (terza per importanza sul piano continentale dopo la Coppa Europa e la Coppa delle Coppe) ha subito una nuova e cocente delusione. Si è fatta praticamente eliminare dopo non essere riuscita a ricuperare lo svantaggio di 17 punti accumulato nell'andata, nell'incontro casalingo con il Tours. Per un solo punto. Ma i responsabili della squadra non hanno imprecato alla sfortuna: sanno che qualcosa non va. Nella foto, un'azione dell'Innocenti durante un incontro di campionato.

QUESTO NON E' SPORT

Uno spettacolo davvero indegno. E triste. Non m'era mai capitato di vedere due ragazzini con le manette ai polsi dopo una partita di calcio. Invece ecco che non si va più allo stadio per gridare forza Juve o forza Milan, forza Inter o forza Napoli, Roma, Lazio, Torino, Fiorentina. Si va allo stadio armati di coltelli, pesanti catene, pistole lanciarazzi, «armi» tipiche della guerriglia urbana. La guerriglia la si combatte, ora, anche sugli spalti degli stadi. E San Siro, per una domenica, s'è trasformata in campo di battaglia: incidenti prima, durante e dopo Milan-Juventus, decine di feriti, atti teppistici a non finire con l'unica conseguenza di far colpire il Milan da pesanti sanzioni da parte della Lega, mentre la squadra, dopo la sconfitta subita sul campo, non meritava anche d'essere sconfitta dagli organi disciplinari. Quei due ragazzini con le manette ai polsi, la maglia e la sciarpa rossonera piangevano a dirotto. Ma avevano in tasca coltelli e catene, erano stati protagonisti della «guerriglia degli stadi». Piangevano loro, ma han fatto piangere parecchia gente. No, l'entusiasmo sportivo, la partecipazione sono un'altra cosa. Nello sport non ci deve essere spazio per i «guerriglieri».

ZOOM MERCATINO

CERCANO CORRISPONDENTI ITALIANI

Sono romeno, ho 12 anni e vorrei corrispondere in italiano con amici italiani. **Dorel Pàcurar - loc. Ususàu 332 - Jud. Arad - O.F.P. Ususàu (Romania).**

Sono argentina e vorrei corrispondere in italiano con ragazzi e ragazze italiani di 9/10 anni. **Claudia Sichriu Antonucci-Roosevelt 2767 Coreros - Rs. As Argentina.**

Sono romena e vorrei corrispondere in inglese con ragazzi e ragazze italiani. **Florina Bàbàlanu - Str. Aleea J.O.R. Bloc G1 - sc. Aap. 3 sect. 4 - Of. Postal 49 - Bucuresti (Romania).**

Sono romena, ho 16 anni e vorrei corrispondere in italiano con ragazzi e ragazze italiani. **Marianina Molnar - str. Kovari n. 15 ap. 2 - Loc. Cluj-Napoca (Romania).**

Sono romena, ho 15 anni e vorrei corrispondere in francese con ragazzi e ragazze italiani. **Maria Tache - B. dul Jon Sulea n. 29,-bloc. 2, sc. 4, Et. 9,ap. 180, sect. 4 - Bucuresti (Romania).**

Sono una ragazza canadese di 14 anni e vorrei corrispondere con ragazzi italiani di 14/15 anni in francese. **Monique Dumaresy - st. Isidore - co. Ilancester - NB Canada EOB ZLO.**

Sono canadese, ho 12 anni e vorrei corrispondere in francese e inglese con ragazzi italiani coetanei. **Nathalie Iroux - 11 Côte de Moselle Lorraine P.Q. Canada.**

Sono italiano, vivo in Brasile e vorrei corrispondere in italiano con ragazzi e ragazze italiani. **Giovanni Danilo Voltolini - av. Corifeu de A. Marques, 5274 - Cep 05340 - São Paulo Capital Brasil.**

Sono un ragazzo peruviano e vorrei corrispondere in italiano con ragazzi e ragazze italiane per scambio di idee e di materiale. **Rodolfo Roca Ramos - Jr. Juan Gualberto Guevara 411 - Chacra Rios Horte-Lima: Perú (Sud America).**

Lo spazio a disposizione è limitato: se a un mese dalla spedizione non trovate pubblicato il vostro messaggio, vuol dire che non ha trovato posto nella rubrica ed è stato archiviato. Con grande dispiacere nostro... e vostro!

I CLUB

Il «Club Natura Viva» cerca nuovi soci. **Gianfrancesco Pia - piazza della Radio 45 - 00146 Roma.**

Il club «Omino Bufo» cerca nuovi soci di Trento e dintorni. **Cristiano Caracristi - via Oss. Mazzurana 43 - 38100 Trento.**

Il «Club Amanti Calcio» cerca aderenti. **Aldo Carozza - via Statale 182 - 44047 S. Agostino.**

OFFERTE, SCAMBI, ACQUISTI

Compro Uomo Ragno, Fantastici 4, Thor, Cap. America, Comandante Mark, Zagor, possibilmente in buono stato. **Mauro Paolo - via Crocerossa 26 - 80122 Napoli**

Vendo annate complete del CdP e di «Quattroruote» - **Massimo Carraro - via VIII Alpini 5 - 33170 - Pordenone.**

Cerco «Gialli ragazzi» n. 2 e 63; «Il covo nascosto» e «La banda dello scorpione». **Silvana Brambilla - via Castagneto 5/7 - 16035 Rapallo.**

Vendo enciclopedia de «I quindici» completa di reggilibri. **Giorgio Saracco - str. Ponte Verde 16 - 10131 Torino.**

Compro possibilmente da concittadini il libro «Asterix il gallico». **Fabio Lamanna - via S. Michele 18 - Vercelli.**

Vendo Supersoldino 9/1973; Draculino 8, 10/1973 e 2/1974; Ghiblisuper 16; Billybis super 28/30/32; Super Eroica 180; Racconti dello sceriffo 3/1965; Supertrottolino dic. 1972; Geppo 2/1965: Bracciodiferro marzo 1964; Piccolo Crockett 1 e 10; Silvestro 73; Tom & Jerry 40; Soldino 5/1974; Collana Rodeo 71 e 77;; Collana cow-boy 199; Zagor 35. **Rinaldo Capuzzi - via Parini 12 - Lonato**

Cerco i seguenti numeri del CdR:1, 2, 3, 4, 5, 8, 15, 22, 1974. **Riccardo Denni - via Bellotti Bon 1 - 00197 Roma.**

Vendo numeri di «Guerra d'eroi», «Tiger», «Ghibli», «Billy Bis», «Kriminal».**Diego Piacentini - via Crescenzago 3 - 20134 Milano.**

Cerco le puntate di Valentina apparse nei seguenti numeri del CdR 1974: 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37. **Cinzia Carpentiere - via Due Giugno 3/A 23035 Sondalo.**

Cerco i seguenti numeri del C.d.R.: 3, 5, 6, 7, 11, 15, 17, 19, 21, 22, 24, 26, 29, 1974. **Filippo Doretto - via Matteotti 144 - 18038 Sanremo.**

CERCANO CORRISPONDENTI STRANIERI

Ho 15 anni e vorrei corrispondere in italiano con ragazze francesi, svedesi, romene e inglesi. **Michele Tombolini - viale Ciccolungo 4 - 63023 Fermo.**

Siamo in una classe di III media e vorremmo corrispondere in inglese con ragazzi e ragazze della nostra età inglesi. Questo è il nostro indirizzo: **Classe III media - sez. G - scuola di Rigola - 20050 Villa Raverio.**

Sono un giovane studente e vorrei ricevere cartoline da tutto il mondo. **Gabriele Biemmi - via C. Battisti 5 - 25058 Suzano.**

Vorrei corrispondere con ragazzi e ragazze maltesi o romene in italiano e francese. **Tiziana De Piante - via Tolmezzo 5/1 - 20132 Milano.**

Ho 15 anni e vorrei corrispondere in italiano e francese con ragazzi e ragazze tedeschi e americani di 13/16 anni. **Silvana Pellissier - Chesallet Sarre - 11010 Aosta.**

Ho 12 anni e vorrei corrispondere in lingua italiana e inglese con miei coetanei. **Anna Setti - via B. Pastore 112 - 41100 Modena.**

Ho 12 anni e vorrei corrispondere in francese con ragazzi e ragazze coetanei francesi. **Laura Corsi - via T. Guili 56 - 20147 Milano.**

Ho 15 anni e vorrei corrispondere in francese con coetanei abitanti a Parigi. **Lorenzo Chiaravalli - via della Carnaga 33/B - 21100 Masnago.**

Siamo tre ragazze tredicenni e vorremmo corrispondere in italiano e inglese con coetanee francesi, tedesche, inglesi e olandesi. **Manuela Zambardi - Rita Bisaschi - Maria Rosa Gatti - via Venezia 30 - 43100 Parma.**

Ho 13 anni e desidero corrispondere in inglese e italiano con coetanei di tutto il mondo. **Patrizia Cignarelli - c.so Alfieri 268 - 14100 Asti.**

Per favore, inviateci messaggi BREVI, e scritti solo su cartolina postale

Cespe & Co.

TEX WILLER

e Tiger,
con l'aiuto
de l'AMICO JACKSON,
strapperanno Kit Willer e Carson
dalle mani degli Sioux?

Continuala tu questa storia. Diventa regista delle avventure dell'Amico Jackson e dei suoi alleati

I Supereroi Baravelli sono personaggi snodabili che possono vivere, in casa tua sotto la tua guida, le imprese più eccezionali. Comincia subito subito ad acquistare questi Supereroi se vuoi raccogliere la serie completa.

chiedete in negozio
lo splendido adesivo
de l'AMICO JACKSON - SUPEREROI

SUPEREROI

BARAVELLI

ZOOM ATTUALITÀ

A cura di BARTOLO PIEGGI

NEL VIETNAM SI CONTINUA A COMBATTERE E A MORIRE

La foto in alto viene dal Vietnam del Sud: mostra un vecchio che prega in una via della capitale Saigon. Il volto magro, gli abiti laceri e la tazzina appesa al bastone in cui i passanti mettono l'elemosina parlano di miseria, di fame e ancora di guerra. Quella guerra che dopo il ritiro delle truppe statunitensi e gli accordi di tregua del 28 gennaio 1973 sembrava dovesse finire e che invece ancora continua. I guerriglieri comunisti hanno bombardato con razzi Saigon; gli aerei del dittatore Van Thieu hanno bombardato il territorio occupato dai guerriglieri e oggi, gennaio 1975, dopo due anni di «tregua», si contano altre 250.000 vittime per un conflitto che non doveva più esserci. Ma purtroppo di guerra non si parla soltanto in quel lontano Paese. Recentemente il ministro degli Esteri statunitense Kissinger ha parlato di una possibile guerra contro i Paesi che producono petrolio. Kissinger ha poi fatto marcia indietro, ma il rischio esiste ed è tremendo.

E' CADUTO DA 8 M D'ALTEZZA

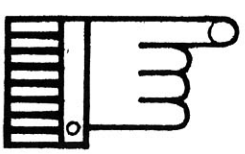
Vi ricordate di Philippe Petiot, l'acrobata francese che l'anno scorso ha passeggiato su un filo sospeso tra due grattacieli a New York? Petiot vuole attraversare su una fune le cascate del Niagara, ma è caduto da 8 metri di altezza mentre si esercitava in un circo e ora è in ospedale.

IL PARA' FA CENTRO

Approfittando dell'assoluta mancanza di vento, Ugo Rivelli ha battuto il record italiano di precisione. Salito con un aereo a 2000 m di altezza, si è gettato nel vuoto, aprendo il paracadute a soli 700 metri da terra. Poi, ha percorso il restante spazio riuscendo ad atterrare con esattezza su un disco di 10 centimetri di diametro. Ecco, nella foto, Rivelli durante il suo riuscito tentativo di record.

COME I POMPIERI DI 200 ANNI FA

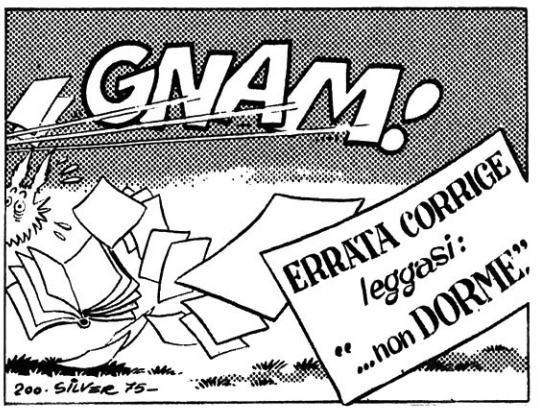
200 anni fa, in Giappone, gli incendi si spegnevano così: un pompiere saliva su una scala e da quella posizione pericolosa versava acqua con secchi sulle fiamme. Non era certamente facile spegnere incendi in questo modo: il pericolo che bruciasse anche il pompiere era grande e ci voleva una quantità di secchi rilevante. Ci volevano uomini coraggiosi, pronti a rischiare la vita per il bene della collettività. Questa antica tecnica è stata provata recentemente a Tokyo per ricordare l'eroismo di tanti uomini che, ieri come oggi, salvano vite umane a rischio della propria.



ESISTONO ANCORA I CACCIATORI DI TESTE

Si chiamano Asmat e vivono nelle giungle all'interno dell'Irian, una provincia dell'Indonesia. Tagliare teste è proibito, ma gli Asmat, isolati e incontrollabili, continuano a tagliarle. Recentemente, i guerrieri del villaggio di Manep, prendendo a pretesto la scomparsa di alcuni loro maiali, hanno attaccato la tribù pacifica del villaggio di Garo. La vittoria è stata facile. I guerrieri hanno praticato un foro nel cranio dei nemici uccisi, succhiandone il cervello. Poi hanno staccato le mascelle per farne ciondoli, mentre il resto del cranio è stato appeso all'interno della capanna come portafortuna.

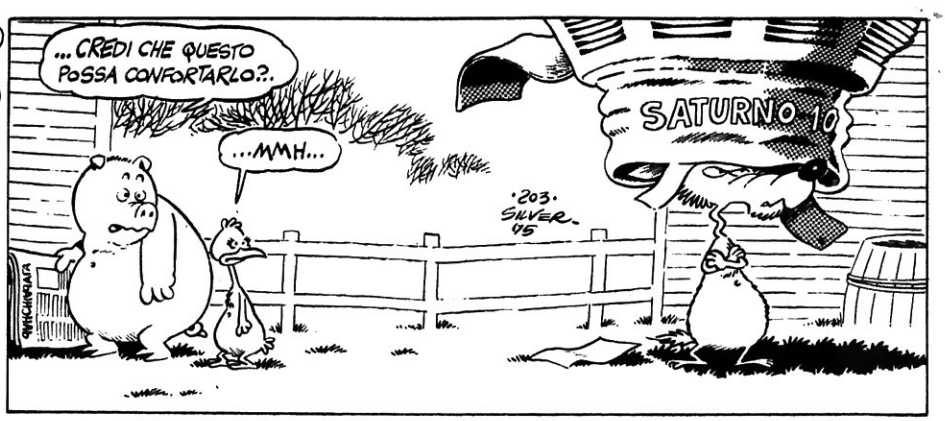
ZOOMSTRIP



STORIA D'AMORE E DI TAGLIOLA TRA UN LUPO DI BELLE SPERANZE E UNA GALLINA DI BUONA FAMIGLIA

LUPO ALBERTO

di SILVER



OROSCOPO

I nati nella settimana dal 17 al 23 febbraio sono sotto il segno dei Pesci. Sapranno usare una tecnica diplomatica dettata dal desiderio di andare d' accordo creando uno stato d'animo sereno e rassicurante; preoccupati solo di essere sempre liberi nelle loro decisioni.

Ariete

21 marzo-20 aprile

AFFETTI: Parte decisiva in un affare sentimentale che ti riguarda. SCUOLA: Butta da parte la prepotenza e avvicinati a certi compagni «buoni». FORTUNA: Dipende solo da te. SALUTE: Ottima forma.

Toro

21 aprile-20 maggio

AFFETTI: Metti ogni cosa in luce e nella giusta proporzione e avrai la risposta esatta. SCUOLA: Compagno che ti aiuta in un momento difficile. FORTUNA: Cosa vuoi di più? SALUTE: Attento al freddo.

Gemelli

21 maggio-21 giugno

AFFETTI: Predichi bene, razzoli male: un poco di abilità ti sarà d'aiuto per capovolgere la situazione. SCUOLA: Vista da lontano è anche interessante. FORTUNA: A fasi alterne. SALUTE: Forte dose di allegria.

Cancro

22 giugno-22 luglio

AFFETTI: Stato di malessere, dettato più che altro dall'ansia e dall'incertezza. SCUOLA: Inutile predicare in certi casi: cerca almeno di non strafare. FORTUNA: In attività. SALUTE: Mal di testa.

Leone

23 luglio-23 agosto

AFFETTI: Non ti rendi conto che se tu sei cambiato, chi ti sta intorno non resta in attesa. SCUOLA: Difficoltà create da diffidenza e da preoccupazione. FORTUNA: Condizionata. SALUTE: Via la pigrizia.

Vergine

24 agosto-22 settembre

AFFETTI: La doppia vita è piuttosto faticosa, anche se puoi contare su una forte dose di ingenuità. SCUOLA: Mostra quello che vali, navigare è il tuo forte. FORTUNA: Ottima forma. SALUTE: Più cautela.

Bilancia

23 settembre-22 ottobre

AFFETTI: Non sai adattarti a una parte di secondo piano: cerca però di non rimetterci troppo. SCUOLA: Tensione che si spezza a tuo vantaggio. FORTUNA: Buona ripresa. SALUTE: Calma.

Scorpione

23 ottobre-22 novembre

AFFETTI: Le responsabilità si assumono in pieno, qualche volta possono essere condivise. SCUOLA: Rimanda una decisione opportuna. FORTUNA: Se cerchi, la troverai. SALUTE: Va' dal dentista.

Sagittario

23 novembre-21 dicembre

AFFETTI: Tutto bene proprio adesso che non ci pensavi più. SCUOLA: Disordinato e pigro, ma riesci a capire finalmente. FORTUNA: Va fortissima. SALUTE: Attenzione al freddo.

Capricorno

22 dicembre-20 gennaio

AFFETTI: Chiarisci il tuo stato d'animo, o qualcuno approfitterà del momento disponibile. SCUOLA: Brusco richiamo alla realtà: hai il tempo per rimediare. FORTUNA: In buone condizioni. SALUTE: Bene.

Acquario

21 gennaio-19 febbraio

AFFETTI: Non scaricare tutte le colpe su chi ha condiviso una esperienza poco edificante. SCUOLA: Troppe idee per la testa, pensa a qualcosa di meno futile. FORTUNA: Si serve di te. SALUTE: Fai dello sport.

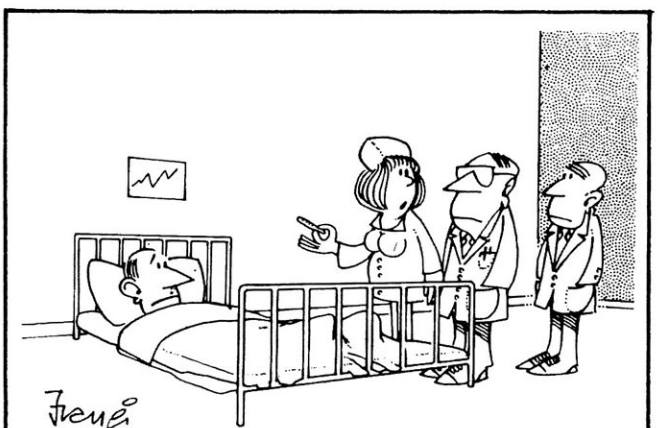
Pesci

20 febbraio-20 marzo

AFFETTI: Non rifiutare l'incontro con una persona poco gradevole, controllane gli effetti. SCUOLA: Impegnati seriamente, le soddisfazioni sono degne di rispetto. FORTUNA: Ti rincorre. SALUTE: Ottima.

A cura di LIA CANTONI

— Così nessuno può dire che non assomigli a tuo padre.



— Ha una temperatura di 38 gradi all'ombra.

ABBONAMENTO ANNUO:

ITALIA - con a scelta uno dei seguenti doni L. 13.000
« AL PAESE DELLA CUCCAGNA »
« IL GIOCO DEL WEST »
- senza dono L. 10.700

ESTERO - senza dono L. 13.900

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Pietro all'Orto 6/8, Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); Tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo telegrafico: Corsera Milano. Telex 31031, Corsera. - 70121 Bari: via Beatillo 17, telefono 216.379 - 40121 Bologna: via Indipendenza 24, telef. 266.671. - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telefono 25.567, 25.568. - 50123 Firenze: via de' Pecori 5, telefono 260.352, 215.880. - 16121 Genova: via XX Settembre 9, telefono 589.525. - 80132 Napoli: via S. Carlo 2, tel. 411.806, 412.782 - 35100 Padova: piazza Garibaldi 8, tel. 656.510, 650.934 - 90144 Palermo: via degli Orti 41, tel. 266.612. - 00187 Roma: via del Parlamento 5/7, telef. 689.861. - 10121 Torino: via Roma 304, telefono 519.188. - 34122 Trieste: corso Italia 3, tel. 36.779. - 21100 Varese: via Vittorio Veneto 11, tel. 284.550, 288.621 - 37100 Verona: p.zza Brà 14, tel. 590.844, 590.469.

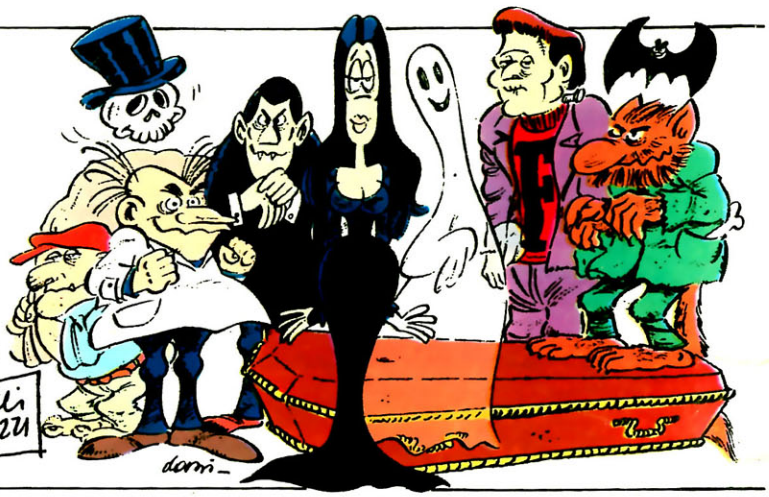
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:
Argentina: Pesos - Australia: Cts. 45 - Austria: Sc. 12 - Belgio: F.B. 20 - Brasile: Crs. - Canada: Cents 45 - Cile: Esc. - Egitto: Pt. - Etiopia: D.E. 2,20 - Francia: F. 2.50 - Germania: D. M. 2 - Grecia: Dr. 15 - Guatemala: Q. 45 - Inghilterra: p. 24 - Iran: Rials 45 - Libano: P.L. 170 - Libia: Pts. 20 - Lussemburgo: F. B. 20 - Malta: Sh. - Messico: Pesos 5,50 - Olanda: Fl. 1,70 - Paraguay: G. 55 - Perù: Soles - Portogallo: Esc. 15 - Principato Monaco: F. 2,50 - Somalia: So. - Sud Africa: R. 0,42 - Sud Rhodesia: Sh. - Spagna: Pts. 28 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,50 - Tunisia: Mill. - Turchia: L.T. 10 - Uruguay: SU. - U.S.A.: Cents 65 - Venezuela: Bs.

Spedizione in abbon. postale - Gruppo 11/70 - *C/C postale n. 3/533*
Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti
Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971

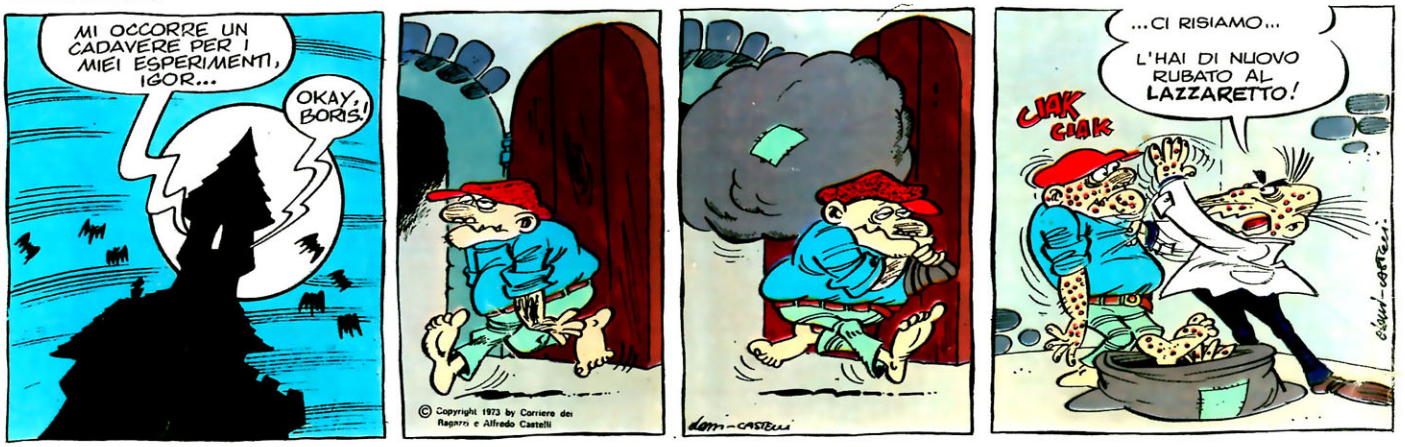
Direttore responsabile: GIANCARLO FRANCESCONI - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5/3/1971 - EDITORIALE DEL CORRIERE DELLA SERA s.a.s.

ZIO BORIS

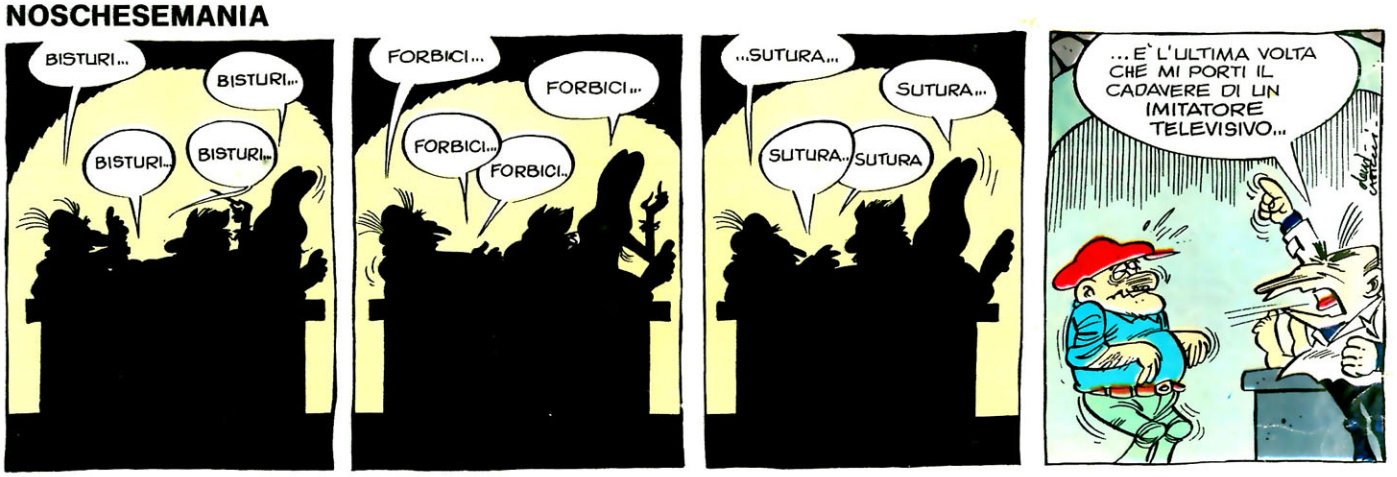
di CASTELLI e FAGARAZZI



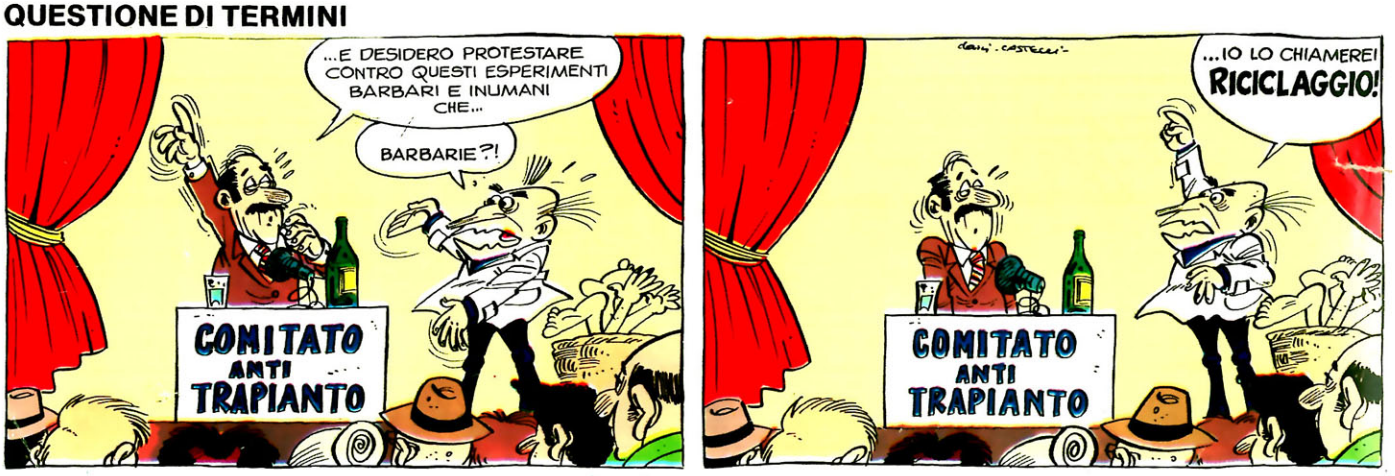
CONTAGIO



NOSCHESEMANIA



QUESTIONE DI TERMINI



ZIO BORIS, CREATO DA CASTELLI E PERONI